BOLLETTINO UFFICIALE

n. 15
DEL 14 APRILE 2021

Anno LVIII n. 15

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 31 marzo 2021, n. 441

Decreto di adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023" per l'ambito di competenza delle attività della Spa Autovie Venete.

pag. **7**

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2021, n. 046/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV", avente sede a Udine. Approvazione delle modifiche statutarie.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2021, n. 047/Pres.

Legge regionale 42/1996, art. 6, comma 5. Approvazione della variante n. 6 al progetto di Parco intercomunale delle Colline Carniche.

pag. **23**

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2021, n. 048/Pres.

Regolamento di attuazione per le misure connesse alle superfici e agli animali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4.

pag. **61**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 2 aprile 2021, n. 1008

LR 1/2004, articolo 7, comma 34. Correzione degli errori materiali contenuti nel testo della deliberazione della Giunta regionale n. 459, dd. 26.03.2021, avente per oggetto lo scioglimento per atto dell'Autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., con nomina di Commissario liquidatore, della cooperativa "Vivere il Fiume Società Cooperativa", con sede in Pordenone.

pag. **69**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 4 aprile 2021, n. 2515

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Strategia di sviluppo locale del GAL Carso - LAS Kras s. cons. a r. l.: approvazione 5^ variante sostanziale.

pag. **69**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2021, n. 2907

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 11/20 - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante approvate con decreto n. 1061/LAVFORU del 11/02/2019 e s.m.i. Approvazione della proposta di operazione CORAPP - Annualità 2021.

pag. **78**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2021, n. 2908

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 11/20 - Direttive per

la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante approvate con decreto n. 1061/LAVFORU del 11/02/2019 e ss.mm.ii. Approvazione della proposta di operazione SUPAPP - Annualità 2021.

pag. **81**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2021, n. 2909

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei Servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29/07/2020. Approvazione esito valutazione operazioni presentate nel mese di dicembre 2020.

pag. **84**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2021, n. 2934

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 36/18 - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni approvate con decreto n. 962/LAVFORU del 07/02/2020. Approvazione della proposta di operazione (nuovo prototipo).

pag. **87**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 30 marzo 2021, n. 2921

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di marzo 2021.

pag. **90**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 1 aprile 2021, n. 3164

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico 97/19 - attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore di lavoratori occupati. Modifiche e integrazioni al decreto n. 2549/LAVFORU/2020.

pag. **96**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 1 aprile 2021, n. 3165

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014-2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programmi specifici 8/18, 12/18, 73/18. Modifiche e integrazioni al decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, al decreto n. 9178/LAVFORU del 13 maggio 2020 e al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

pag. **97**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 1 aprile 2021, n. 3166

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 74/17. Annualità 2019 - Programma specifico 18/19.

pag. **101**

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 1 aprile 2021, n. 3167

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico n. 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale). Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione - presentate entro il 28 febbraio 2021.

pag. **103**

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 1 aprile 2021, n. 1079

Adozione del Manuale di buone prassi igieniche per le piccole aziende lattiero-casearie ai fini della semplificazione dell'autocontrollo nelle piccole aziende lattiero-casearie del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento al decreto del Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene

della nutrizione e sanità pubblica veterinaria 22 novembre 2012 n. 1051/VETAL.

pag. **111**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 30 marzo 2021, n. 1846/SGEO - AMT048. (Estratto)

DLgs. 22/2010. Presa d'atto dell'intervenuta modifica della titolarità dell'autorizzazione relativa alla Concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata "COMAS", in Comune di Pocenia (UD) dalla Società Comas Spa alla Società COM Srl.

pag. **113**

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 510

LR 16/2014. DPReg. 33/2015. DGR 1752/2021. Rimodulazione risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all' avviso pubblico divulgazione umanistica 2021.

pag. **114**

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 516

Programma operativo nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione 2014-2020" - PON SPAO. Approvazione del Piano di attuazione regionale.

pag. **115**

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 517

Programma operativo nazionale (PON) "Inclusione". Approvazione del Piano di attuazione regionale.

pag. **126**

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 518

LR 25/2016, art. 4, comma 6, così come modificato dall'art. 4, comma 41 della LR 13/2019. Graduatoria regionale delle domande relative alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 1, comma 2 del Regolamento approvato con DPReg. 38/2020. Approvazione e prenotazione della spesa. (EURO 734.088,38).

pag. **135**

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 520

LR 13/2019, art. 4, comma 43. Graduatoria regionale delle domande relative alla fattispecie di cui alla lettera b) dell'art. 1, comma 2 del Regolamento approvato con DPReg. 38/2020. Approvazione e prenotazione della spesa. (Euro 815.911,62).

pag. **142**

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 523

LR 5/2020, art. 12. Individuazione delle misure di aiuto attivate nell'ambito del Programma anticrisi COVID-19 ed aggiornamento dei criteri e delle modalità da applicare per l'erogazione delle misure medesime.

pag. **156**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo agricolo all'Azienda agricola Turato Anna.

pag. **163**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo agricolo all'Azienda agricola Turato Francesco.

pag. **163**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua. Concessionario: ATIS Srl.

pag. **163**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento al Cond. Grattacielo Santin (ric 1655).

pag. **164**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia al decreto di riconoscimento a derivare al Condominio Nettuno n. 1180/AMB, dd. 26/02/2020.

pag. **164**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione alla ditta Soc. Agr. Zarattini Stefano Srl (ipd/2887/2).

pag. **164**

Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio sviluppo economico locale - Posizione organizzativa gestione delle attività per lo sviluppo urbano e territoriale, per l'attuazione delle politiche industriali regionali e la promozione degli incentivi all'insediamento delle imprese

POR FESR 2014-2020 - Asse 4 Sviluppo urbano - Informativa in merito all'intervento ammesso a finanziamento in seguito agli esiti dell'attività istruttoria effettuata da parte dell'Organismo intermedio del Comune di Udine nell'ambito dell'Azione 4.1 a seguito dell'adozione dell'invito di cui alla DGR n. 1895 del 18/12/2020.

pag. **165**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Posizione organizzativa trattazione attività connesse alla gestione venatoria - Udine

Comunicazione avvio di procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2021/2022.

pag. **167**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **167**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **168**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **168**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **169**

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle zone "A" di iniziativa pubblica.
pag. **170**

Comune di Campoformido (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 84 (art. 39 bis - comma 4 - della LR n. 19/2009) al PRGC.
pag. **170**

Comune di Maniago (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 51 al PRGC, inerente la riperimetrazione della zona D.1.1 "Industriale di interesse regionale a gestione CNIP". Coordinata al Piano territoriale infraregionale.
pag. **171**

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)
Avviso di adozione e deposito variante n. 3 al Piano attuativo comunale della Zona A - di interesse storico - artistico o ambientale.
pag. **171**

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)
Avviso di adozione e deposito Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "PAC - Azienda agricola Santa Sabina 2020".
pag. **172**

Comune di Muggia (TS)
Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 9 comma 6 della LR 22/2006, di rilascio di concessione demaniale marittima della p.c.n. 3592 del C.C. di Valle San Bortolo - fascia litorale di Strada per Lazzaretto.
pag. **172**

Comune di Raveo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.
pag. **173**

Comune di San Pietro al Natisone (UD)
Avviso di approvazione PAC di iniziativa privata - "Lottizzazione Correda".
pag. **173**

Comune di Turriaco (GO)
Avviso di approvazione ed entrata in vigore della variante di livello comunale n. 18 al PRGC.
pag. **173**

Comune di Udine
Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Vie Quarto-Bezzecca in zona C-28". LR 12/2008, art. 4. Procedura espropriativa finalizzata all'attuazione del Piano. Decreto di esproprio.
pag. **174**

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

21_15_1_DPR_1_441_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 31 marzo 2021, n. 441

Decreto di adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023" per l'ambito di competenza delle attività della Spa Autovie Venete.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 11 luglio 2008 è stato dichiarato lo stato di emergenza, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, prorogato con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri fino al 31 dicembre 2022;
VISTA l'Ordinanza 5 settembre 2008, n. 3702 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTO l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, laddove prevede che restino fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;
CONSIDERATO che il Commissario Delegato ha veste di organo straordinario, di cui il competente apparato statale, ovvero la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, si avvale per lo svolgimento dei compiti in materia di protezione civile;
RILEVATO che il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella qualità di Commissario Delegato, e nell'assunzione degli atti connessi alla funzione, fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
CONSIDERATO che l'azione del Commissario Delegato è finalizzata strettamente ed esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi assegnatigli per il superamento dello stato emergenziale alle condizioni e nei termini, anche temporali, previsti ai sensi dei relativi presupposti legislativi ed amministrativi;
CONSIDERATO che il Commissario Delegato, in qualità di organo straordinario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rientra nell'ambito di applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, quale pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
CONSIDERATO che il Commissario Delegato, in qualità di organo di indirizzo, si avvale del supporto tecnico operativo e logistico della S.p.A. Autovie Venete e di FVG Strade S.p.A.;
VISTO l'articolo 1, commi 5 e 8, della legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), che individua il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) quale strumento a presidio dell'illegalità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
VISTO l'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012, che prevede che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di ac-

cesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), così come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016, che dispone, all'articolo 10, comma 1, che ogni amministrazione indichi, in un'apposita sezione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190/2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, disponendo così la confluenza dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) all'interno del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" (PTPC), la cui denominazione viene ampliata con la locuzione "e della trasparenza" (PTPCT);
VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che, nelle successive modifiche ed integrazioni, costituisce, ai sensi dell'art. 1, comma 2 bis della legge n. 190/2012, atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;
PRESO ATTO che con Decreto n. 287 del 30 gennaio 2015 il Commissario Delegato ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, relativi al triennio 2014-2016;
VISTO il Decreto n. 300 del 14 dicembre 2015, con cui il dott. Aldo Berti, Direttore Area Personale ed Organizzazione della S.p.A. Autovie Venete, è stato nominato "Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione" dell'Amministrazione Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il raccordo Villesse - Gorizia;
PRESO ATTO che con Decreto n. 301 del 29 gennaio 2016, il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e l'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, relativi al triennio 2016-2018, nonché il nuovo Codice di Comportamento;
PRESO ATTO di quanto previsto nelle "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", approvate dall'A.N.AC. il 28 dicembre 2016, secondo cui i PTPCT devono essere pubblicati sul sito istituzionale tempestivamente e comunque non oltre un mese dall'adozione;
PRESO ATTO che con Decreto n. 321 del 31 gennaio 2017, il Commissario Delegato ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2017-2019;
PRESO ATTO che con Decreto n. 361 del 31 gennaio 2018, il Commissario Delegato ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2018-2020;
PRESO ATTO che con Decreto n. 388 del 31 gennaio 2019, il Commissario Delegato ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2019-2021;
PRESO ATTO che con Decreto n. 418 del 31 gennaio 2020, il Commissario Delegato ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2020-2022;
CONSIDERATO il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 2 dicembre 2020 che, tenuto conto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ha differito al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012, e dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023;
VISTO il Decreto n. 438 del 14 gennaio 2021, efficace dalla pubblicazione sul BUR del 27 gennaio 2021, con cui il Commissario Delegato ha assunto a sé le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il raccordo Villesse - Gorizia, ai sensi dell'articolo 42, comma 1-bis, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con il supporto operativo e la collaborazione dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di S.p.A. Autovie Venete e FVG Strade S.p.A.. In particolare, ai RPCT delle Società di cui si avvale il Commissario delegato è stato attribuito il compito di svolgere l'analisi del contesto esterno ed interno, la valutazione del rischio, l'individuazione delle misure di prevenzione della corruzione e la loro attuazione, nonché la definizione degli adempimenti in materia di trasparenza, in relazione allo specifico contesto, con il coordinamento del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che il Decreto n. 438 del 14 gennaio 2021 supera e sostituisce il Decreto del Commissario delegato n. 300 di data 14 dicembre 2015;
RITENUTO necessario procedere all'approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il periodo 2021-2023, riportato nel documento allegato al presente decreto, quale sua parte integrante e sostanziale, ricordando che è stato predisposto solo in relazione alle attività di competenza della S.p.A. Autovie Venete, mentre per l'analisi, valutazione del rischio, nonché misure di prevenzione poste in essere dalla Società FVG Strade S.p.A. si rimanda alla sezione "Società trasparente" del sito web istituzionale della Società stessa;
RICORDATO che il RPCT della S.p.A. Autovie Venete coordina gli obblighi di pubblicazione nella sezione web "Amministrazione trasparente" e quindi l'allegato al Piano triennale comprende anche gli obblighi

di pubblicazione della Società FVG Strade S.p.A.;
VISTA la proposta di Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza della S.p.A. Autovie Venete, con il coordinamento del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1) di approvare il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) dell'Amministrazione Commissario Delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratta Venezia - Trieste) ed il raccordo Villesse - Gorizia, per gli anni 2021-2023, con l'allegato relativo agli obblighi di pubblicazione;
2) di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di S.p.A. Autovie Venete di pubblicare il predetto Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 (PTPCT) sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente - Altri contenuti - prevenzione della corruzione" nei termini di legge;

Il presente documento, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10 commi, 4bis e 4ter, della legge 15 ottobre 2013 n. 119 di conversione del DL n. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

21_15_1_DPR_46_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2021, n. 046/Pres.

DPR n. 361/2000, art. 2. Associazione "Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV", avente sede a Udine. Approvazione delle modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 0454/Pres. del 5 novembre 1993 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione "Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine", avente sede in Udine, e ne è stato approvato lo statuto successivamente modificato con propri decreti n. 017/Pres. del 22 gennaio 1998 e n. 0183/Pres. del 18 maggio 2001;
VISTA la domanda del 23 marzo 2021 con cui il Presidente della predetta Associazione, che è iscritta al n. 3 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche statutarie, deliberate dall'Assemblea dei soci del 27 ottobre 2020;
VISTO il verbale di detta riunione a rogito dell'avv. Andrea Maistrello, notaio in Spilimbergo, rep. n. 12261, racc. n. 9372, registrato a Pordenone il 25 novembre 2020 al n. 15363/1T;
RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette principalmente conformare lo statuto dell'ente alle disposizioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in materia di Terzo settore;
CONSTATATO che l'Assemblea dei soci dell'Associazione "Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine" ha approvato le modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 117/2017 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente assume la nuova denominazione di "Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV";
PRESO ATTO che, ai sensi della disposizione transitoria dettata dall'articolo 36 dello statuto dell'Associazione "Fino all'iscrizione dell'organizzazione di volontariato nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), l'ente non può utilizzare l'acronimo "ETS" e non trovano applicazione gli articoli del presente statuto che presuppongono detta iscrizione", tra cui, quindi, quella dell'articolo 5, comma 1, relativa al patrimonio minimo dell'Associazione che rimane pertanto pari ad euro 30.000,00, essendo il requisito patrimoniale minimo previsto per il mantenimento dell'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche e della conseguente personalità giuridica di diritto civile di cui agli articoli 14 e seguenti del codice civile e del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis, del decreto legislativo 117/2017, la futura iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del Terzo settore determinerà oltre all'acquisizione della qualifica di ente del Terzo settore (ETS), la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione dell'associazione nel Registro regionale delle persone giuridiche di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 361/2000, fintanto che sia mantenuta l'iscrizione dell'ente nel RUNTS;

RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche statutarie dell'Associazione "Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine", con sede a Udine, deliberate dall'Assemblea dei soci nella seduta del 27 ottobre 2020 in forza delle quali, tra l'altro, l'ente assume la nuova denominazione di "Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV".
2. A far data dall'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore l'ente acquisirà la denominazione di "Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS" e verrà sospesa l'iscrizione del medesimo ente nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il nuovo statuto, il cui testo viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, produrrà effetti, con le precisazioni indicate nelle premesse, a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel Registro regionale delle persone giuridiche.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO CARITAS DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE ODV ETS"
UDINE

TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO, ATTIVITA' E DURATA

ART. 1) DENOMINAZIONE

Ai sensi degli artt. 4 ss. e, in particolare, degli artt. 20 ss. e 32 ss. d.lgs. n. 117 del 2017, è costituita un'organizzazione di volontariato sotto la denominazione

"**Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine ODV ETS**",

in forma di associazione riconosciuta, costituita con atto di data 10 gennaio 1986 rep. n. 112886/13854, a rogito del notaio Nicola Chiumarulo di Udine, ivi registrato il 21 gennaio 1986 al n. 801 Serie I - Pubblici e modificata giusta verbale dell'assemblea straordinaria degli associati di data 14 settembre 1992, rep. n. 141125/16613 a rogito del notaio Nicola Chiumarulo di Udine, ivi registrato il 5 ottobre 1992 al n. 4093 Serie I - Pubblici; verbale dell'assemblea straordinaria degli associati di data 18 gennaio 1993, rep. n. 142543/16758 a rogito del notaio Nicola Chiumarulo di Udine, ivi registrato il 26 gennaio 1993 al n. 391 Serie I - Pubblici; nonchè verbale dell'assemblea straordinaria degli associati di data 17 novembre 2000, rep. n. 147602/30993 a rogito del notaio Paolo Alberto Amodio di Udine, ivi registrato il 30 novembre 2000 al n. 8780 Atti Pubblici; iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche giusta decreto del Presidente della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia di data 5 novembre 1993 prot. 0454/Pres.

L'associazione, a carattere volontario, apartitica e senza finalità di lucro, segue le direttive pastorali dell'Ordinario diocesano in materia di promozione umana, di assistenza e di solidarietà.

ART. 2) SEDE

La sede dell'organizzazione di volontariato è stabilita in Comune di Udine (UD), con indirizzo, attualmente, in Via Treppo n. 3.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

L'organo direttivo ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, nonché di istituire filiali, succursali, agenzie e depositi; ai sensi dell'art. 48, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, tale istituzione o soppressione dovrà essere comunicata al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

ART. 3) SCOPO E ATTIVITA'

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organizzazione di volontariato persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Essa si propone di essere lo strumento operativo e giuridico della Caritas Diocesana assumendone le finalità statutarie e perseguendone gli obbiettivi, come meglio infra indicato.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 1, e dell'art. 32, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, per il perseguimento delle suddette finalità, l'organizzazione di volontariato esercita, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale:

a) - interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) - prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

i) - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e

delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
l) - formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
n) - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
o) - attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
q) - alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
r) - accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
s) - agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
u) - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
v) - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
w) - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
y) - protezione civile ai sensi della l. n. 225 del 1992.
Inoltre, ai sensi dell'art. 6 d.lgs. n. 117 del 2017, l'organizzazione di volontariato può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto a quelle sopra indicate, secondo criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. La loro individuazione è operata dall'organo direttivo.
Ai sensi dell'art. 32, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organizzazione di volontariato, nello svolgimento della propria attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati; è fermo quanto previsto all'art. 33 d.lgs. n. 117 del 2017 e si applicano gli artt. 17 ss. medesimo d.lgs.

ART. 4) DURATA

L'organizzazione di volontariato è contratta a tempo indeterminato.
Ogni associato potrà recedere dall'organizzazione di volontariato, secondo quanto previsto dall'art. 12 dello statuto.

TITOLO II
PATRIMONIO E RISORSE

ART. 5) PATRIMONIO

Il patrimonio iniziale dell'organizzazione di volontariato è fissato in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).
Ai sensi dell'art. 22, comma 5, d.lgs. n. 117 del 2017, quando risulta che il patrimonio minimo è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la

prosecuzione dell'attività in forma di organizzazione di volontariato non riconosciuta, ovvero la fusione, ove consentita, o lo scioglimento dell'organizzazione di volontariato.
Ai sensi dell'art. 8, commi 1, d.lgs. n. 117 del 2017, il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, al fine di finanziare la propria attività di interesse generale, l'organizzazione di volontariato può porre in essere attività o iniziative anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.
Inoltre, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organizzazione di volontariato può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 6) RISORSE

Ai sensi dell'art. 33 d.lgs. n. 117 del 2017, l'organizzazione di volontariato può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, ovvero nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta; in ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.
Salvo quanto previsto dall'ultimo comma del presente articolo, l'organizzazione di volontariato può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e attività di raccolta fondi; nonché dalle attività diverse individuate ai sensi dell'art. 3 del presente statuto, che precede.
Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione di volontariato può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'art. 6 d.lgs. n. 117 del 2017.

TITOLO III
ASSOCIATI

ART. 7) REQUISITI E CONDIZIONI

Il numero degli associati è illimitato e variabile.
In ogni caso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, il numero degli associati non deve essere inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato.
Ai sensi dell'art. 32, comma 1 *bis*, d.lgs. n. 117 del 2017, se successivamente alla costituzione il numero degli associati diviene inferiore a quello stabilito nel precedente comma, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'organizzazione di volontariato è cancellata dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) se non formula richiesta di iscrizione in un'altra sezione del medesimo.
Ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, possono essere associati altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.
In ogni caso, gli associati devono soddisfare le seguenti condizioni:
a) riconoscersi e condividere gli obbiettivi perseguiti dall'associazione;
b) essere di buona condotta morale;
c) non avere riportato condanne a una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
d) non avere riportato condanne definitive per una pena pari o superiore a due anni di reclusione per la commissione di un reato non colposo e salvo che non sia intervenuta riabilitazione;
e) non essere interdetti, inabilitati o assoggetti ad amministrazione di sostegno;
f) non essere falliti e non riabilitati e non avere subito o avere in corso procedure concorsuali;
g) non essere destinatari dell'applicazione, anche in primo grado, di misure di prevenzione personali o reali;

h) essere in regola con la normativa antimafia.
Il Consiglio Direttivo potrà comunque ammettere soggetti che non soddisfano le condizioni di cui alle lettere da c) a g) di cui sopra, purchè idonei al perseguimento e svolgimento delle attività di interesse generale svolte dall'associazione. In tal caso, la decisione di ammissione dovrà essere adeguatamente motivata dal Consiglio Direttivo.
Qualora gli associati siano persone giuridiche o comunque soggetti di diritto diversi dalle persone fisiche, i requisiti sopra previsti dovranno essere verificati in capo ai legali rappresentanti e agli amministratori.

ART. 8) AMMISSIONE NUOVI ASSOCIATI

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'organo direttivo una domanda scritta contenente:
- l'indicazione, in caso di persone fisiche, di nome e del cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, ovvero, in caso di enti o persone giuridiche, di ragione o denominazione sociale, sede, codice fiscale e partita I.V.A.;
- l'indicazione dell'attività svolta in via principale;
- la dichiarazione di attenersi al presente statuto, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali e ai regolamenti esistenti.

L'organo direttivo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo precedente del presente statuto e l'inesistenza di cause ostative ivi indicate, delibera sulla domanda di ammissione.
L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.
L'ammissione all'associazione avrà effetto dal momento in cui il soggetto proponente verrà a conoscenza del positivo accoglimento della domanda, deliberato dall'organo direttivo.
In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'organo direttivo dovrà entro 30 (trenta) giorni motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato.
Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prima successiva convocazione.

ART. 9) DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno diritto di:
- partecipare alla vita dell'ente mediante l'esercizio del diritto di voto, di discussione e di intervento in assemblea;
- rivestire cariche sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- esaminare e consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali, facendone richiesta motivata al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione;
- agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ., alle condizioni poste dall'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili all'organo di controllo, ove nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017.

ART. 10) OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati sono obbligati a rispettare le norme del presente statuto e degli eventuali regolamenti emanati o emanandi, nonché le determinazioni degli organi dell'associazione.
Ogni associato deve versare, ove previsto, una quota associativa, secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti dall'organo direttivo.
Gli associati non in regola con il pagamento delle quote sociali alla data di convocazione dell'Assemblea, non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea stessa, né prendere parte alle attività dell'Associazione; essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.
La quota associativa non può essere trasferita per atto tra vivi.

ART. 11) PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per recesso, esclusione, o per causa di morte.

ART. 12) RECESSO

Oltre che nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto, ogni associato può recedere *ad nutum* dall'organizzazione di volontariato, dandone comunicazione, con un preavviso di almeno due mesi, a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.) o mail inviata all'organo direttivo.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo.

Il recesso dell'associato comporta decadenza dello stesso dall'eventuale carica di consigliere ricoperta fin dal momento in cui il recesso diviene efficace.

Gli associati che abbiano receduto non possono, finché l'associazione dura, ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

ART. 13) ESCLUSIONE

L'associato può essere escluso dall'associazione per gravi motivi.

Costituiscono gravi motivi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il mancato possesso o la perdita dei requisiti previsti per la partecipazione all'associazione dal presente statuto;
- l'avere posto in essere gravi inadempienze delle obbligazioni che derivano dalla legge o dal presente statuto;
- il non partecipare alla vita ed alle attività dell'organizzazione di volontariato.

L'esclusione deve essere decisa con decisione dell'organo direttivo.

La decisione di esclusione deve essere notificata, a cura dell'organo direttivo, all'associato escluso.

L'esclusione avrà effetto decorsi due mesi dalla data della notificazione di cui sopra, salvo che, entro tale termine, l'associato escluso non proponga opposizione dinanzi al tribunale competente, il quale potrà anche sospendere l'esecuzione della decisione di esclusione. In caso di accoglimento dell'opposizione l'associato è reintegrato nell'associazione con effetto retroattivo.

L'esclusione dell'associato comporta decadenza dello stesso dall'eventuale carica di consigliere ricoperta fin dal momento in cui l'esclusione diviene efficace.

Gli associati esclusi non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

ART. 14) MORTE DEL SOCIO

La quota associativa non può essere trasferita per causa di morte.

TITOLO IV
ASSEMBLEA

ART. 15) ASSEMBLEA

L'assemblea è costituita da tutti gli associati e decide sugli argomenti che la legge e il presente statuto riservano alla sua competenza, nonché sugli argomenti che l'organo direttivo sottopone alla sua approvazione.

Sono riservate alla competenza dell'assemblea:

- la nomina e la revoca dei componenti degli organi sociali;
- la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- l'approvazione del bilancio d'esercizio e, nei casi previsti dalla legge, del bilancio sociale;
- la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e l'esercizio dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- la modificazione dell'atto costitutivo o dello statuto;
- lo scioglimento dell'associazione;
- la devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento dell'associazione;
- la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- l'approvazione del regolamento dei lavori assembleari.

ART. 16) DIRITTO DI VOTO
Ogni associato che risulti iscritto nel libro degli associati da almeno 3 (tre) mesi ha diritto di partecipare alle decisioni dell'assemblea, ferme restando le limitazioni al diritto di voto eventualmente previste dal presente statuto.
Ciascun associato ha diritto a un voto.
Gli associati che siano anche amministratori non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
Si applica l'art. 2373 cod. civ., in quanto compatibile.
ART. 17) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA
L'assemblea è convocata dall'organo direttivo con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), telefax, e-mail, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire agli associati almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa al domicilio, indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), indirizzo di posta elettronica o numero di fax comunicato all'organo direttivo; ove dall'avviso risultino ragioni di urgenza, la convocazione si intenderà validamente eseguita quando l'avviso stesso sia pervenuto a ciascuno degli associati almeno due giorni prima dell'adunanza.
L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro i limiti di legge, per l'approvazione del bilancio d'esercizio e, nei casi previsti dalla legge, del bilancio sociale, quando se ne ravvisi la necessità, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati; in quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale competente.
L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune dove ha sede l'associazione, purché in uno dei paesi membri dell'Unione europea.
L'avviso di convocazione deve indicare:
- il luogo in cui si svolge l'assemblea, nonché i luoghi eventualmente a esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre indicazioni eventualmente richieste dalla legge o dal presente statuto in ordine allo svolgimento della stessa.
Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data di seconda o ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.
Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.
Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando a essa partecipano tutti gli associati e l'organo direttivo e l'organo di controllo, ove nominato, sono presenti o informati della riunione; essa può deliberare quando nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento.
ART. 18) MAGGIORANZE DELL'ASSEMBLEA
Salvo quanto previsto dal presente statuto, in prima convocazione le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza degli associati.
In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.
ART. 19) MODIFICAZIONI DELLO STATUTO
Salvo quanto previsto dal presente atto, le modificazioni dello statuto sono approvate con i quozienti previsti all'articolo che precede.
Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.
ART. 20) TRASFORMAZIONE, FUSIONE E SCISSIONE
Può essere disposta la trasformazione eterogenea di cui all'art. 2500 *octies*, comma 3, cod. civ., salvo

le limitazioni ivi contemplate.
Fermo quanto previsto dall'art. 42 *bis* cod. civ., la trasformazione in fondazione, la fusione e la scissione dell'associazione possono essere decise dall'assemblea.
In ogni caso, l'associato che non consenta alla decisione potrà recedere dall'associazione con comunicazione spedita con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), all'indirizzo della sede dell'associazione, entro 30 giorni dalla data in cui è stata assunta la decisione che legittima il recesso.
Il recesso ha efficacia immediata.
Ai sensi dell'art. 42 *bis*, comma 4, cod. civ., gli atti relativi alle trasformazioni, alle fusioni e alle scissioni per i quali è prevista l'iscrizione nel Registro delle Imprese sono iscritti nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

ART. 21) SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente, se nominato, ovvero dal consigliere più anziano di età.
In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.
L'assemblea nomina un segretario anche non associato e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non associati.
Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.
Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.
Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre, nel rispetto della legge e del presente statuto, le modalità da lui ritenute più opportune. Tali procedure possono in ogni caso essere modificate con il voto favorevole degli associati a maggioranza calcolata per teste.
Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio.
Il verbale deve indicare:
a) la data dell'assemblea;
b) l'identità dei partecipanti, anche mediante allegato;
c) le modalità e i risultati delle votazioni;
d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti, anche mediante allegato;
e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.
L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.
L'intervento in assemblea può avvenire con contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, purché siano garantiti l'identificazione dei partecipanti da parte del presidente e la possibilità di intervenire in tempo reale alla discussione e di visionare e inviare documenti.
L'assemblea si considera comunque tenuta nel luogo ove si trovano il presidente e il segretario, che danno conto delle suddette modalità nel verbale.
Il voto può essere dato per corrispondenza o per posta, anche elettronica certificata (P.E.C.).
L'avviso deve contenere le modalità e i soggetti ai quali chiedere la scheda di voto e l'indirizzo al

quale trasmettere la scheda, nonché il termine entro il quale la scheda deve pervenire al destinatario.
Il voto per corrispondenza e in via elettronica è esercitato direttamente dal titolare, che è considerato intervenuto in assemblea, e può essere revocato mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza dell'organo direttivo almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'assemblea.
Il voto validamente espresso vale anche per le successive convocazioni.
Le schede pervenute tardivamente e quelle prive di sottoscrizione non sono computate ai fini del voto e della regolare costituzione dell'assemblea.
Le schede regolarmente pervenute sono custodite dal soggetto individuato dall'organo direttivo sino all'inizio dei lavori assembleari e vengono consegnate al presidente dell'assemblea per la verifica dei quozienti costitutivi e deliberativi. Di tali formalità deve darsi atto nel verbale.

ART. 22) RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, d.lgs. n. 117 del 2017, ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea, da un altro associato.
Un associato può ricevere al massimo una delega.
La rappresentanza deve essere conferita per iscritto, anche in calce all'avviso di convocazione, e i relativi documenti sono conservati dall'associazione.
La delega può essere anche rilasciata per più assemblee; non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.
Se la rappresentanza è stata conferita a una società, associazione o fondazione, ovvero altro ente collettivo o istituzione, questi possono intervenire a mezzo del legale rappresentante, ovvero subdelegare l'intervento, ma, in quest'ultimo caso, possono delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore.
La rappresentanza non può essere conferita ai membri degli organi amministrativi e di controllo dell'associazione.

TITOLO V
DIREZIONE E CONTROLLO

ART. 23) ORGANO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da 5 (cinque) a 7 (sette) membri, secondo il numero determinato dagli associati al momento della nomina.
Ai sensi dell'art. 34, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate, ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.
I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
– onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall’esperienza professionale;
– professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
– indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell’associazione.
L'organo direttivo resta in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile.
Gli amministratori possono essere revocati con il consenso unanime degli associati, solo se sussiste una giusta causa.
Inoltre, gli amministratori cessano dalle loro funzioni in caso di:
- rinunzia, la quale ha effetto solo dal momento in cui il consigliere sia stato sostituito;
- in caso di morte, interdizione, inabilitazione e sottoposizione ad amministrazione di sostegno;
- per l'estinzione o per lo scioglimento dell'associazione, fermo restando che, in tal caso, salvo quanto previsto all'art. 29 cod. civ., l'organo direttivo conserva il potere di compiere gli affari urgenti fino a che siano presi i provvedimenti necessari per la liquidazione.
Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio dell’anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

In ogni caso, la cessazione dalla carica per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'organo direttivo è ricostituito.
L'organo direttivo è investito di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione di volontariato e ha la facoltà di compiere tutti gli atti previsti dalla legge e dal presente statuto, nonché tutti quelli che ritenga necessari per il conseguimento delle finalità associative.

ART. 24) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri un presidente e, se ritenuto opportuno, uno o più vice presidenti, ove non vi abbiano provveduto gli associati.
Il presidente del consiglio direttivo convoca il consiglio direttivo, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.
Il consiglio può nominare un segretario, anche al di fuori dei suoi membri.
Il consiglio direttivo si raduna anche fuori dal comune dove ha sede l'organizzazione di volontariato, purché in uno dei paesi membri dell'Unione Europea, ogni qualvolta lo giudichi necessario almeno un consigliere o, se nominato, l'organo di controllo.
La convocazione è fatta almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), telefax, e-mail, ovvero qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento.
Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax o posta elettronica certificata (P.E.C.) o e-mail, con preavviso di almeno 2 (due) giorni.
Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti; in caso di parità, prevale il voto del presidente.
Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione, di ricevere, di trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti.
Il voto non può essere dato per rappresentanza.
Il consiglio direttivo è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e sia stato informato l'organo di controllo.
Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente, dal vice presidente, ovvero dal consigliere più anziano per carica o, in subordine, per età, o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.
Il consiglio direttivo può delegare le proprie attribuzioni a un comitato esecutivo composto da alcuni suoi componenti o a uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri.
Al consiglio direttivo spetta comunque il potere di impartire direttive e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe e di chiedere agli organi delegati che in consiglio siano fornite informazioni relative alla gestione dell'associazione.

ART. 25) COMPENSO ORGANO DIRETTIVO

Ai sensi dell'art. 34, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, agli amministratori non spetta alcun compenso per l'attività svolta, che dovrà considerarsi gratuita, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 26) RAPPRESENTANZA

La rappresentanza dell'organizzazione di volontariato spetta al presidente del consiglio direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente, se nominato, o agli amministratori delegati, nei limiti della delega agli stessi conferita dal Consiglio Direttivo stesso.
Ai sensi dell'art. 26, comma 7, d.lgs. n. 117 del 2017, le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 27) RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, gli amministratori e i direttori generali rispondono nei confronti dell'organizzazione di volontariato, dei creditori sociali e degli associati o terzi, ai sensi degli artt. 2392 ss. cod. civ., in quanto compatibili.

ART. 28) ORGANO DI CONTROLLO

Nei casi previsti dall'art. 30, commi 2 e 4, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organizzazione di volontariato deve nominare un organo di controllo, anche monocratico.

La nomina dell'organo di controllo è riservata all'assemblea.

Il collegio sindacale, ove nominato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il presidente del collegio sindacale è nominato dagli associati in occasione della nomina del collegio stesso.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 cod. civ..

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, cod. civ.; nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il sindaco o i sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della deliberazione di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; la cessazione per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'organo di controllo è sostituito.

Il sindaco o i sindaci sono, in ogni caso, rieleggibili.

I relativi poteri, doveri e competenze, le cause d'ineleggibilità e decadenza, le ipotesi di cessazione dall'ufficio e i relativi effetti sono quelli stabiliti dalla legge.

Il compenso dei componenti dell'organo di controllo che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 cod. civ. è determinato all'atto della nomina e per l'intero periodo della durata del loro ufficio.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. n. 231 del 2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione legale dei conti; in tale caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 d.lgs. n. 117 del 2017, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del medesimo d.lgs., il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo può agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Il sindaco o i sindaci devono assistere alle adunanze del consiglio direttivo, alle assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo.

Fuori dalle ipotesi di nomina obbligatoria previste dall'art. 30, commi 2 e 4, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organizzazione di volontariato non avrà organo di controllo o revisione legale dei conti, salva contraria decisione dell'assemblea.

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, i componenti dell'organo di controllo rispondono nei confronti l'organizzazione di volontariato, dei creditori sociali e degli associati o terzi, ai sensi degli artt. 2393 ss. cod. civ., in quanto compatibili.

ART. 29) REVISIONE LEGALE DEI CONTI
Salvo quanto previsto dall'art. 28 che precede, nei casi previsti dall'art. 31 d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione dei conti sull'organizzazione di volontariato è esercitata da uno o più revisori, persona fisica o società di revisione, iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia.
Il collegio dei revisori, ove nominato, si compone di 3 membri.
L'incarico della revisione legale dei conti dura tre esercizi, con termine alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico e sono rieleggibili.
I revisori, in particolare:
- controllano l'amministrazione dell'organizzazione di volontariato, vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e verificano la regolarità della gestione contabile dell'organizzazione di volontariato;
- si esprimono, con apposite relazione da presentare all'assemblea, sulla situazione patrimoniale preventiva e consuntiva;
- possono partecipare all'assemblea e alle riunioni del consiglio direttivo.
Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti risponde nei confronti dell'organizzazione di volontariato, dei creditori sociali e degli associati o terzi, ai sensi dell'art. 15 d.lgs. n. 39 del 2010, in quanto compatibile.
Ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti può agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

TITOLO VI
BILANCIO

ART. 30) BILANCIO
L'esercizio associativo ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.
Entro i termini di legge, l'organo direttivo redige il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, secondo quanto previsto dell'art. 13 d.lgs. n. 117 del 2017.
In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ai limiti di legge l'organo direttivo redige il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 d.lgs. n. 117 del 2017.

ART. 31) UTILI E AVANZI DI GESTIONE
Ai sensi dell'art. 8, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, ai sensi del comma 3 della medesima disposizione, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO VII
ESTINZIONE, SCIOGLIMENTO, LIQUIDAZIONE, DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

ART. 32) ESTINZIONE E SCIOGLIMENTO
L'organizzazione di volontariato si estingue quando:
- lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile;
- tutti gli associati sono venuti a mancare;
- per volontà degli associati.
L'organizzazione di volontariato si scioglie con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
Ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 117 del 2017, la causa di estinzione o scioglimento dell'organizzazione di volontariato viene accertata dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

ART. 33) LIQUIDAZIONE
Dichiarata l'estinzione dell'organizzazione di volontariato o disposto il suo scioglimento si procede alla liquidazione del patrimonio ai sensi degli artt. 11-21 disp. att. cod. civ..
Entro un mese dall'estinzione o dallo scioglimento, l'assemblea deve provvede, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, alla nomina di uno o più liquidatori e alla fissazione dei relativi poteri.

Possono essere nominati liquidatori anche gli amministratori uscenti.
La nomina fatta dall'assemblea deve essere comunicata immediatamente al Presidente del Tribunale.
I liquidatori esercitano la loro funzione sotto la diretta sorveglianza del Presidente del Tribunale e si considerano a ogni effetto di legge pubblici ufficiali. Essi possono essere revocati e sostituiti in ogni tempo anche d'ufficio dallo stesso Presidente con provvedimento non soggetto a reclamo.
I liquidatori deliberano a maggioranza.
Nel caso in cui non vi provveda l'assemblea, alla nomina di uno o più liquidatori provvede il Presidente del Tribunale, su istanza degli amministratori, dei soci, dei creditori, del pubblico ministero o anche d'ufficio.

ART. 34) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

Ai sensi dell'art. 9 d.lgs. n. 117 del 2017, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore che si ispirino agli stessi valori e obbiettivi dell'associazione secondo le disposizioni dell'assemblea che dispone lo scioglimento e con il medesimo *quorum*, ovvero, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'associazione è tenuta a inoltrare al predetto Ufficio a mezzo di lettera raccomandata A.R., ovvero secondo le disposizioni previste dal d.lgs. n. 82 del 2005, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.
Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 35) DOMICILIO DEGLI ASSOCIATI

Ai fini del presente statuto, tutte le comunicazioni dirette ai singoli associati verranno effettuate utilizzando il recapito di ciascun associato risultante dall'atto costitutivo, ovvero comunicato all'organo direttivo.
Resta a carico di ogni singolo associato la responsabilità per mancata comunicazione delle modificazioni di cui sopra.

ART. 36) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E RINVIO

Fino all'iscrizione dell'organizzazione di volontariato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'ente non può utilizzare l'acronimo "ETS", non trovano applicazione gli articoli del presente statuto che presuppongono detta iscrizione; si applicano le disposizioni transitorie di cui al titolo XII del citato d.lgs. n. 117 del 2017.
Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si richiamano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 117 del 2017, nonché le norme del codice civile e delle relative disposizioni di attuazione e le leggi speciali in materia di associazione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_15_1_DPR_47_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2021, n. 047/Pres.

Legge regionale 42/1996, art. 6, comma 5. Approvazione della variante n. 6 al progetto di Parco intercomunale delle Colline Carniche.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni;
RICHIAMATO in particolare l'articolo 6 della predetta legge regionale 42/1996 per le parti in cui dispone:
- i Comuni possono istituire parchi comunali e intercomunali;
- i Comuni adottano con apposita deliberazione il progetto di istituzione del parco intercomunale che costituisce variante al piano regolatore generale comunale;
- il progetto del parco intercomunale è approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previo parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'articolo 8 della medesima legge regionale 42/1996;
ATTESO che:
- con proprio decreto del 12 ottobre 1999 n. 0318/Pres., come rettificato con proprio decreto del 9 dicembre 1999 n. 0355/Pres., è stato approvato il progetto del Parco intercomunale delle Colline Carniche comprendente i Comuni di Enemonzo, Raveo e Villa Santina adottato con delibera consiliare da parte dei singoli Comuni;
- con proprio decreto del 21 febbraio 2002, n. 049/Pres. è stata approvata la variante n. 1 al suddetto progetto di Parco intercomunale riguardante il territorio del Comune di Raveo;
- con proprio decreto del 8 maggio 2007, n. 0123/Pres. è stato approvato il progetto di ampliamento del Parco intercomunale delle Colline Carniche (comprendendo anche il Comune di Lauco), che costituisce variante n. 2 al progetto del Parco medesimo;
- con proprio decreto del 20 novembre 2009, n. 0318/Pres. è stata negata l'approvazione del progetto di variante n.3 al Parco Intercomunale delle Colline Carniche;
- con proprio decreto del 26 aprile 2011 n. 086/Pres. è stata approvata la variante n. 4 al progetto di Parco intercomunale, come adottata dalle Amministrazioni comunali di Villa Santina, Enemonzo, Raveo e Lauco;
- con proprio decreto del 9 ottobre 2019, n. 0178/Pres. è stata approvata la variante n. 5 al progetto di Parco intercomunale, come adottata dalle Amministrazioni comunali di Villa Santina, Enemonzo, Raveo e Lauco;
CONSIDERATO che i Comuni di Villa Santina, Enemonzo, Lauco e Raveo hanno adottato con le seguenti deliberazioni la Variante n. 6 al progetto di Parco intercomunale delle Colline Carniche:
- deliberazione del Consiglio Comunale di Villa Santina n. 39 del 29 settembre 2020;
- deliberazione del Consiglio Comunale di Enemonzo n. 39 del 7 dicembre 2020;
- deliberazione del Consiglio Comunale di Lauco n. 44 del 28 novembre 2020;
- deliberazione del Consiglio Comunale di Raveo n. 30 del 28 settembre 2020;
VISTO che i Comuni di Villa Santina, Enemonzo, Lauco e Raveo con le seguenti deliberazioni giuntali hanno valutato in qualità di autorità competente che la variante non ha effetti significativi sull'ambiente e non va assoggettata a valutazione ambientale strategica (V.A.S.), in applicazione dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo):
- deliberazione della Giunta comunale di Villa Santina n. 75 del 21 settembre 2020;
- deliberazione della Giunta comunale di Enemonzo n. 77 del 21 ottobre 2020;
- deliberazione della Giunta comunale di Lauco n. 69 del 26 ottobre 2020;
- deliberazione della Giunta comunale di Raveo n. 49 del 23 settembre 2020;
ATTESO che la variante n. 6 al Parco intercomunale delle Colline Carniche modifica in modo puntuale, limitatamente al Comune di Raveo, la zonizzazione di PiC ed è finalizzata a recepire un progetto di opera pubblica denominato "Interventi di consolidamento di una frana lungo la viabilità Raveo-Pani in Comune di Raveo (UD)", per consentire di apporre i vincoli preordinati all'esproprio anche nella parte del territorio che ricade nel parco intercomunale;
ATTESO che le deliberazioni comunali sopra menzionate, gli elaborati della variante n. 6 al Parco in-

tercomunale e il progetto di opera pubblica sopra menzionato, che costituisce Variante 7 al PRGC del Comune di Raveo, sono pubblicate rispettivamente in Amministrazione trasparente sul sito dei Comuni interessati e sull'albo pretorio digitale del Comune di Raveo, in applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
VISTA la nota del Comune di Villa Santina, con cui venivano trasmesse le delibere e gli elaborati costitutivi del progetto di Variante n. 6 e di progetto di opera pubblica, ricevuti agli atti il 17 dicembre 2020 con prot. AGFOR-GEN-2020-0085864-A, AGFOR-GEN-2020-0085867-A, AGFOR-GEN-2020-0085868-A;
VISTO il progetto di variante n. 6 al Parco intercomunale delle Colline Carniche trasmesso e costituito dai seguenti elaborati:
- Relazione illustrativa ed elaborati grafici,
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica,
- Studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica;
ATTESO che l'articolo 15 (rubricato "Integrazione del PPR con gli altri strumenti di pianificazione") delle norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale, approvato con proprio decreto del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres. prevede che "Tutti gli strumenti di pianificazione con effetti sul paesaggio assicurano coerenza agli obiettivi di qualità, agli indirizzi e alle direttive del PPR";
DATO ATTO che l'elaborato: "Relazione illustrativa ed elaborati grafici" della Variante n. 6 PIC richiama la "Relazione tecnica paesaggistica-ambientale" di progetto di opera pubblica che afferma la conformità della variante al Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in vigore;
DATO ATTO che gli elaborati della Variante n. 6 al Parco intercomunale delle Colline Carniche adottati comprendono uno Studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 5 comma 3 del "Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque)" emanato con proprio decreto 27 marzo 2018, n. 083/Pres.;
VISTO il parere favorevole senza prescrizioni, n. 2/2021, reso dal Comitato tecnico scientifico per le aree protette ai sensi dell'articolo 6, comma 5 della predetta legge regionale 42/1996;
RITENUTO pertanto di approvare la Variante n. 6 al progetto di Parco intercomunale delle Colline Carniche in conformità ai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente decreto:
- Relazione illustrativa ed elaborati grafici, 2019,
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica,
- Studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica;
VISTO il proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., col quale è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvata, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 42/1996, la Variante n. 6 al progetto di Parco intercomunale delle Colline Carniche in conformità ai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente decreto:
- Relazione illustrativa ed elaborati grafici, 2019,
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica,
- Studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regione autonoma
Friuli Venezia Giulia

COMUNE DI RAVEO

PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE
Comuni di Enemonzo, Lauco, Raveo, Villa Santina

VARIANTE DI RECEPIMENTO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DI UNA FRANA LUNGO LA VIABILITA' RAVEO-PANI in Comune di Raveo (UD)

Relazione illustrativa ed elaborati grafici

2019

arch. Paola Cigalotto, 33100 Udine, paola.cigalotto@gmail.com

coll: dott.urb. Luca Di Giusto

Premessa

Il Comune di Raveo ha avviato le procedure per una variante puntuale al Piano regolatore comunale di recepimento di un progetto di opera pubblica denominato “*Interventi di consolidamento di una frana lungo la viabilità Raveo-Pani in Comune di Raveo* (UD)”, (progettisti dott. De Colle e dott. Seravalli).

In base alla LR 42/1996 e smi. le varianti interne al Parco Intercomunale delle Colline Carniche devono seguire una procedura separata.

Pertanto la presente variante al Parco Intercomunale delle Colline Carniche è di carattere puntuale e recepisce il progetto definitivo esecutivo citato per quanto riguarda il Comune di Raveo.
Si tratta della variante n. 6.

LA VARIANTE 6 al PARCO

Di seguito si elencano variazioni introdotte all’elaborato alla zonizzazione.

La variante recepisce il progetto definitivo-esecutivo “*Interventi di consolidamento di una frana lungo la viabilità Raveo-Pani in Comune di Raveo* (UD)” che riguarda la strada esistente che sale da Raveo verso Pani. Il consolidamento si rende necessario per mantenere l’accesso alle conche di Valdie e Pani e alle aree montane. Di conseguenza si introduce in zonizzazione il tracciato di progetto e le relative aree di raccordo al terreno, modificando parzialmente la viabilità esistente.

E’ un progetto di opera pubblica che ha già ottenuto le seguenti autorizzazioni (vedi allegati):

- parere positivo da parte della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia (prot. 7558 del 20/05/2019) in relazione al vincolo di cui all’art. 142 comma g) boschi e foreste, con prescrizioni relative ai tubi drenanti e al verbale commissione locale del paesaggio;
- autorizzazione all’esecuzione dei lavori da parte dell’Ispettorato Forestale di Tolmezzo (Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche regione FVG) - Pratica n.61/19 - con prescrizioni e norme esecutive relative al cantiere, ai materiali di scavo, al buon regime idrico e al rinverdimento delle scarpate (protocollo 0005840/2019 del 07/05/2019). L’autorizzazione ha valore ai fini della trasformazione del bosco e del vincolo idrogeologico.

La viabilità di progetto ha una superfice di 3318 mq per una lunghezza di 290m.

La viabilità rientra per 2361 mq nella zonizzazione del Parco Intercomunale delle Colline Carniche e per 957 mq nel PRGC di Raveo di cui la variante è soggetta ad autonoma procedura.

MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE del Parco – Comune di Raveo

Il recepimento del progetto comporta l'inserimento della voce "aree per viabilità di progetto" e del corrispondente tracciato come da progetto definitivo esecutivo, comprensivo delle aree di raccordo al suolo, per consentire le procedure di esproprio.

Inquadramento modifiche interne al Parco derivanti dal progetto

Localizzazione variante:

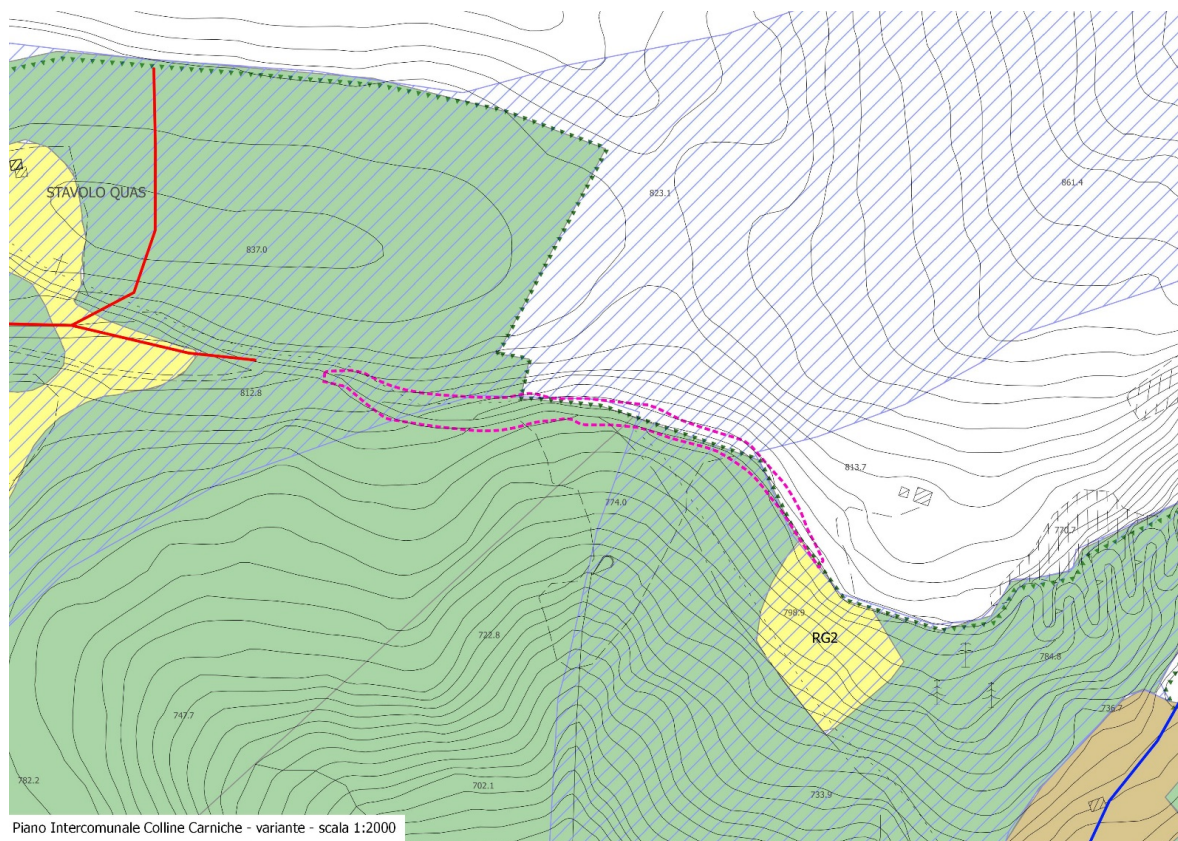
Legenda zonizzazione Parco vigente

	riserva guidata
RG1	area di riserva guidata in ambiti boscati
RG2	area di riserva guidata in ambiti di interesse agricolo-paesaggistico
RG2.1	area di riserva guidata in ambiti di interesse agricolo paesaggistico di alta valenza ambientale
RG3	area di riserva guidata in ambiti di interesse storico-architettonico
RG4	area di riserva guidata in ambiti di interesse storico-archeologico
RG5	area di riserva guidata in ambiti di interesse idraulico
	riserva di preparco
RP1	riserva di preparco in ambiti di attrezzature per lo sport ed il tempo libero
RP1.1	riserva di preparco: ambiti di attrezzature ricettive e ricreative
RP2	riserva di preparco in ambiti boscati
RP3	riserva di preparco in ambiti di spazi aperti agricoli
RP4	riserva di preparco in ambiti di interesse idraulico
RP5	riserva di preparco in ambiti archeologici e di interesse storico
RP6	riserva di preparco: prati abbandonati

aree per viabilità di progetto

Stato di fatto – piano vigente

Progetto di variante

Piano Intercomunale Colline Carniche - variante - scala 1:2000

Descrizione del progetto
(dalla relazione tecnica e paesaggistica ambientale, dott. for, Carlo De Colle e dott. geol. Davide Seravalli, alla quale si rimanda per completezza)

"Gli interventi di progetto, già oggetto di analisi nello Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dd. 26.10.2018, approvato con D.G.C. dd. 14.11.2018, rientrano tra le finalità principali di consolidare, per quanto possibile, il corpo di frana presente lungo la viabilità "Raveo-Pani" in Comune di Raveo (UD), in località "Sopra Madonna di Raveo".
Le scelte progettuali sono frutto di un'attenta analisi, discussa lungamente con l'Ente appaltante e con gli Uffici Regionali competenti. Come meglio descritto nello specifico studio geologico allegato al progetto, a firma del dott. geol. Davide Seravalli, le indagini geognostiche effettuate da SRV Indagini Geologiche S.r.l. nel luglio 2018, hanno evidenziato la presenza di una massa rocciosa particolarmente fratturata e localmente assai alterata; il movimento franoso in atto potrebbe interessare anche la massa rocciosa in profondità, attualmente non ben definita, a meno che non si proceda, in futuro con ulteriori monitoraggi geologici profondi (es. inclinometri/TDR); non vi è garanzia che l'attuale viabilità "Raveo- Pani", nel tratto evidenziato, possa trovare durevolezza nel tempo."
L'intervento è volto a eliminare tale criticità ed è stato concordato con il Servizio Geologico regionale (vedi relazioni progetto).
"Gli interventi previsionali sono in sintonia con le prescrizioni d'uso di cui alle Norme tecniche attuative del Piano Paesaggistico Regionale del F.V.G. (PPR) non rientrando nella categoria "interventi non ammissibili"".

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI RAVEO

PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE - Variante n. 6

Comuni di Enemonzo, Lauco, Raveo, Villa Santina

VARIANTE DI RECEPIMENTO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DI UNA FRANA LUNGO LA VIABILITA' RAVEO-PANI in Comune di Raveo (UD)

Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica

R.T.P. con
dott. geol. Davide SERAVALLI

Via del Forame, 11
33028 **TOLMEZZO** (UD)
Tel./Fax: 0433.2669
Cell.: 339.6436261
P.IVA: 00824770309
e-mail: info@studioforestaledecolle.it
PEC: info@pec.studioforestaledecolle.it
website: www.studioforestaledecolle.it

Il professionista estensore
dott. for. Carlo De Colle

Luogo e data: **Tolmezzo, settembre 2020.**

INDICE

1. INTRODUZIONE 1

2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AMBITO

CARATTERISTICHE TERRITORIALI e STAZIONALI 1

3. LA VARIANTE n. 6 AL PARCO 7

3.1 Modifiche della Zonizzazione del Parco – Comune di Raveo 8

3.2 Descrizione del progetto 11

4. CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI PREVEDIBILI DI PIANO 12

5. CONCLUSIONI 14

6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 15

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI 20

1. INTRODUZIONE

Il presente documento nasce dalla necessità per l'Amministrazione Comunale di Raveo (UD) di procedere alla Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante n. 6 al Parco Intercomunale delle Colline Carniche, a seguito dell'introduzione degli "Interventi di Consolidamento di una frana lungo la viabilità Raveo-Pani" in Comune di Raveo (UD).
In ottemperanza alla normativa in vigore, nelle more dell'emanazione regionale di recepimento del D. Lgs. 3 aprile 2006 come modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e s.m.i. viene redatto il presente rapporto, al fine di espletare le procedure di cui all'art. 5 e art. 11 della L.R. 6 maggio 2005 n. 11.
Sulla base della indicazioni normative vigenti, il presente rapporto ambientale è stato strutturato secondo l'allegato II della direttiva 2001/42/CE (criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi di cui all'articolo 3, paragrafo 5) - integrato da quanto definito dall'art. 12 del D.lgs. 152/2006 allegato II D.lgs. 152/2006.

2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO DELL'AMBITO

CARATTERISTICHE TERRITORIALI e STAZIONALI

Gli interventi di progetto rientrano tra le finalità principali di consolidare, per quanto possibile, il corpo di frana presente lungo la viabilità "Raveo-Pani" in Comune di Raveo (UD), in località "Sopra Madonna di Raveo".
Gli interventi di progetto andranno ad incidere sulla proprietà del Comune di Raveo, del Demanio della Regione F.V.G. e di numerosi soggetti privati. Dal punto di vista vegetazionale, l'area è caratterizzata dalla faggeta montana esalpica e da quella submontana con ostrya.
All'interno del corpo di frana principale, già oggetto di sistemazione nei primi anni '2000 con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, prevalgono le neocolonizzazioni esalpiche ormai consolidate con presenza di nocciolo, corniolo,

salici, pioppi, in mescolanza con mporadico abete rosso; il corpo franoso originario risulta attualmente rinaturalizzato.

Dal punto di vista ambientale, gli interventi di progetto riguardano un versante esposto prevalentemente a Sud, in zona di transizione tra l'ambiente submontano e montano (alt. media 795 m s.l.m.), all'interno del distretto fitogeografico esalpico.

L'area rientra interamente in zona soggetta a Vincolo Idrogeologico, ai sensi della normativa vigente; ricade inoltre interamente in zona PAI P4 a pericolosità geologica molto elevata; non rientra in sito Natura 2000 o altra area ambientalmente sensibile mentre ricade all'interno dell'I.B.A. n. 048 "Media Valle del Tagliamento". Rientra infine in zona omogenea E2 del PRGC. Gli interventi previsionali sono in sintonia con le prescrizioni d'uso di cui alle Norme tecniche attuative del Piano Paesaggistico Regionale del F.V.G. (PPR) non rientrando nella categoria "interventi non ammissibili".

Localizzazione intervento frana "Raveo-Pani".

Ortofoto di inquadramento – scala 1:10.000

Vincoli ambientali e idrogeologico.

Estratto zonizzazione PAI – intervento ricadente in zona P4.

Estratto zonizzazione P.P.R. regione F.V.G.

3. LA VARIANTE n. 6 AL PARCO

Di seguito si elencano le variazioni introdotte dall'elaborato alla zonizzazione.

La variante recepisce il progetto definitivo-esecutivo "Interventi di consolidamento di una frana lungo la viabilità Raveo-Pani" in Comune di Raveo (UD) riguardante la strada esistente che sale da Raveo verso pani. Il consolidamento si rende necessario per mantenere l'accesso alle conche di Valdie e Pani e alle aree montane. Conseguentemente, in zonizzazione, si introduce il tracciato di progetto e le relative aree di raccordo del terreno, modificando parzialmente la viabilità esistente.

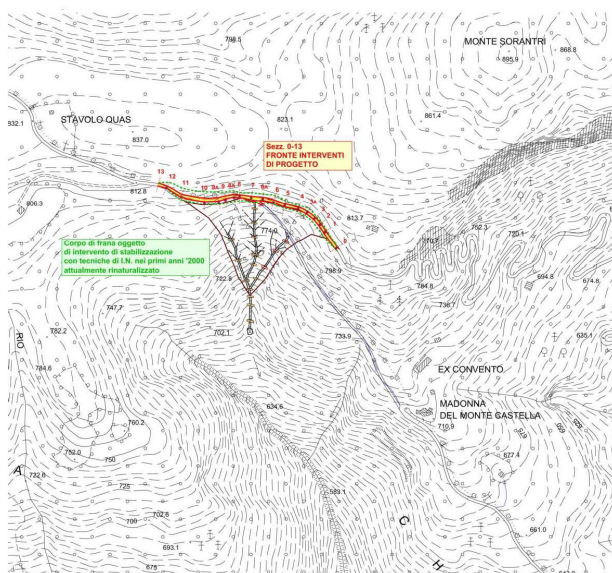
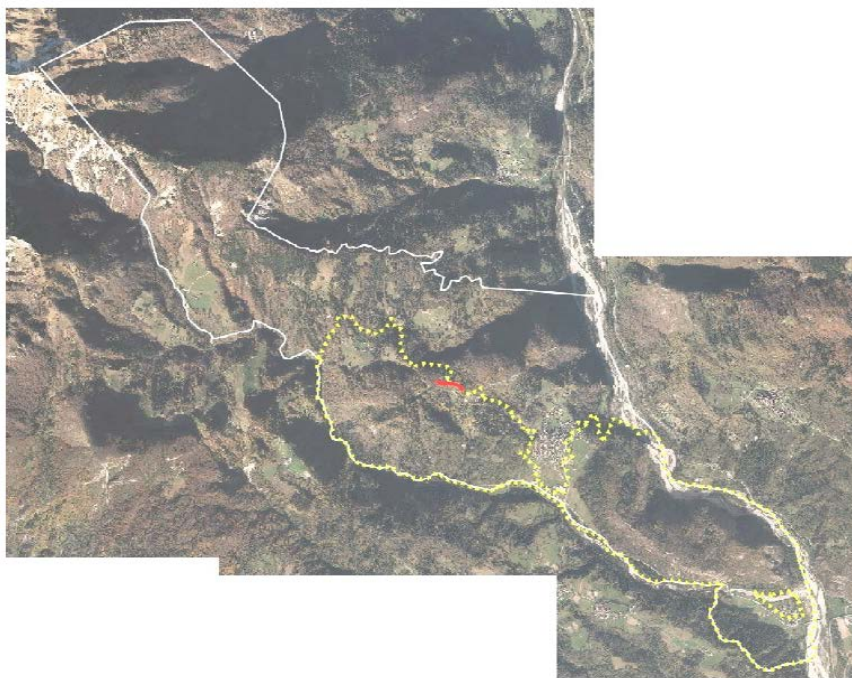
Trattasi di un progetto di opera pubblica che ha già ottenuto le seguenti autorizzazioni:

- parere positivo da parte della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia (prot. 7558 dd. 20.05.2019) in relazione al vincolo di cui all'art. 142 comma g) boschi e foreste, con prescrizioni relative ai tubi drenanti e al verbale della commissione locale del paesaggio;
- autorizzazione all'esecuzione dei lavori da parte dell'Ispettorato Forestale di Tolmezzo (Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche regione FVG) – Pratica n. 61/19 – con prescrizioni e norme esecutive relative al cantiere, ai materiali di scavo, al buon regime idrico e al rinverdimento delle scarpate (protocollo 0005840/2019 dd. 07.05.2019). L'autorizzazione ha valore ai fini della trasformazione del bosco e del vincolo idrogeologico.

La viabilità di progetto presenta una superficie di 3318 mq su una lunghezza di 290 m. Il nuovo tracciato rientra per 957 mq nel PRGC di Raveo e per 2361 mq nella zonizzazione del Parco Intercomunale delle Colline Carniche.

3.1 Modifiche della Zonizzazione del Parco – Comune di Raveo

Il recepimento del progetto comporta l'inserimento della voce "aree per viabilità di progetto" e del corrispondente tracciato, come da specifico progetto definitivo-esecutivo, comprensivo delle aree di raccordo al suolo, al fine di consentire l'attivazione delle procedure di esproprio.

Inquadramento modifiche derivanti dal progetto, interne al Parco.

Inquadramento area di intervento su base CTRN.

REGIONE AUTONOMA F.V.G. - PROVINCIA DI UDINE - COMUNE DI RAVEO

VARIANTE N. 6 AL PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE PER "INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DI UNA FRANA LUNGO LA VIABILITÀ RAVEO-PANI" IN COMUNE DI RAVEO (UD)

RAPPORTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.

Legenda zonizzazione Parco vigente

riserva guidata

RG1	area di riserva guidata in ambiti boscati
RG2	area di riserva guidata in ambiti di interesse agricolo-paesaggistico
RG2.1	area di riserva guidata in ambiti di interesse agricolo paesaggistico di alta valenza ambientale
RG3	area di riserva guidata in ambiti di interesse storico-architettonico
RG4	area di riserva guidata in ambiti di interesse storico-archeologico
RG5	area di riserva guidata in ambiti di interesse idraulico

riserva di preparco

RP1	riserva di preparco in ambiti di attrezzature per lo sport ed il tempo libero
RP1.1	riserva di preparco: ambiti di attrezzature ricettive e ricreative
RP2	riserva di preparco in ambiti boscati
RP3	riserva di preparco in ambiti di spazi aperti agricoli
RP4	riserva di preparco in ambiti di interesse idraulico
RP5	riserva di preparco in ambiti archeologici e di interesse storico
RP6	riserva di preparco: prati abbandonati

aree per viabilità di progetto

Stato di fatto – piano vigente

Piano Intercomunale Colline Carniche - vigente - scala 1:2000

Progetto di variante

Piano Intercomunale Colline Carniche - variante - scala 1:2000

3.2 Descrizione del progetto

Gli interventi di progetto, già oggetto di analisi nello Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dd. 26.10.2018, approvato con D.G.C. dd. 14.11.2018, rientrano tra le finalità principali di consolidare, per quanto possibile, il corpo di frana presente lungo la viabilità "Raveo-Pani" in Comune di Raveo (UD), in località "Sopra Madonna di Raveo".

Le scelte progettuali sono frutto di un'attenta analisi, discussa lungamente con l'Ente appaltante e con gli Uffici Regionali competenti. Come meglio descritto nello specifico studio geologico allegato al progetto, a firma del dott. geol. Davide Seravalli, le indagini geognostiche effettuate da SRV Indagini Geologiche S.r.l. nel luglio 2018, hanno evidenziato la presenza di una massa rocciosa particolarmente

fratturata e localmente assai alterata; il movimento franoso in atto potrebbe interessare anche la massa rocciosa in profondità, attualmente non ben definita, a meno che non si proceda, in futuro con ulteriori monitoraggi geologici profondi (es. inclinometri/TDR); non vi è garanzia che l'attuale viabilità "Raveo-Pani", nel tratto evidenziato, possa trovare durevolezza nel tempo.
Gli interventi previsionali sono in sintonia con le prescrizioni d'uso di cui alle Norme tecniche attuative del Piano Paesaggistico Regionale del F.V.G. (PPR) non rientrando nella categoria "interventi non ammissibili".

4. CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI PREVEDIBILI DEL PIANO

Le variazioni introdotte non modificano significativamente l'assetto territoriale esistente; inoltre, non sussiste interferenza alcuna con AREE NATURA 2000 che nella zona di intervento e limitrofe non sono presenti.
In merito a quanto enunciato, si riporta comunque un'analisi, effettuata tenendo conto degli elementi di cui all'allegato II della Direttiva 2001/42/CE, descrivendola sotto forma di matrice, rappresentazione che facilita la visione complessiva delle ripercussioni cumulative e sinergiche delle previsioni di piano.

	Acqua	Suolo	Aria e fattori climatici	Rumore	Radiazioni	Rifiuti	Biodiversità flora e fauna	Paesaggio	Popolazione
Variazioni nelle norme di attuazione	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Modifiche di destinazione puntuali	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP

P	Possibili effetti significativi
NP	Senza effetti rilevanti

5. CONCLUSIONI

In base alle analisi effettuate, si ritiene che, nei riguardi della variante n. 6 al Parco Intercomunale delle Colline Carniche, in Comune di Raveo, gli "Interventi di Consolidamento di una frana lungo la viabilità Raveo-Pani" non producano effetti negativi significativi sull'ambiente e sulle aree protette o sensibili, comunque distanti dal sito designato. Per questi motivi e per quelli già elencati all'interno del presente rapporto di verifica, **si ritiene non necessaria la procedura completa di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui alla direttiva 2001/432 CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dd. 27 giugno 2001.

Tolmezzo, settembre 2020.

dott. for. Carlo De Colle

6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

F1) particolare sezz. 0-2 viab. esistente con cunetta in legname esistente a monte e vistosi cedimenti.

F2) palificata mista fatiscente verso monte e cedimenti evidenti verso valle.

F3) Sezz. 4-5 – palificata doppia esistente, verso monte, molto degradata.

F4) Sez. 7: prossimità innesto viabilità ex convento con principale "Raveo-Pani".

F5) Cedimento vistoso alla sezione 7 – vista dal basso verso l'alto.

F6) Sezz. 9-10: scogliera e cunetta in c.a. esistenti, monte viabilità principale, da demolire.

F7) Vista dall'alto verso il basso – cedimento vistoso alla sez. B.

F8) Scavernatura evidente sezz. C-E – viabilità di accesso ex convento.

F9) Altro particolare sez. 7 e palizzata esistente.

F10) Vista generale sul corpo franoso oggetto di sistemazione con tecniche di I.N. nei primi anni '2000, ora rinaturalizzato, con sovrastante viabilità principale di servizio.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

AA.VV., 1991. Inventario Faunistico Regionale Permanente. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia,Dir. reg. Foreste e Parchi. Udine. AA.VV.,1986. Foreste, uomo, economia nel Friuli Venezia Giulia. Museo Friulano di Storia Naturale. Udine.

AA. VV., 1996. La qualità dell'aria e delle deposizioni atmosferiche sulle foreste del F.V.G. nel 1994. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione Regionale delle Foreste – Servizio della Selvicoltura.

AA. VV., 1996. Materiali per una teriofauna dell'Italia Nord-Orientale (Mammalia, Friuli – Venezia Giulia), estratto da Gortania – Atti del Museo Friulano di Storia Naturale, n°17 (1995) AA.VV., 2006.

Guida ai suoli forestali della regione Friuli-Venezia Giulia. Udine. APAT, 2006.

Annuario dei dati ambientali 2005-2006. Roma, http://www.apat.gov.it ARPA FVG, 2001. Rapporto sullo stato dell'ambiente; anno 2001, Milano. ARPA FVG, 2002. Rapporto sullo stato dell'ambiente; aggiornamento 2002. Udine. ARPA FVG, 2005. Rapporto sullo stato dell'ambiente; aggiornamento 2005. Udine. COMMISSIONE EUROPEA, 2003.

Attuazione della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazionedegli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. Lussemburgo, http://europa.eu.int DEL FAVERO R., POLDINI L. ET AL., 1998. La vegetazione forestale e la selvicoltura nella regioneFriuli-Venezia Giulia, 2. Udine.

GHIRARDELLI E., OREL G., SPECCHI M.,1971. Gli animali della regione. Encicl. monogr. del FriuliVenezia Giulia, 1-2. LAPINI L., 1983 -Anfibi e rettili (del Friuli-Venezia Giulia). Lorenzini ed.. Tricesimo, Udine.

MAINARDIS G. & SIMONETTI G., 1990 -Flora delle Prealpi Giulie nord-occidentali tra il Fiume Tagliamento ed il gruppo del Monte Canin, Gortania -Atti del Museo Friulano di Storia Naturale.Udine.

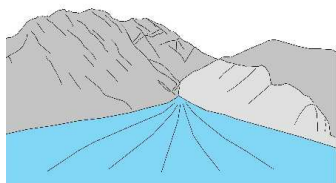
MARINELLI G., GORTANI M.,1925. Guida della Carnia e del Canal del Ferro. Tolmezzo MARTINIS B.

1993. Storia geologica del Friuli" -Ed. Arti Grafiche Friulane Udine. MINISTERO DELL'AMBIENTE

1999. Linee guida per la valutazione ambientale strategica (Vas) Fondi strutturali 2000-2006. Roma. MINISTERO DELL'AMBIENTE, 2001.

Piano di gestione della Proprietà silvopastorale del Comune di Forni di Sopra – Validità 1990-2001

POLDINI L., ORIOLO G., VIDALI M., TOMASELLA M., STOCH F. & OREL G., 2006. Manuale deglihabitat del Friuli Venezia Giulia. Strumento a supporto della valutazione d'impatto ambientale (VIA), ambientale strategica (VAS) e d'incidenza ecologica (VIEc). Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direz. Centrale ambiente e lavori pubblici – Servizio valutazione impatto ambientale, Univ. Studi Trieste – Dipart. Biologia, http://www.regione.fvg.it/ambiente.htm

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

Studio dott. geol. Davide Seravalli
Via Vegliato,15
33013 Gemona del Friuli (UD)
Tel.: 347/5026083
e-mail: davide@geologoseravalli.it
pec: davide.seravalli@epap.sicurezzapostale.it

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI RAVEO

STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA AI FINI DEL'INVARIANZA IDRAULICA

PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE – Comuni di Enemonzo, Lauco, Raveo, Villa Santina

Variante n°6 di recepimento interventi di consolidamento di una frana lungo la viabilità Raveo-Pani in Comune di Raveo (UD)

Geol. Davide Seravalli

Committente:	Comune di Raveo
Data:	14 Settembre 2020
Numero pratica:	2020-052
Revisione:	00

1. INTRODUZIONE

Su incarico della committenza, si redige la presente asseverazione ai fini della verifica dell'invarianza idraulica, relativa ai terreni interessati dagli interventi lungo la strada Raveo-Pani.

Riferimenti normativi

- L.R. 29/04/2015 n. 11 Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazioni delle acque
- Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio di invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera K della LR 29.04.2015 n.11
- L.R. 29.04.2016 n.6 misure urgenti per il recupero della competitività regionale

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO OGGETTO DELL'ASSEVERAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

Il progetto prevede degli interventi lungo un tratto di viabilità dissestata. Il tracciato stradale verrà rettificato ed arretrato in alcuni punti.

Di seguito si riporta una planimetria di progetto, con evidenziata in blu la viabilità esistente, ed in rosso il tracciato di progetto:

2. COEFFICIENTE DI AFFLUSSO

Rappresenta il rapporto tra il volume d'acqua defluito alla sezione di chiusura di un bacino ed il volume di precipitazione.

E' un parametro che varia tra un minimo di 0 (superficie infinitamente permeabile) ed un massimo di 1 (superficie infinitamente impermeabile).

Si riporta di seguito la tabella dei coefficienti fissati dalla normativa regionale:

TABELLA DEI VALORI DI RIFERIMENTO DEI COEFFICIENTI DI AFFLUSSO Ψ DA UTILIZZARE NEI METODI DI CALCOLO

Uso del suolo	Ψ
Tetti a falde	0.90-1.00
Tetti metallici	0.90-1.00
Tetti a tegole	0.80-0.90
Tetti piani con rivestimento in cls	0.70-0.80
Tetti piani ricoperti di terra	0.30-0.40
Coperture piane con ghiaietto	0.80-0.90
Coperture piane seminate ad erba	0.20-0.30
Rivestimenti bituminosi	0.90-1.00
Pavimentazioni asfaltate	0.80-0.90
Pavimentazioni con asfalto poroso	0.40-0.50
Massicciata in strade ordinarie	0.40-0.80
Pavimentazioni di pietra o mattonelle	0.80-0.90
Lastricature miste, clinker, piastrelle	0.70-0.80
Lastricature medio-grandi con fughe aperte	0.60-0.70
Strade e marciapiedi	0.80-0.90
Superfici semi-permeabili (es. parcheggi grigliati drenanti)	0.60-0.70
Strade in terra	0.40-0.60
Rivestimenti drenanti, superfici a ghiaietto	0.40-0.50
Viali e superfici inghiaiate	0.20-0.60
Zone con ghiaia non compressa	0.10-0.30
Superfici boscate	0.10-0.30
Superfici di giardini e cimiteri	0.10-0.30
Prati di campi sportivi	0.10-0.20
Terreni coltivati	0.20-0.60
Terreni incolti, sterrati non compatti	0.20-0.30
Prati, pascoli	0.10-0.50
Tipologia urbana	**Ψ**
Costruzioni dense	0.80-0.90
Costruzioni spaziate	0.70-0.80
Aree con grandi cortili e giardini	0.50-0.60
Quartieri urbani con fabbricati radi	0.30-0.50
Zone a villini	0.30-0.40
Giardini, prati e zone non destinate a costruzioni e a strade	0.20-0.30
Parchi e boschi	0.10-0.20

Nel caso di bacini con superfici interessate da usi differenti del suolo si considera un coefficiente medio calcolando la media ponderale. Il coefficiente di afflusso è stato calcolato utilizzando le tabelle fornite dal Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio di invarianza idraulica di seguito riportate, applicando la seguente formula relativa a superfici interessate da differenti usi del suolo:

$$\Psi_{medio} = (\Psi_1 \cdot S_1 + \Psi_2 \cdot S_2 + \ldots + \Psi_n \cdot S_n) / S = \frac{\sum_{i=1}^{n} \Psi_i \cdot S_i}{S}$$

Nel caso in esame non si prevedono sostanziali modifiche del tipo di copertura per le aree interessate dal progetto. Il progetto prevede l'eliminazione di una scogliera che verrà sostituita da un a terra rinforzata, e la rettifica di un modesto tratto stradale che comporterà una leggera diminuzione della superficie asfaltata. Il coefficiente di deflusso registrerà quindi una leggera diminuzione:

ANTE

1 181.00	Superfici impermeabili
88.00	Scogliera
300.00	Verde e terre rinforzate
1 569.00	Totale

POST

1 179.00	Superfici impermeabili
0.00	Scogliera
390.00	Verde e terre rinforzate
1 569.00	Totale

ANTE OPERAM	Øi	[mq]
Superficie 1	0.90	1 181.00
Superficie 2	0.65	88.00
Superficie 3	0.25	300.00
Superficie 4	0.00	0.00
Superficie 5	0.00	0.00
Superficie 6	0.00	0.00
Ø°	0.76	1569.00

POST OPERAM	Øi	[mq]
Superficie 1	0.90	1 179.00
Superficie 2	0.65	0.00
Superficie 3	0.25	390.00
Superficie 4	0.00	0.00
Superficie 5	0.00	0.00
Superficie 6	0.00	0.00
Ø	0.74	1569.00

3. CURVE DI POSSIBILITA' PLUVIOMETRICA

Si tratta di curve che esprimono la relazione tra le altezze massime e le durate di pioggia in un dato punto. Tali curve, indicate anche con il nome di Linee Segnalatrici di Possibilità Pluviometrica, sono funzioni del tipo h=f(t). Comunemente in Italia si utilizzano espressioni esponenziali monomie derivanti dalla legge a due parametri di Masari:

$h=a*t^n$

Dove:

h= altezza pioggia in mm

t= durata pioggia in ore

a ed n sono parametri caratteristici di un determinato punto di indagine.

Per la presente relazione è stato utilizzato l'applicativo RainMapFVG, un software fornito dalla Regione che fornisce le Linee Segnalatrici di Possibilità Pluviometrica mediante regionalizzazione degli eventi massimi di precipitazione attesi.

Le coordinate Gauss Boaga del baricentro dell'area indagata sono le seguenti:

GB EST 2355452

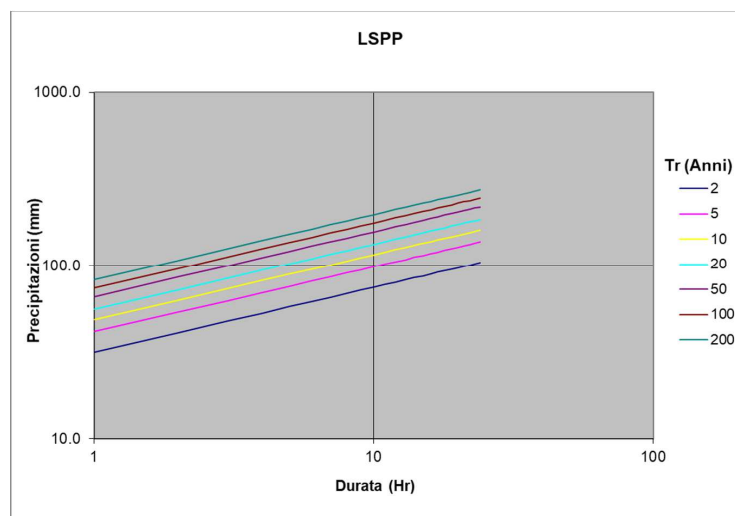
GB NORD 5145089

Le coordinate Gauss Boaga del baricentro della cella sono le seguenti:

GB EST 2355250

GB NORD 5145250

Parametri LSPP							
n	0.38						
	Tempo di ritorno (Anni)						
	2	*5*	*10*	*20*	*50*	*100*	*200*
a	31.5	41.5	48.6	56.0	66.2	74.4	83.1

Precipitazioni (mm)							
Durata (Hr)	***Tempo di ritorno (Anni)***						
	2	*5*	*10*	*20*	*50*	*100*	*200*
1	31.5	41.5	48.6	56.0	66.2	74.4	83.1
2	40.9	53.9	63.2	72.7	85.9	96.6	107.9
3	47.7	62.8	73.6	84.7	100.1	112.6	125.7
4	53.1	70.0	82.1	94.4	111.6	125.4	140.1
5	57.8	76.1	89.3	102.7	121.4	136.5	152.4
6	61.9	81.5	95.6	110.0	130.1	146.2	163.2
7	65.6	86.4	101.3	116.6	137.8	154.9	173.0
8	69.0	90.9	106.6	122.6	145.0	162.9	181.9
9	72.1	95.0	111.4	128.2	151.5	170.3	190.2
10	75.1	98.8	115.9	133.4	157.7	177.2	197.9
11	77.8	102.5	120.2	138.3	163.5	183.7	205.2
12	80.4	105.9	124.2	142.9	168.9	189.8	212.0
13	82.9	109.1	128.0	147.3	174.1	195.7	218.5
14	85.2	112.2	131.6	151.4	179.0	201.2	224.7
15	87.5	115.2	135.1	155.4	183.7	206.5	230.6
16	89.6	118.0	138.4	159.3	188.3	211.6	236.3
17	91.7	120.7	141.6	162.9	192.6	216.5	241.8
18	93.7	123.4	144.7	166.5	196.8	221.2	247.0
19	95.6	125.9	147.7	169.9	200.9	225.8	252.1
20	97.5	128.4	150.5	173.2	204.8	230.2	257.0
21	99.3	130.7	153.3	176.4	208.6	234.4	261.8
22	101.1	133.1	156.1	179.6	212.3	238.6	266.4
23	102.8	135.3	158.7	182.6	215.9	242.6	270.9
24	104.4	137.5	161.3	185.6	219.4	246.5	275.3

I coefficienti della curva di possibilità pluviometrica tratti dal software RainMap sono i seguenti:

a = 66,2 mm/ora (Tr 50 anni)

a = 74,4 mm/ora (Tr 100 anni)

a = 83,1 mm/ora (Tr 200 anni)

n = 0,38

n' = 0,51

La superficie di riferimento ha circa 1569 mq che corrispondono a 0,157 ha.

La quota altimetrica della superficie è mediamente di 810 m.s.l.m.

4. CALCOLO DEL TEMPO DI CORRIVAZIONE

tc=to+tr

Tempo di corrivazione = tempo di ruscellamento + tempo di percorrenza

Tempo di ruscellamento

$t_0 = k * S^d$ (Boyd)

Area	1569
S	0.001569
Sd	0.085968
to	**0.21578**

Tempo di rete

$$t_r = \frac{\sqrt{1.5 * S_{URB}}}{v}$$

Area	1179
Surb	0.001179
tr	**0.042054**

Dalla somma si ottiene il seguente valore di tempo di corrivazione (espresso in ore):

tc	**0.257833**

5. DETERMINAZIONE DELLA PORTATA CRITICA

Utilizzando la seguente formula razionale:

$$Q_c = 2{,}78 \cdot S \cdot \phi \cdot a \cdot t_c^{\,n-1}$$

Ed utilizzando una pioggia con tempo di ritorno di 50 anni, si ottengono i seguenti valori:

Ante e post opera

costante	2.78	
a	66.2	mm
n	0.38	
n'	0.506667	
Ø	0.74	Coefficiente di deflusso post opera
Area	1569	in mq
S	0.1569	Area espressa in ettari
tc	0.257833	Espresso in ore
tc	928.1994	Espresso in secondi
Qmax	**41.70265**	***Risultato finale in litri/secondo***

6. ASSEVERAZIONE

Sulla base della modesta riduzione del coefficiente di afflusso dei terreni con la realizzazione delle opere, ai fini dell'invarianza idraulica è possibile stabilire che la realizzazione del progetto prevede la seguente relazione:

$$\Psi_{medio}\ \textbf{post} < \Psi_{medio}\ \textbf{ante}$$

Pertanto ai sensi dell'art. 5, comma 3 lettera b) del "Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 11 del 29.04.2015 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzo delle acque, lo scrivente

ASSEVERA

La trascurabilità ai fini dell'invarianza idraulica del progetto analizzato.

Gemona del Friuli, 14 settembre 2020.

Dott. Geol. Davide Seravalli

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

21_15_1_DPR_48_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2021, n. 048/Pres.

Regolamento di attuazione per le misure connesse alle superfici e agli animali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4.

IL PRESIDENTE

VISTI:
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2020) final 5722 del 14 agosto 2020, della quale si è preso atto con propria deliberazione n. 1333 del 28 agosto 2020;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale";
- il testo del "Regolamento di attuazione per le misure connesse alle superfici e agli animali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4.", e ritenuto di emanarlo;
- il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
- l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale dd. 1 aprile 2021, n. 522;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di attuazione per le misure connesse alle superfici e agli animali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento di attuazione per le misure connesse alle superfici e agli animali del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4.

Capo I Disposizioni generali

Articolo 1 Oggetto e ambito di applicazione

Articolo 2 Definizioni

Capo II Disposizioni comuni per la gestione e attuazione del PSR

Articolo 3 Strutture competenti

Articolo 4 Funzioni dell'AdG

Articolo 5 Funzioni delle strutture responsabili

Articolo 6 Funzioni degli uffici attuatori

Articolo 7 Competenze della Giunta regionale

Articolo 8 Funzioni delegate dall'OP

Articolo 9 Bandi

Articolo 10 Controlli

Capo III Disposizioni finali

Articolo 11 Abrogazioni

Articolo 12 Norme transitorie

Articolo 13 Disposizioni di rinvio

Articolo 14 Trattamento dei dati personali

Articolo 15 Rinvio dinamico

Articolo 16 Entrata in vigore

Capo I Disposizioni generali

Articolo 1 Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione e di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico) ed in conformità ai regolamenti (UE):
   a) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
   b) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e, in particolare agli articoli 28, 29, 30 e 31;
   c) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
2. Il presente regolamento si applica alle seguenti misure del PSR connesse alle superfici e agli animali:
   a) Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali;
   b) Misura 11 Agricoltura biologica;
   c) Misura 12 Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque;
   d) Misura 13 Indennità a favore di agricoltori delle zone montane.

Articolo 2 Definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intende per:

a) FEASR: Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale che cofinanzia il PSR;

b) autorità di gestione (AdG): organismo responsabile della gestione e attuazione del PSR nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 66 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

c) struttura responsabile: unità organizzativa responsabile per ogni misura di competenza dell'attuazione, coordinamento ed informazione nei confronti degli uffici attuatori di cui alla lettera d) e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG;

d) ufficio attuatore: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell'istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura di cui alla lettera c) e dall'AdG;

e) organismo pagatore (OP): Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 (Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in

agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59), operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 ed il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;
f) Comitato di sorveglianza (CdS): organo costituito con deliberazione di Giunta regionale preposto alla sorveglianza sull'attuazione del PSR d'intesa con l'AdG, con le funzioni di cui agli articoli 49 e 110 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 74 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
g) autorità di certificazione: organismo responsabile della certificazione delle dichiarazioni di spesa e delle domande di pagamento, con le funzioni di cui all'articolo 126 del regolamento (UE) n. 1303/2013, e all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
h) sottomisura: articolazione della misura che contribuisce alla realizzazione di una o più delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale come previsto dal PSR;
i) tipo di intervento: insieme di operazioni finanziabili raggruppate all'interno di una sottomisura;
j) bando: atto formale con il quale viene indetta l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione ad un regime di sostegno contenente le indicazioni di cui all'articolo 9;
k) sistema di gestione e monitoraggio: insieme di azioni finalizzate a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 72 del regolamento (UE) n. 1303/2013, secondo procedure e modalità di funzionamento adottate dall'AdG, sentite le strutture responsabili e gli uffici attuatori, in accordo con l'OP per quanto attiene gli aspetti da esso delegati, ai sensi dell'articolo 73, comma 3 della legge regionale 4/2016;
l) sistema di verificabilità e controllabilità delle misure (VCM): sistema di valutazione congiunta ex ante e in itinere da parte dell'AdG e dell'OP, al fine di stabilire la verificabilità e controllabilità di ciascuna delle misure di sviluppo rurale comprese nel PSR, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
m): Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN): il sistema informativo dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e da AGEA.

Capo II Disposizioni comuni per la gestione e attuazione del PSR

Articolo 3 Strutture competenti

1. Nel rispetto dell'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e del regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/2004, le strutture competenti per la gestione ed attuazione del PSR sono l'AdG, le strutture responsabili e gli uffici attuatori secondo le funzioni rispettivamente indicate agli articoli 4, 5 e 6.
2. Le strutture responsabili sono:
a) per le misure di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b) e d) il Servizio competente in materie di politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura;
b) per la misura di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c) il Servizio competente in materia di biodiversità.
3. L'ufficio attuatore per le misure di cui all'articolo 1, comma 2 è il Servizio competente in materia di sviluppo comparto agricolo

Articolo 4 Funzioni dell'AdG

1. Le funzioni dell'AdG sono:
a) gestire i rapporti con la Commissione Europea, l'OP e lo Stato con particolare riguardo alla trasmissione di tutte le informazioni ad essi necessarie ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013;

b) assistere il CdS e fornire ad esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti;
c) elaborare e presentare alla Commissione, previa approvazione del CdS, le relazioni di attuazione annuali e finali di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013;
d) garantire l'esistenza di un sistema informatico per la gestione e il controllo delle domande di sostegno e delle domande di pagamento, finalizzato, anche, alla registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
e) coordinare la programmazione e l'attuazione del PSR, in particolare attraverso:
1) l'elaborazione e la proposta di norme e provvedimenti attuativi;
2) l'emanazione di direttive nei confronti delle strutture responsabili e dell'ufficio attuatore;
3) l'adozione di atti di indirizzo alle strutture responsabili e all'ufficio attuatore, mediante pareri, circolari e documentazione necessaria per la corretta attuazione del PSR;
f) elaborare, sentite le strutture responsabili competenti, le proposte di modifica del PSR da sottoporre al parere del CdS;
g) sottoporre al parere del CdS i criteri di selezione, definiti in conformità ai principi individuati nel PSR ed in collaborazione con le strutture responsabili;
h) sovrintendere, in qualità di responsabile del sistema di monitoraggio, alla gestione fisica e finanziaria del PSR, effettuata da parte delle strutture responsabili;
i) elaborare i bandi da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, tenendo conto dei criteri di selezione sottoposti al CdS e nel rispetto dei contenuti di cui all'articolo 9, nonché pubblicarli sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR);
j) predisporre gli elenchi regionali di proposta di liquidazione e trasmetterli all'OP;
k) condurre l'istruttoria finalizzata all'individuazione dei casi di riduzione ed esclusione dei sostegni derivanti dall'inadempimento di impegni alle misure di cui all'articolo 1, comma 2 da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
l) garantire la verificabilità e controllabilità delle misure attraverso il sistema VCM.

Articolo 5 Funzioni delle strutture responsabili

1. Le funzioni delle strutture responsabili sono:
a) concorrere alla definizione dei criteri di selezione, sulla base dei principi e degli obiettivi stabiliti nel PSR;
b) supportare l'ufficio attuatore e garantire le informazioni necessarie per l'attuazione dei bandi;
c) garantire la corretta gestione fisica e finanziaria delle attività di propria competenza nel rispetto delle procedure e degli adempimenti previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché dall'AdG e dall'OP;
d) comunicare all'AdG i dati sullo stato di avanzamento fisico e finanziario delle misure, le economie verificatisi a seguito della realizzazione delle operazioni finanziate e le previsioni di spesa;
e) alimentare, unitamente all'AdG, all'ufficio attuatore e all'OP il sistema informatico di gestione e monitoraggio del PSR, secondo le disposizioni rese dall'AdG, con tutte le necessarie informazioni concernenti le operazioni di propria competenza e della cui correttezza e veridicità sono responsabili.

Articolo 6 Funzioni dell'ufficio attuatore

1. Le funzioni dell'ufficio attuatore sono:
a) verificare l'ammissibilità al sostegno dei beneficiari e delle operazioni secondo le procedure definite nel presente regolamento, nel bando e nelle istruzioni operative dell'OP;

b) applicare i criteri di selezione definiti in conformità ai principi previsti nel PSR;
c) gestire il procedimento finalizzato alla concessione e alla proposta di liquidazione del sostegno in conformità alla legge regionale 7/2000, per le domande di sostegno non oggetto di istruttoria automatizzata gestita attraverso il SIAN;
d) adottare e comunicare al beneficiario la proposta di liquidazione relativa alle domande di pagamento non oggetto di istruttoria automatizzata e rideterminare, qualora necessario, il sostegno spettante, comunicando eventuali economie alla struttura responsabile;
e) collaborare alle attività di valutazione del PSR;
f) alimentare, unitamente all'AdG, alle strutture responsabili e all'OP, il sistema informatico di gestione e monitoraggio del PSR, secondo le disposizioni rese dall'AdG, con le necessarie informazioni concernenti le operazioni di propria competenza e della cui correttezza e veridicità sono responsabili;
g) fornire alla struttura responsabile tutte le informazioni utili per l'organizzazione, da parte dell'AdG, delle riunioni del CdS e per la predisposizione della relativa documentazione;
h) fornire alla struttura responsabile tutte le informazioni utili ad elaborare e presentare alla Commissione, previa approvazione del CdS e tramite l'AdG, i rapporti annuali e finale di esecuzione, nei termini previsti e in accordo con le richieste della Commissione;
i) applicare le procedure stabilite dall'AdG e dall'OP in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;
j) in caso di recupero delle risorse erogate, monitorare in concorso con l'OP la corretta e regolare restituzione delle risorse del PSR da parte dei soggetti cui tale obbligo è riferito.

Articolo 7 Competenze della Giunta regionale

1. La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente:
a) approva e modifica il piano finanziario analitico del PSR, ripartito per tipi di intervento e secondo la competenza delle strutture responsabili;
b) provvede alla riallocazione delle risorse assegnate e non utilizzate;
c) approva i bandi predisposti dall'Adg;
d) individua i casi di riduzione ed esclusione dei sostegni derivanti dall'inadempimento degli impegni posti a carico dei beneficiari delle misure, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli e del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale.

Articolo 8 Funzioni delegate dall'OP

1. In conformità all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 1306/2013 e all'Allegato I al regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, le funzioni delegate dall'OP alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sono quelle individuate nella convenzione con l'OP per l'esercizio della delega di funzioni stipulata in data 21 novembre 2017 secondo lo schema approvato con deliberazione di Giunta regionale 13 ottobre 2017, n. 1988 ai sensi dell'articolo 73, comma 4, della l.r. 4/2016.
2. Le funzioni delegate concernenti il procedimento di concessione e liquidazione del sostegno a valere sulle misure di cui all'articolo 1, comma 2 sono dettagliate nei singoli bandi di misura.

Articolo 9 Bandi

1. La presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulle misure di cui all'articolo 1, comma 2 avviene sulla base di bandi predisposti dall'Adg e approvati con deliberazione di Giunta regionale.

2. I bandi, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, al PSR, alla legge regionale 7/2000 ed al presente regolamento indicano la denominazione della misura, sottomisura e tipi di intervento in relazione ai quali stabiliscono:
a) l'oggetto e le finalità;
b) le risorse finanziarie disponibili;
c) le aree di intervento;
d) i requisiti di ammissibilità dei beneficiari;
e) la tipologia di accesso e la durata degli impegni;
f) l'intensità del sostegno e la cumulabilità delle misure e degli interventi;
g) le modalità e i termini per la presentazione delle domande, nonché per la modifica, il ritiro delle stesse e la documentazione da allegare;
h) i criteri di selezione, definiti in conformità ai principi previsti nel PSR;
i) le procedure istruttorie finalizzate alla concessione e alla proposta di liquidazione del sostegno;
j) i casi e le modalità di trattamento degli errori palesi;
k) gli impegni essenziali ed accessori a carico dei beneficiari;
l) l'adeguamento degli impegni;
m) le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali;
n) eventuali premi aggiuntivi previsti per i singoli tipi di intervento.
3. I bandi sono pubblicati sul BUR a cura dell'Adg e sono divulgati attraverso il sito internet della Regione.

Articolo 10 Controlli

1. Alle domande di sostegno e di pagamento presentate a valere sulle misure di cui all'articolo 1, comma 2 si applicano la disciplina dei controlli prevista dal regolamento (UE) n. 809/2014 nonché quella contenuta nelle istruzioni operative in materia di controlli emanate dall'OP.

Capo III Disposizioni finali

Articolo 11 Abrogazioni

1. Sono abrogati i seguenti regolamenti:
a) il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 10, pagamenti agro-climatico-ambientali, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 84;
b) il regolamento di modifica al regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 10, pagamenti agro-climatico-ambientali, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) emanato con decreto del Presidente della Regione del 27 marzo 2018, n. 91;
c) il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 11 agricoltura biologica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) emanato con decreto del Presidente della Regione 30 marzo 2016, n. 55;
d) il regolamento di modifica al regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 11 agricoltura biologica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai

sensi dell'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) emanato con decreto del Presidente della Regione del 29 marzo 2017, n. 71;
e) il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) emanato con decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 83;
f) il regolamento di modifica al regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) emanato con decreto del Presidente della Regione del 27 marzo 2018, n. 90;
g) il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 13, Indennità a favore di agricoltori delle zone montane, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) emanato con decreto del Presidente della Regione del 27 marzo 2018, n. 92.

Articolo 12 Norme transitorie
1. I regolamenti di cui all'articolo 11 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

2. I beneficiari che hanno presentato domanda di sostegno nell'annualità 2020 a valere sulla misura 11 di cui al regolamento 55/2016 possono presentare, per le medesime superfici, domanda a valere sul bando della medesima misura che sarà emanato ai sensi del presente regolamento, previa rinuncia alla domanda già presentata ai sensi del regolamento 55/2016.

Articolo 13 Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente regolamento si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020 e la legge regionale 7/2000.

Articolo 14 Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 86 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Articolo 15 Rinvio dinamico

1. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Articolo 16 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul BUR.

21_15_1_DDC_PATR DEM_1008_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 2 aprile 2021, n. 1008

LR 1/2004, articolo 7, comma 34. Correzione degli errori materiali contenuti nel testo della deliberazione della Giunta regionale n. 459, dd. 26.03.2021, avente per oggetto lo scioglimento per atto dell'Autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., con nomina di Commissario liquidatore, della cooperativa "Vivere il Fiume Società Cooperativa", con sede in Pordenone.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26 marzo 2021, avente per oggetto lo scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., con nomina di commissario liquidatore, della cooperativa "Vivere il Fiume Società Cooperativa", con sede in Pordenone;
ACCERTATO che nel testo del deliberato, al primo capoverso, per mero errore materiale è stata riportata la cifra del codice fiscale della cooperativa indicata in 01753590392, anzichè in 01753590932;
VISTO l'articolo 7, comma 34, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, che prevede la correzione degli errori materiali e delle inesattezze rilevate nel testo di deliberazioni della Giunta regionale, non incidenti sui contenuti sostanziali dell'atto, mediante decreto del Direttore centrale competente;
RITENUTO, pertanto, di provvedere alla correzione dell'errore materiale in oggetto, mediante rettifica del testo della deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26 marzo 2021, operando la sostituzione della cifra errata del codice fiscale della cooperativa "Vivere il Fiume Società Cooperativa", con sede in Pordenone, indicata in 01753590392, con la cifra corretta di 01753590932;
VISTI gli articoli 2545-septiesdecies del codice civile e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, infine, l'articolo 19, comma 4, lettera f), del regolamento emanato con il decreto del Presidente della Regione dd.27.08.2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

- di provvedere alla correzione dell'errore materiale contenuto nella deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26 marzo 2021, al primo capoverso del deliberato, mediante sostituzione della cifra errata del codice fiscale della cooperativa "Vivere il Fiume Società Cooperativa", con sede in Pordenone, indicata in 01753590392, con la cifra corretta di 01753590932.
- Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 aprile 2021

FORTE

21_15_1_DDS_COORD POL MONT_2515_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 4 aprile 2021, n. 2515

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER). Strategia di sviluppo locale del GAL Carso - LAS Kras s. cons. a r. l.: approvazione 5^ variante sostanziale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:
- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria;
VISTE le successive versioni del PSR e i relativi atti di presa d'atto e approvazione da parte dei competenti organi e istituzioni:
VISTE le successive versioni del PSR e i relativi atti di presa d'atto e approvazione da parte dei competenti organi e istituzioni:
- versione 2.0 del PSR: nota Ref. Ares(2016)3266433 dell'8 luglio 2016 della Commissione europea e deliberazione della Giunta regionale n. 1436 del 28/07/2016;
- versione 3.0 del PSR approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 38 del 13/01/2017;
- versione 4.0 del PSR approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2017) 3680 final del 23 maggio 2017 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 1329 del 17/07/2017;
- versione 5.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2017) 7706 del 14 novembre 2017 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 2375 del 01/12/2017;
- versione 6.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione C(2018) 666 final del 31 gennaio 2018 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 359 del 23/02/2018;
- versione 7.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione C(2018) 6013 final del 11/09/2018 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 1798 del 28/09/2018;
- versione 8.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione C(2019) 1768 final del 27/02/2019 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 425 del 15/03/2019;
- versione 9.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2019) 9136 final dell'11/12/2019 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 2235 del

20/12/2019;
- versione 10.0 del PSR approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2020) 5722 final del 14/08/2020 e relativa presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 1333 del 28/08/2020
VISTO l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;
VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres.;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22 luglio 2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 9 dicembre 2016, che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28 luglio 2016;
CONSIDERATO che il sopracitato D.P.Reg. 141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Presidenza quale struttura responsabile della Misura 19;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11 agosto 2016, pubblicata nel B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016, che approva il bando "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013";
RICORDATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale (di seguito citati come "GAL") di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. 141/2016;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016, che approva la graduatoria delle strategie di sviluppo locale (di seguito citate come "SSL") della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR, e ne determina le dotazioni finanziarie;
CONSIDERATO che la struttura responsabile di misura autorizza, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del sopra richiamato Bando, approvato con DGR n. 1518/2016, le varianti sostanziali alle SSL ammesse a finanziamento;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 23 comma 1, la medesima struttura prende atto delle varianti non sostanziali, ivi compresi gli aggiornamenti delle informazioni contenute nella documentazione costitutiva della SSL;
VISTE le note del GAL Carso - LAS Kras prot. inviate con PEC del 18/03/2021, registrata al n. protocollo AGFOR-GEN-2021-0020271-A; 20273-A e 20275-A del 18/03/2021, con le quali è stata trasmessa la documentazione relativa all'adozione della quinta variante alla SSL;
CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:
- Richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale a firma del legale rappresentante, dott. David Pizziga, dd. 18/03/2021 (comprensiva di descrizione e motivazione variante);
- Carta identità del legale rappresentante;
- Versione n. 6 aggiornata della SSL;
- Verbale CdA dd. 05 marzo 2021 di avvio alla variante; nota inviata ai soci del GAL per approvazione variante, verbale C.d.A. dd. 18/03/2021 di approvazione della variante;
- Allegati congruità suddivisi tra progetti di cooperazione (COOP 1 e sostegno preparatorio) e progetto a gestione diretta GD3 - Prodotto turistico
VISTE altresì le successive note inviate dal GAL:
- spontanee interazioni, a seguito della rilevazione di errori materiali nella documentazione inviata, inviate con nota PEC del 23/03/2021 - protocollo AGFOR-GEN-2021-00021458-A e relativi allegati (documentazione integrativa per congruità e richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale completa di considerazioni sulla modifica del progetto a gestione diretta GD3 Prodotto turistico del Carso);
- nota PEC del 29/03/2021 - protocollo AGFOR-GEN-2021-00023521-A del 30/03/2021, e relativi allegati, formulata in riscontro alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota PEC del 26/03/2021 n. protocollo AGFOR-GEN-2021-0022646-P;
CONSIDERATO che la versione definitiva della variante n. 5 del GAL Carso, tenuto conto dei chiarimenti e delle integrazioni fornite, è così composta:
- Modifiche alle azioni SI7; SI9 e IS2 per adeguare il contenuto delle azioni alle Prescrizioni di cui alla D.G.R. 2657/2016 e al decreto 930/AGFRO del 05/02/2021 di approvazione della variante n.4;

- Modifiche di ordine finanziario alle azioni TS2 e TS4, con aumento del budget a disposizione;
- Eliminazione del progetto a gestione diretta GD1;
- Modifiche contenutistiche e di budget al progetto a gestione diretta GD3, per adeguarlo alle indicazioni di cui al citato decreto 930/AGFOR;
- Accorpamento dei progetti di cooperazione COOP1 e COOP2 nell'unitario progetto COOP1 e quantificazione dei costi preparatori per i progetti soppressi/non presentati;
- Rimodulazione del piano finanziario per le sottomisure 19.2 e 19.3.

CONSIDERATO che la variante si configura come variante sostanziale alla SSL ai sensi dell'articolo 22, comma 2, lettera b), c); e); f) e g);

VISTA la relazione di istruttoria datata 31/03/2021 e i relativi allegati;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

VISTO il parere formulato dall'Autorità di gestione del PSR in data 25/03/2021-AGFOR-GEN-2021-0022569/P

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri previsti dall'art. 22, comma 5, del Bando, in quanto le modifiche apportate non rilevano per quanto riguarda la demarcazione rispetto ad interventi previsti dai POR FESR e FSE o dai programmi della cooperazione territoriale europea, o per quanto riguarda la necessità di una valutazione tecnica inerente le materie di competenza di altre strutture regionali;

CONSIDERATO, rispetto ai contenuti di dettaglio della variante, che le modifiche proposte alle azioni a bando della sottomisura 19.2 risultano tenere conto delle indicazioni fornite, tuttavia nel testo presentato permangono alcune incongruenze che necessitano di chiarimenti di carattere tecnico ed integrazioni.

CONSIDERATO pertanto che, onde non bloccare l'operatività del GALL, in relazione alle modifiche che risultano approvabili (in particolare per quanto riguarda quelle di ordine finanziario), e tenuto conto che le modifiche necessarie si qualificano come integrazioni o chiarimenti di carattere tecnico e terminologico, per cui è possibile formulare prescrizioni specifiche, le varianti richieste in ordine ai progetti a bando possono essere approvate de plano per la parte finanziaria, mentre le modifiche di ordine contenutistico, risultano approvabili solo subordinatamente al recepimento delle prescrizioni dettagliate per ciascuna azione.

- Azione SI7 - Distribuzione di prodotti del territorio: tecniche e processi innovativi

1. riformulazione della parte descrittiva, precisando in maniera chiare e univoca l'ambito di applicazione del sistema di distribuzione, cioè quali siano le tipologie di prodotti oggetto della distribuzione (nel testo risultano citati, in maniera non sempre coerente, sia i prodotti agricoli che quelli del settore agroalimentare e non) e individuando di conseguenza in maniera coerente i soggetti beneficiari (che ora risultano limitati al settore "agroalimentare");
2. chiarimento delle condizioni di ammissibilità dei progetti: "piccoli sistemi di distribuzione ovvero qualora gestito da micro e/o piccole imprese" risulta riferito a due diverse condizioni, la dimensione del sistema di distribuzione ("piccolo", anche in coerenza alle dimensioni della spesa massima ammissibile) e la natura dei beneficiari (micro e piccole imprese);
3. eliminazione delle "micro e piccole imprese" dai risultati attesi e condizioni di ammissibilità dei progetti, in quanto queste costituiscono condizioni di ammissibilità dei beneficiari;
4. riformulazione dei criteri di selezione, tenendo conto della necessità di valorizzare il focus dell'azione (servizi di base e di prossimità), della necessità di chiarezza e coerenza dei criteri (il criterio "Innovazione: sviluppo e applicazione di modalità di distribuzione" non risulta intellegibile, così come non risulta comprensibile il diverso trattamento tra imprenditoria femminile e giovanile) nonché dell'esigenza di verificabilità;
5. inserimento del richiamo all'articolo 20 del Reg. (UE) n. 1305/2013 nella normativa di riferimento.

- Azione SI9 - Sostegno alla creazione e al consolidamento di nuove imprese agricole:

1. eliminazione di refusi ed errori presenti sia nella parte descrittiva (ad es. "aiuti finalizzati a sostenere alla nascita di nuove imprese agricole del o il consolidamento...") che nelle successive sezioni (ad es. nei criteri di selezione "sarà data priorità, nell'ordine, ai progetti che [...] presentati...");
2. chiarire e semplificare l'individuazione dei beneficiari, limitandosi al richiamo alla definizione regolamentare di "giovane agricoltore" (Reg. (UE) n. 1305, articolo 2, comma 1, lett. n)) sia con riferimento alle persone fisiche che alle imprese oppure, viceversa, esplicitando in maniera completa il riferimento a tutti i requisiti di cui alla definizione di "giovane agricoltore" (qualifiche e competenze e primo insediamento non risultano, infatti citati in ordine alle imprese agricole già costituite e questo può ingenerare il dubbio che non siano requisiti necessari);
3. in ordine al regime di aiuto, precisare che il reg. (UE) n. 1407/13 si applica a tutte le azioni escluse dall'art. 42 TFUE, eliminando il riferimento alle reti di imprese che non è pertinente (le reti d'impresa non risultano tra i beneficiari);
4. in ordine alle intensità contributive, le aliquote contributive massime previste andranno riviste e pre-

cisate, provvedendo a differenziarle a seconda dell'attività finanziata (produzione/trasformazione e commercializzazione) e al regime d'aiuto (art. 42 TFUE/de minimis), sempre nel rispetto delle aliquote massime previste dall'Allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013. A tal proposito si rileva che a seguito degli approfondimenti compiuti e delle indicazioni ricevute dall'Autorità di Gestione del PSR, l'aliquota percentuale prevista dal regolamento (UE) 1305/2013 per gli investimenti in immobilizzazioni materiali, settore agricolo, pari al 40%, può essere maggiorata di un ulteriore 20% nei casi previsti dal regolamento ma che le maggiorazioni previste non risultano cumulabili tra loro. Pertanto, per quanto riguarda la percentuale di contribuito massima per gli investimenti in immobilizzazioni materiali, questa non può superare il 60% in relazione al settore della produzione primaria.
- Azioni TS2 - Valorizzazione delle infrastrutture turistiche e TS4- Rete di e-bike del Carso: la variante di ordine finanziario risulta approvabile, in relazione all'azione TS2 il GAL dovrà provvedere all'adeguamento degli importi previsti per spesa privata e spesa totale, come da piano finanziario allegato;
- Azione IS2 - Sviluppo di un sistema di agriasili, centri estivi, fattorie didattiche e agri-residence per anziani:
1. revisione della parte descrittiva dell'azione, dando conto della prevalenza riconosciuta agli interventi a favore degli anziani (da valutare anche una rimodulazione del titolo). Va valutata la fattibilità, con una spesa massima ammissibile così contenuta, degli agri residence per anziani ed eventualmente ricalibrata la scheda dando maggiore importanza all'ospitalità per anziani nella fascia diurna;
2. verifica della pertinenza dei soggetti beneficiari rispetto alle tipologie di azioni (in particolare: reti di impresa, consorzi);
3. aggiornamento della descrizione della voce di spesa di cui al PSR misura 19.2 (b) alla dicitura corrente;
4. riorganizzazione dei criteri di selezione, in particolare il criterio "Finalità e tipologia del target di utenti" evidenziando la priorità riconosciuta ai progetti a favore degli anziani ed elencando a seguire gli altri target di utenza secondo l'ordine di priorità che si intende assegnare. Inoltre, il criterio "Iniziative che fanno leva su tecnologie innovative coinvolgendo aziende specializzate del settore delle strutture didattiche e di ospitalità" deve essere chiarito e reso verificabile, con adeguata modulazione di parametri.
5. correzione della spesa prevista, come da piano finanziario allegato.
RILEVATO, altresì, che in ordine ai progetti a gestione diretta il GAL prevede, da un lato, l'eliminazione del progetto GD1 - servizio informativo innovativo per lo sviluppo imprenditoriale del territorio: Sportello 'terra' per lo sviluppo agricolo e, dall'altro, una consistente modifica di ordine contenutistico e finanziario del progetto GD3- Prodotto turistico del Carso
CONSIDERATO quanto segue in ordine all'eliminazione del progetto a gestione diretta GD1 - servizio informativo innovativo per lo sviluppo imprenditoriale del territorio: Sportello 'terra' per lo sviluppo agricolo: la modifica è giustificata dalla necessità di veicolare le risorse sui comparti produttivi che maggiormente hanno risentito della crisi, in particolare il settore turistico. La valutazione circa l'attivazione o disattivazione del progetto è rimessa al GAL e alla sua assemblea. La scelta di rafforzare il settore turistico, e in particolare quelle tipologie di attività che possono essere svolte all'aperto, risulta coerente e non si rilevano criticità e pertanto la variante risulta approvabile;
CONSIDERATO quanto segue in ordine modifiche di ordine contenutistico e finanziario al progetto a gestione diretta GD3- Prodotto turistico del Carso: il progetto modificato si sostanzia in un'azione di marketing territoriale svolta attraverso una pluralità di canali mediatici a disposizione. L'azione ha una dimensione strettamente locale - si rivolge agli abitanti dell'area GAL e a quelli della città di Trieste - pertanto gli strumenti di riferimento della campagna risultano scelti sulla base dell'attinenza rispetto a tale target.
RILEVATO, che sussistono alcuni elementi di criticità rispetto ai contenuti di dettaglio del progetto e delle relative spese, per cui risulta necessario formulare alcune prescrizioni specifiche, dettagliate come segue:
1. rispetto alle versioni precedenti del progetto, risulta operato un consistente ridimensionamento del target (limitato all'area GAL e alla vicina città di Trieste), mantenendo inalterato (anzi, aumentato) il budget complessivo (inizialmente pensato per raggiungere un target di utenza molto più ampio). Ciò rende opportuno e necessario che venga chiarita la congruità delle scelte effettuate rispetto agli obiettivi di progetto, cioè perché e come gli strumenti della campagna - considerati singolarmente e nel loro complesso - risultino necessari al raggiungimento delle finalità (è, quindi, necessario, che il GAL dia conto del perché risulta necessario un così massiccio investimento per raggiungere una così limitata fascia d'utenza);
2. in ordine alla natura del sostegno: in sede di attivazione del progetto, le modalità operative che saranno seguite, e quindi i materiali prodotti, dovranno essere in linea con le motivazioni e le cautele prospettate per l'esclusione della natura di aiuto di Stato al sostegno, escludendo, in particolare, qualsiasi attività di promozione a favore di singoli operatori economici individuati;
3. in ordine ai costi preventivati, sotto il profilo dell'ubicazione delle operazioni, considerato che le attività previste riguardano attività immateriali di diffusione delle informazioni, nonché acquisto di spazi

pubblicitari fisici e che ai sensi del par. 2 dell'art. 70 del Reg. (UE) 1303/13 si considerano ubicate nell'area della SSL le operazioni di marketing effettuate dai GAL, anche con iniziative attuate al di fuori di tale area, come previsto dalle "Indicazioni circa le modalità di presentazione della domanda di sostegno" per la sottomisura 19.2, di cui alla nota prot. 60316 del 27/08/2019, in sede di domanda di sostegno il GAL specifica quali costi siano imputabili ad operazioni da attuarsi al di fuori dell'area della SSL ai fini dell'autorizzazione preventiva dell'A.d.G.;
4. in ordine ai costi preventivati, sotto il profilo dell'individuazione delle categorie di costo pertinenti i costi riferiti alle attività 6. Pubblicità dedicata al Carso sul canale televisivo della prima zona geografica target e 7. Pubblicità dedicata al Carso sui canali radiofonici della prima zona geografica target, risultano riferite alla diffusione di materiale informativo di cui all'art. 32, co. 1, lett. b), in quanto non risulta finanziata la produzione dei video; i costi riferiti all'attività 10. Coordinamento e regia creativa: le spese per la produzione dei video e audio spot risultano riferito alla produzione di audiovisivi e multimediali di cui all'art. 32, co. 1, lett. c);
5. in ordine ai costi preventivati, sotto il profilo, sotto il profilo della loro corretta quantificazione, per le spese per consulenze specialistiche, che devono essere contenute all'interno del 10% dell'importo previsto per il relativo investimento, non sono identificate le voci di costo a cui si ricollega tale spesa (risulterebbero limitate alla creazione di contenuti previste dall'attività 1. Creazione di contenuti utili a spiegare il Carso e alle creatività previste dall'attività 10. Coordinamento e regia creativa), e pertanto risulta necessario specificare tale aspetto onde consentire valutazione di correttezza della quantificazione dell'importo ammissibile;
6. in ordine ai costi preventivati, sotto il profilo dell'individuazione dei fornitori e della relativa quantificazione degli importi si rileva che:
- il GAL dà per presupposti - o basa su semplici situazioni notorie - i dati di diffusione locale dei media e l'unicità/limitatezza dei fornitori (in particolare, ma non in via esclusiva vedasi: radio locali, concessionari pubblicitari cittadini);
- la documentazione a supporto della ragionevolezza non rispetta i requisiti di forma prescritti per le valutazioni di ammissibilità in sede di domanda di sostegno.
In considerazione di un tanto si rileva la necessità di approfondire tali indicazioni di carattere generale, con riferimento a ciascuna attività e alle relative voci di spesa. Si richiamano, in particolare, le seguenti prescrizioni a cui il GAL dovrà dare riscontro ai fini dell'ammissione a finanziamento delle singole voci di costo:
a) nel caso di valutazioni basate su confronto tra preventivi: i preventivi presentati devono essere intellegibili, confrontabili (quindi: devono riferirsi ad attività/servizi con caratteristiche uguali o simili e nelle medesime quantità), e completi di tutti i dati richiesti (si citano, in particolare: il costo complessivo, i dati sul professionista/fornitore, qualora ciò sia pertinente);
b) nel caso in cui il tipo di servizio richiesto dal GAL non possa essere fornito da diversi fornitori e in tutti i casi in cui non sia possibile disporre di diversi preventivi/offerte, il GAL dovrà allegare una dettagliata relazione, corredata di tutti gli elementi necessari alla relativa valutazione, in cui, a partire dall'individuazione delle caratteristiche del tipo di attività/servizio ritenuto adeguato a raggiungere gli obiettivi, viene dato conto dell'impossibilità di individuare altri fornitori oltre a quello individuato e delle indagini compiute per giungere a tali conclusioni.
7. In ordine alle procedure attuative: rispetto all'individuazione delle procedure di affidamento dei contratti, ai sensi del d.lgs. 50/2016, queste non risultano sempre identificate in maniera coerente (vedasi, ad esempio, l'individuazione di affidamenti diretti a due diversi fornitori, nelle voci di costo 2), 3) e 4), nonché la suddivisione tra diverse procedure di affidamento pur a fronte di un unico potenziale fornitore e per attività assimilabili, sempre nelle voci di costo 2), 3) e 4)). Risulta, quindi, necessario chiarire le modalità attuative, in maniera conforme al codice appalti, attraverso la presentazione delle idonee "check list" previste per la presentazione della domanda di sostegno. Inoltre, qualora le attività previste siano soggette ad autorizzazioni (vedasi, in particolare, le affissioni pubblicitarie), è necessario che il GAL fornisca adeguati elementi a comprova del rispetto della disciplina;
CONSIDERATO che, anche a fronte degli elementi sopra rilevati, i contenuti progettuali risultano definiti e così le relative spese, e che gli affinamenti e approfondimenti delle singole attività e voci di spesa - anche in considerazione dell'imminente scadenza del termine per la presentazione dei progetti a gestione diretta - possono essere utilmente forniti con la documentazione da presentarsi in sede di domanda di sostegno (scheda progetto e relativi allegati), la variante proposta può trovare accoglimento limitatamente alle attività descritte e alle tipologie di costo presentate, mentre le ulteriori valutazioni, a conferma della congruità della spesa e della ragionevolezza degli importi, nonché delle procedure di attuazione, sono rimandate all'istruttoria della domanda di sostegno, al cui esito potranno essere confermate o meno le valutazioni compiute;
CONSIDERATO, altresì, in ordine alle modifiche proposte per i progetti di cooperazione, che queste risultano ammissibili, precisando che la valutazione di ammissibilità, ai sensi dell'articolo 43 del Bando,

si limita a valutare “la finalità, e i contenuti di massima […] nonché la tipologia di cooperazione” e che ogni ulteriore valutazione di ammissibilità del sostegno, ivi compresa la valutazione di ammissibilità dei costi, anche sotto il profilo della congruità e ragionevolezza, è rimessa alla presentazione della domanda di sostegno nel procedimento a sportello, sia in ordine ai progetti che in ordine al sostegno preparatorio e che per questo motivo i preventivi presentati dal GAL non risultano rilevanti ai fini della valutazione della variante;
CONSIDERATA, rispetto ai contenuti progettuali, la necessità, da recepire in sede di domanda di sostegno, di definire un’opportuna demarcazione tra le attività previste sul progetto di cooperazione COOP1 e quelle relative al progetto a gestione diretta GD1 (articoli on-line e off-line) nonché di tenere conto della possibilità che l’organizzazione degli eventi pubblici previsti non sia possibile, in dipendenza del perdurare dell’emergenza sanitaria.
CONSIDERATO, inoltre, In ordine alla presentazione dei costi preparatori per i progetti di cooperazione non andati a buon fine, che il GAL dovrà presentare apposita domanda di sostegno, secondo le indicazioni contenute nella nota “PSR 2014-2020, misura 19, sottomisura 19.3 - Progetti di cooperazione. Invito alla presentazione della domanda di sostegno” (AGFOR-GEN-2019-0084051-P del 05/12/2019) e allegando la documentazione richiesta e che, pertanto, in questa sede ci si limita a prendere atto dell’importo presentato, rimandando ogni valutazione in sede di istruttoria della relativa domanda di sostegno;
CONSIDERATO, infine, in ordine alla variante finanziaria, che la soppressione del progetto a gestione diretta GD1 e la rimodulazione finanziaria dei progetti di cooperazione hanno determinato la modifica del quadro finanziario delle sottomisure 19.2 e 19.3, come segue:

SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE
Azione SI7	Distribuzione di prodotti del territorio: tecniche e processi innovativi	69.000,00	29.752,80	39.247,20	46.000,00	115.000,00
Azione SI8	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice	120.000,00	51.744,00	68.256,00	120.000,00	240.000,00
Azione SI9	Sostegno alla creazione e al consolidamento di nuove imprese agricole	100.000,00	43.120,00	56.880,00	25.000,00	125.000,00
Azione SI10	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli	812.000,00	350.134,40	461.865,60	812.000,00	1.624.000,00
Azione GD1	Servizio informativio innovativo per lo sviluppo imprenditoriale del territorio: Sportello 'terra' per lo sviluppo agricolo (gestione diretta)	-	-	-	-	-
Azione TS1	Sostegno agli investimenti per riqualificare e migliorare l’offerta turistica	240.000,00	103.488,00	136.512,00	240.000,00	480.000,00
Azione TS2	Valorizzazione delle infrastrutture turistiche	330.631,41	142.568,26	188.063,15	82.658	413.289,26
Azione TS3	Nuove forme di attrazione turistica	114.000,00	49.156,80	64.843,20	76.000,00	190.000,00
Azione TS4	Rete di e-bike del Carso	130.839,36	56.417,93	74.421,43	56.074,01	186.913,37
Azione GD3	Prodotto turistico del Carso (gestione diretta)	262.136,04	113.033,06	149.102,98	-	262.136,04
Azione IS2	Sviluppo di un sistema di agriasili, agri-residence per anziani, fattorie didattiche e centri estivi per il territorio rurale	90.000,00	38.808,00	51.192,00	30.000,00	120.000,00
Azione IS3	Orto-giardinaggio per l’inclusione sociale	100.000,00	43.120,00	56.880,00	25.000,00	125.000,00
	TOTALE 19.2	**2.368.606,81**	1.021.343,26	1.347.263,55	**1.512.731,86**	**3.881.338,67**
SOTTOMISURA 19.3				-		
Progetto COOP1	“Salvare cibi e sentieri tradizionali per promuoverli nel mondo”	55.221,86	23.811,67	31.410,19	-	55.221,86
Progetto COOP2	“Sostegno alla filiera di prodotti di qualità della Macroregione Adriatica”	-	-	-	-	-
Progetto COOP3	"Orizzonti rurali"	51.000,00	21.991,20	29.008,80	-	51.000,00
Coop	Sostegno preparatorio	2.493,33	1.075,12	1.418,21		2.493,33
	TOTALE 19.3	**108.715,19**	46.877,99	61.837,20		**108.715,19**

CONSIDERATO che, per quanto sopra rilevato, non tutte le modifiche proposte risultano adeguate per l’autorizzazione, e pertanto, onde evitare un blocco dell’attività del GAL, a fronte della possibilità di procedere all’attivazione delle azioni per cui le modifiche risultano approvabili e di rimandare gli opportuni approfondimenti istruttori sulle spese all’istruttoria in sede di domanda di sostegno dei progetti , è possibile procedere all’autorizzazione della variante limitatamente alle azioni e ai contenuti sopra visti, e con le prescrizioni sopra specificate, mentre per le ulteriori modifiche proposte il GAL è invitato a riparametrare le modifiche, secondo quanto sopra espresso;
CONSIDERATO che, nel corso del procedimento istruttorio sono state rilevate alcune incongruenze terminologiche e refusi (denominazioni delle azioni, aggiornamento delle scadenze e dei cronoprogrammi, incompleto aggiornamento delle voci di costo), la cui modifica costituisce variante non sostanziale,
RITENUTO di dover richiedere al GAL la trasmissione del testo integrale della SSL, comprensiva delle modifiche e integrazioni sopra richieste e altresì delle modifiche di carattere non sostanziale sopra rilevate.
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

1. È autorizzata la 5^ variante sostanziale alla SSL del Gal Carso - LAS Kras s.cons. a r.l., adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL in data 18/03/2021, con le correzioni apportate in sede di procedimento istruttorio, limitatamente ai seguenti contenuti e con le prescrizioni sopra specificate e qui richiamate in sintesi:
a) Rideterminazione della dotazione finanziaria della SSL relativa all’adeguamento del piano finanziario della sottomisura 19.2 e 19.3, come da allegato A;

b) Modifiche di carattere finanziario alle azioni TS2 - Valorizzazione delle infrastrutture turistiche e TS4- Rete di e-bike del Carso. In relazione all'azione TS2 il GAL dovrà provvedere all'adeguamento degli importi previsti per spesa privata e spesa totale, come da piano finanziario allegato;
c) Eliminazione del progetto a gestione diretta GD1 e modifiche contenutistiche al progetto a gestione diretta GD3, ai contenuti progettali (attività descritte) e individuazione delle tipologie di costo presentate in riferimento alle attività, mentre le ulteriori valutazioni, a conferma della congruità della spesa e della ragionevolezza degli importi, nonché delle procedure di attuazione, sono rimandate all'istruttoria della domanda di sostegno, al cui esito potranno essere confermate o meno le valutazioni compiute. Nella presentazione della documentazione progettuale in sede di domanda di sostegno il GAL è tenuto ad adeguarsi alle prescrizioni descritte in narrativa;
d) Modifiche alla sottomisura 19.3, secondo quanto sopra specificato.
2. Le ulteriori modifiche, non espressamente richiamate al punto 1, non sono autorizzate. Ai fini della loro approvazione, il GAL è tenuto a ridefinire i contenuti delle azioni, recependo le prescrizioni esposte in motivazione.
3. Il piano finanziario di cui all'Allegato F della deliberazione della Giunta regionale n.2657, del 29 dicembre 2016, è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.
4. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione 6 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento.
5. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 4 aprile 2021

TONEGUZZI

GAL CARSO-LAS KRAS

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO							
SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE
Azione SI7	Distribuzione di prodotti del territorio: tecniche e processi innovativi	69.000,00	29.752,80	39.247,20	46.000,00	115.000,00
Azione SI8	Risistemazione fondiaria tramite il trasferimento di best practice	120.000,00	51.744,00	68.256,00	120.000,00	240.000,00
Azione SI9	Sostegno alla creazione e al consolidamento di nuove imprese agricole	100.000,00	43.120,00	56.880,00	25.000,00	125.000,00
Azione SI10	Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli	812.000,00	350.134,40	461.865,60	812.000,00	1.624.000,00
Azione GD1	Servizio informativio innovativo per lo sviluppo imprenditoriale del territorio: Sportello 'terra' per lo sviluppo agricolo (gestione diretta)	-	-	-	-	-
Azione TS1	Sostegno agli investimenti per riqualificare e migliorare l'offerta turistica	240.000,00	103.488,00	136.512,00	240.000,00	480.000,00
Azione TS2	Valorizzazione delle infrastrutture turistiche	330.631,41	142.568,26	188.063,15	82.658	413.289,26
Azione TS3	Nuove forme di attrazione turistica	114.000,00	49.156,80	64.843,20	76.000,00	190.000,00
Azione TS4	Rete di e-bike del Carso	130.839,36	56.417,93	74.421,43	56.074,01	186.913,37
Azione GD3	Prodotto turistico del Carso (gestione diretta)	262.136,04	113.033,06	149.102,98	-	262.136,04
Azione IS2	Sviluppo di un sistema di agriasili, agri-residence per anziani, fattorie didattiche e centri estivi per il territorio rurale	90.000,00	38.808,00	51.192,00	30.000,00	120.000,00
Azione IS3	Orto-giardinaggio per l'inclusione sociale	100.000,00	43.120,00	56.880,00	25.000,00	125.000,00
	TOTALE 19.2	**2.368.606,81**	1.021.343,26	1.347.263,55	**1.512.731,86**	**3.881.338,67**
SOTTOMISURA 19.3				-		
Progetto COOP1	"Salvare cibi e sentieri tradizionali per promuoverli nel mondo"	55.221,86	23.811,67	31.410,19	-	55.221,86
Progetto COOP2	"Sostegno alla filiera di prodotti di qualità della Macroregione Adriatica"	-	-	-	-	-
Progetto COOP3	"Orizzonti rurali"	51.000,00	21.991,20	29.008,80	-	51.000,00
Coop	Sostegno preparatorio	2.493,33	1.075,12	1.418,21		2.493,33
	TOTALE 19.3	**108.715,19**	46.877,99	61.837,20		**108.715,19**
SOTTOMISURA 19.4				-		
Attività 1	Gestione	565.508,30	243.847,18	321.661,12	-	565.508,30
Attività 2	Animazione	260.265,70	112.226,57	148.039,13	-	260.265,70
	TOTALE 19.4	**825.774,00**	356.073,75	469.700,25		**825.774,00**
	TOTALE SSL	**3.303.096,00**	1.424.295,00	1.878.801,00	**1.512.731,86**	**4.815.827,86**

21_15_1_DDS_FORM_2907_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2021, n. 2907

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 11/20 - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante approvate con decreto n. 1061/LAVFORU del 11/02/2019 e s.m.i. Approvazione della proposta di operazione CORAPP - Annualità 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021, di seguito denominato POR FSE;

VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2015, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;

VISTO il DPReg n. 203/Pres del 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", di seguito Regolamento FSE;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015)";

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni -PPO- Annualità 2020", di seguito PPO 2020, e in particolare il programma specifico n. 11/20 (pluriennale) - Apprendistato -approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;

VISTO il decreto n. 8865/LAVFORU del 9 ottobre 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 17 ottobre 2018, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, di seguito Avviso;

VISTO il decreto n. 12463/LAVFORU del 18 dicembre 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 di data 2 gennaio 2019, con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso citato, l'Associazione temporanea d'impresa Apprendisti.fvg 1921 (Capofila IAL FVG) come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione didattica dei percorsi di formazione e delle azioni di supporto alle imprese dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, di seguito ATI;

VISTO il decreto n. 3389/LAVFORU del 2 aprile 2019 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'Associazione temporanea d'impresa Apprendisti.fvg 1921 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'approvazione del citato

decreto n. 12463/LAVFORU/2018;
VISTO il decreto n. 1061/LAVFORU del 11/02/2019, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo ai Programmi specifici n. 11/18 - 11/19 e 11/20 "Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante";
VISTO il decreto n. 327/LAVFOU del 20 gennaio 2021 con il quale sono state individuate le risorse per la presentazione e realizzazione dell'operazione relativa all'attività di coordinamento dell'ATI Apprendisti.fvg1921 (CORAPP - annualità 2021);
EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTA la proposta di operazione inerente l'attività di coordinamento ATI (CORAPP) per l'annualità 2021 presentata entro i termini stabiliti dalle Direttive, ovvero il 10 febbraio 2021, da parte dell'ATI Apprendisti.fvg 1921;
VISTO il decreto n. 791/LAVFORU del 12/02/2021 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di operazione presentata;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di operazione;
VISTO il verbale del 5 marzo 2021 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'Allegato 1 (parte integrante del presente decreto), la proposta è stata approvata;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 2 dell'Allegato 3 delle Direttive;
PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività di coordinamento CORAPP di cui al PS 11/20 per l'annualità 2021 ammontano complessivamente a 50.000,00 EUR;
VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'ATI Apprendisti.fvg 1921 per un ammontare complessivo di 49.979,00 EUR;
VISTO l'elenco contenente l'operazione CORAPP approvata e ammessa a finanziamento, rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
PRECISATO che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività in argomento si provvederà con atto successivo;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco contenente l'operazione inerente all'attività di coordinamento dell'ATI Apprendisti.fvg1921 (CORAPP) per l'annualità 2021, rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività fin argomento previste dall'operazione approvata.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 marzo 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420_ORA21

FSE 2014/2020 - APPRENDISTATO COORDINAMENTO ATI - CORAPP - annualità 2021 - PS 11/20

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO ATI - CORAPP	FP2101928401	APPRENDISTI.FVG 1921	2021	49.979,00	49.979,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		49.979,00	49.979,00	
			Totale		49.979,00	49.979,00	
			Totale con finanziamento		49.979,00	49.979,00	
			Totale		49.979,00	49.979,00	

21_15_1_DDS_FORM_2908_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2021, n. 2908

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 11/20 - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante approvate con decreto n. 1061/LAVFORU del 11/02/2019 e ss.mm.ii. Approvazione della proposta di operazione SUPAPP - Annualità 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021, di seguito denominato POR FSE;

VISTO l'articolo 61, comma 1, della legge regionale 9 agosto 2015, n. 18, il quale prevede che la Regione promuova un'offerta stabile di formazione rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato;

VISTO il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO l'articolo 44, comma 3, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, il quale prevede la predisposizione da parte delle Regioni di un'offerta formativa pubblica rivolta ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante e finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 242 del 19 febbraio 2016 che approva il documento "Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere - Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 - D.lgs. n. 81/2015)";

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni -PPO- Annualità 2020", di seguito PPO 2020, e in particolare il programma specifico n. 11/20 (pluriennale) - Apprendistato -approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;

VISTO il decreto n. 8865/LAVFORU del 9 ottobre 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 17 ottobre 2018, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante, di seguito Avviso;

VISTO il decreto n. 12463/LAVFORU del 18 dicembre 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 di data 2 gennaio 2019, con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso citato, l'Associazione temporanea d'impresa Apprendisti.fvg 1921 (Capofila IAL FVG) come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione didattica dei percorsi di formazione e delle azioni di supporto alle imprese dal 1 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, di seguito ATI;

VISTO il decreto n. 3389/LAVFORU del 2 aprile 2019 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'Associazione temporanea d'impresa Apprendisti.fvg 1921 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR dell'approvazione del citato

decreto n. 12463/LAVFORU/2018;
VISTO il decreto n. 1061/LAVFORU del 11/02/2019, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo ai Programmi specifici n. 11/18 - 11/19 e 11/20 "Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante";
VISTO il decreto n. 327/LAVFOU del 20 gennaio 2021 con il quale sono state individuate le risorse per la presentazione e realizzazione dell'operazione relativa ad azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP - annualità 2021);
EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTA la proposta di operazione inerente le azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP) per l'annualità 2021 presentata entro i termini stabiliti dal citato decreto n. 327/ LAVFORU/2021, ovvero il 10 febbraio 2021, da parte dell'ATI Apprendisti.fvg 1921;
VISTO il decreto n. 791/LAVFORU del 12/02/2021 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di operazione presentata;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di operazione;
VISTO il verbale del 5 marzo 2021 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'Allegato 1 (parte integrante del presente decreto), la proposta è stata approvata;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 2 dell'Allegato 2 delle Direttive;
PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività di supporto SUPAPP di cui al PS 11/20 per l'annualità 2021 ammontano complessivamente a 650.000,00 EUR;
VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'ATI Apprendisti.fvg 1921 per un ammontare complessivo di 650.000,00 EUR;
VISTO l'elenco contenente l'operazione SUPPAPP approvata e ammessa a finanziamento, rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
PRECISATO che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività in argomento si provvederà con atto successivo;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco contenente l'operazione inerente le azioni di accompagnamento riferite ai servizi di supporto alle imprese (SUPAPP) per l'annualità 2021, rappresentato nell'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività fin argomento previste dall'operazione approvata.
3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 marzo 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420_ASAI21

FSE 2014/2020 - APPRENDISTATO SUPPORTO ALLE IMPRESE - SUPAPP - annualità 2021 - PS 11/20

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO RIFERITE AI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE - SUPAPP	FP2101928601	APPRENDISTI.FVG 1921	2021	650.000,00	650.000,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		650.000,00	650.000,00	
			Totale		650.000,00	650.000,00	
			Totale con finanziamento		650.000,00	650.000,00	
			Totale		650.000,00	650.000,00	

21_15_1_DDS_FORM_2909_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2021, n. 2909

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei Servizi sociali. Avviso di cui al decreto n. 19018/LAVFORU del 29/07/2020. Approvazione esito valutazione operazioni presentate nel mese di dicembre 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il D.P.Reg n. 203/Pres di data 15 ottobre 2018 che approva il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", come modificato dal DPReg 0186 / Pres. del 24 ottobre 2019, di seguito Regolamento FSE;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 90/19 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali;

CONSIDERATO il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, come modificato con decisione C (2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 19018/LAVFORU del 29 luglio 2020, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 90/19 - "Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" - pubblicato sul BUR S.O. n. 33 del 12 agosto 2020;

CONSIDERATO che entro il 31 dicembre 2020 - data di chiusura dello sportello di dicembre 2020 sono pervenute 4 (quattro) operazioni;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad Euro 458.104,60 (importo dato dalla differenza tra la diponibilità prevista nell'Avviso pari ad euro 500.000,00 e l'importo delle operazioni già ammesse a finanziamento nei mesi precedenti);

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;

VISTO l'elenco del 27 gennaio 2021, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;

CONSIDERATO che tutte le operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

VISTO il verbale, sottoscritto in data 23 febbraio 2021, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 23150/LAVFORU del 19 novembre 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;

PRESO ATTO che dal verbale emerge che tutte le 4 (quattro) operazioni sono state valutate positivamente;

CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi euro 18.644,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO altresì che alla prenotazione delle risorse necessarie per la realizzazione delle suddette attività si provvederà con atto successivo;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'Allegato 1 (parte integrante), contenente l'elenco delle operazioni approvate;
2. Alla prenotazione dell'importo di € 18.644,00 sui competenti capitoli del Bilancio regionale, si provvederà con atto successivo.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 30 marzo 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420LAB9019

FSE 2014/2020 - FORMAZIONE PERMANENTE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE - 90/19

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL DELICATO PROCESSO DELLA COORDINAZIONE GENITORIALE	FP2017486501	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	5.654,00	5.654,00	APPROVATO
2	IL DELICATO PROCESSO DELLA COORDINAZIONE GENITORIALE - WORKSHOP	FP2017486502	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	6.318,00	6.318,00	APPROVATO
3	STRUMENTI TEATRALI NEI PROCESSI EDUCATIVI	FP2017573101	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
4	CARISMA VOCALE	FP2017573102	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	3.336,00	3.336,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		18.644,00	18.644,00	
			Totale		18.644,00	18.644,00	
			Totale con finanziamento		18.644,00	18.644,00	
			Totale		18.644,00	18.644,00	

21_15_1_DDS_FORM_2934_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 30 marzo 2021, n. 2934

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 36/18 - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni approvate con decreto n. 962/LAVFORU del 07/02/2020. Approvazione della proposta di operazione (nuovo prototipo).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il DPReg n. 203/Pres del 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", di seguito Regolamento FSE;

VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014, come modificato con decisione C(2021) 1132 del 16 febbraio 2021;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;

VISTO il decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFp);

VISTO il decreto n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017 con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso approvato con decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, l'Associazione temporanea d'impresa "Effe.Pi 2020" come soggetto responsabile dell'organizzazione e gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

VISTO il decreto n. 962/LAVFORU del 7 febbraio 2020 con il quale è stato approvato il documento relativo al Programma specifico n. 36/18 - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni;

EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTA la proposta di operazione (nuovo prototipo) riferite alla formazione formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (FORIEFP) presentata entro i termini stabiliti dal sopra citato decreto n. 962/2020, ovvero il 28 febbraio 2021, da parte dell'ATI Effe.Pi 2020;

VISTO il decreto n. 1626/LAVFORU del 4 marzo 2021 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione della proposta di operazione presentata;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità della proposta di operazione;

VISTO il verbale del 25 marzo 2021 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), la proposta è approvata;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive

modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni approvate (nuovo prototipo formativo) di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle operazioni.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 marzo 2021

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420SFF 2018/9 Prototipi

FSE 2014/2020 - SEMINARI FORMAZIONE FORMATORI - PROTOTIPI - PS 36/18 - 2020

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	EDUCARE ALLA SOSTENIBILITA' ATTRAVERSO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	FP2103581601	ATI EFFE.PI 2020	2021	512,00	512,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		512,00	512,00	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		512,00	512,00	

21_15_1_DDS_RIC_FSE_2921_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 30 marzo 2021, n. 2921

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di marzo 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;

VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";

VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020 con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;

EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:

a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;

b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini; cioè

EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;

EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;

VISTO il decreto n. 717/LAVFORU dell'8 febbraio 2021, che proroga al 30 aprile 2021 le disposizioni di cui al decreto n. 20734/LAVFORU del 29 settembre 2020, concernenti l'autorizzazione alle strutture regionali competenti in materia di lavoro a promuovere i tirocini extracurricolari per i neolaureati delle Università di Trieste e di Udine, nell'ottica della collaborazione tra enti pubblici appartenenti alla rete del progetto PIPOL di cui Garanzia giovani FVG fa parte, al fine di rendere un servizio più agevole al cittadino durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 1745/LAVFORU del 10 marzo 2021, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di febbraio 2021, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
6.649.729,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 2524/LAVFORU del 23 marzo 2021, con il quale tra l'altro, si autorizza il riutilizzo di euro 24.600,00, derivanti da rinunce e minori spese rendicontate accertate in sede di verifica della documentazione a chiusura di una serie di progetti formativi di tirocinio sinora realizzati ed a seguito del quale la disponibilità residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
6.674.329,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di marzo 2021;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di febbraio 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 26 marzo 2021;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che dei 46 progetti formativi di tirocinio presentati, 42 progetti sono stati valutati positivamente e sono approvabili, 2 progetti non sono stati ammessi alla valutazione, mentre 2 progetti sono stati oggetto di rinuncia prima della valutazione di ammissibilità;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di marzo 2021 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi alla valutazione (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 42 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 77.800,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
6.596.529,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di marzo 2021, è approvato il seguente

documento:

- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi alla valutazione (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 "Elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 42 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 77.800,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 30 marzo 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210042235001	tirocinio in addetto alla produzione artigianale di prodotti di panetteria D.F.A.	Tirocini	1.800,00 €	01/03/2021	N° 42235
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210046260001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI LATTIERO CASEARI	Tirocini	1.800,00 €	02/03/2021	N° 46260
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210046309001	ADDETTO ALLA PROGETTAZIONE MECCANICA	Tirocini	1.800,00 €	02/03/2021	N° 46309
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210047755001	tirocinio in addetta alla realizzazione di attività di ufficio P.E.	Tirocini	1.800,00 €	03/03/2021	N° 47755
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210050527001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	04/03/2021	N° 50527
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20210052117001	Tirocinio in FINANZIAMENTI A FAVORE DELLO SVILUPPO LOCALE	Tirocini	2.100,00 €	04/03/2021	N° 52117
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210052455001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE PUBBLICHE RELAZIONI	Tirocini	1.800,00 €	05/03/2021	N° 52455
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210052917001	TIROCINIO IN TECNICO DELLA PUBBLICITA'	Tirocini	1.800,00 €	05/03/2021	N° 52917
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210054189001	TIROCINIO IN TECNOLOGO DEI PRODOTTI ALIMENTARI	Tirocini	1.800,00 €	08/03/2021	N° 54189
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210054221001	TIROCINIO IN IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	Tirocini	1.500,00 €	08/03/2021	N° 54221
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210054256001	TIROCINIO IN ADDETTO SUPPORTO COMMERCIALE E TECNICO PRE E POST VENDITA	Tirocini	1.800,00 €	08/03/2021	N° 54256
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210059653001	tirocinio in addetti a funzioni di segreteria B.L.	Tirocini	1.800,00 €	09/03/2021	N° 59653
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210060156001	TIROCINIO IN ADDETTO SVILUPPO SOFTWARE	Tirocini	1.800,00 €	09/03/2021	N° 60156
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210061196001	TIROCINIO IN PASTICCIERA	Tirocini	1.800,00 €	10/03/2021	N° 61196
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB ISONTINO (GO)	FP20210061425001	TIROCINIO IN ADDETTO AL CUCITO ED ALLE RIPARAZIONI SARTORIALI	Tirocini	1.800,00 €	10/03/2021	N° 61425
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210061807001	TIROCINIO IN ADDETTA VENDITE	Tirocini	1.800,00 €	10/03/2021	N° 61807
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210063511001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA'	Tirocini	1.200,00 €	10/03/2021	N° 63511
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210063557001	TIROCINIO IN ADDETTA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	Tirocini	1.800,00 €	10/03/2021	N° 63557
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210064672001	ADDETTO ALLA GESTIONE DI MAGAZZINO	Tirocini	1.800,00 €	11/03/2021	N° 64672

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210065178001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	1.800,00 €	11/03/2021	N° 65178
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210065260001	ADDETTA ALL'AMMINISTRAZIONE	Tirocini	1.800,00 €	11/03/2021	N° 65260
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210065936001	CARROZZIERE	Tirocini	1.800,00 €	11/03/2021	N° 65936
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210065937001	ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	1.800,00 €	11/03/2021	N° 65937
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210066393001	TIROCINIO IN MARKETING	Tirocini	1.800,00 €	11/03/2021	N° 66393
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB MEDIO E ALTO FRIULI (UD)	FP20210066394001	TIROCINIO IN PRESELEZIONE DEL PERSONALE IN FILIALE APL	Tirocini	1.800,00 €	11/03/2021	N° 66394
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210066421001	TIROCINIO IN TERMOIDRAULICO E SPAZZACAMINO	Tirocini	1.800,00 €	11/03/2021	N° 66421
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210066800001	TIROCINIO IN MEDIAZIONE CULTURALE E SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE	Tirocini	1.800,00 €	11/03/2021	N° 66800
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210066944001	Tirocinio in ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO SU ERBA MEDICA - L.M.	Tirocini	2.200,00 €	11/03/2021	N° 66944
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210067698001	tirocinio in Addetta alla contabilità, adempimenti fiscali e tributari O.G.	Tirocini	1.800,00 €	12/03/2021	N° 67698
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB GIULIANO (TS)	FP20210068504001	tirocinio in addetta a funzioni di segreteria D.M.	Tirocini	1.800,00 €	12/03/2021	N° 68504
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210068563001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA'	Tirocini	1.800,00 €	12/03/2021	N° 68563
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210068620001	TIROCINIO IN OPERATORE IN FILIALE - ADDETTO ALLA VENDITA	Tirocini	1.800,00 €	12/03/2021	N° 68620
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210068914001	Tirocinio in OPERATORE DI FILIALE - ADDETTO ALLA VENDITA - F.S.	Tirocini	2.200,00 €	12/03/2021	N° 68914
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210072130001	Tirocinio in SVILUPPO DEL PIANO STRATEGICO DI MARKETING - B.T.	Tirocini	2.200,00 €	15/03/2021	N° 72130
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210072583001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	15/03/2021	N° 72583
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210072628001	TIROCINIO IN ADDETTA AL MARKETING	Tirocini	1.800,00 €	15/03/2021	N° 72628
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210072769001	TIROCINIO IN preparazione, cottura e vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati	Tirocini	1.800,00 €	15/03/2021	N° 72769
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210072814001	Tirocinio in PROFESSIONALIZZAZIONE IN AMBITO URBANISTICO - S.O.	Tirocini	2.200,00 €	15/03/2021	N° 72814
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210073001001	Tirocinio in ATTIVITA' DI WEB MARKETING ED E-COMMERCE - G.P.	Tirocini	2.200,00 €	15/03/2021	N° 73001
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210073093001	Tirocinio in PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, URBANISTICA E DIREZIONE LAVORI - S.T.	Tirocini	2.200,00 €	15/03/2021	N° 73093
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20210073108001	Tirocinio in AREA RETE E MERCATO - S.C.	Tirocini	2.200,00 €	15/03/2021	N° 73108
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210073109001	TIROCINIO IN VENDITA E SUPPORTO ALLA VENDITA	Tirocini	1.800,00 €	15/03/2021	N° 73109
Totale progetti : 42						**77.800,00 €**

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON AMMESSI A VALUTAZIONE

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB PORDENONESE (PN)	FP20210047852001	DISEGNATORE TECNICO	Tirocini	03/03/2021	N° 47852	1) Rispetto delle modalitÃ di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: NO 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: NO 5) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto ospitante: SI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/HUB UDINE E BASSA FRIULANA (UD)	FP20210060104001	TIROCINIO IN MANUTENTORE TECNICO	Tirocini	09/03/2021	N° 60104	1) Rispetto delle modalitÃ di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: NO 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: SI 5) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto ospitante: NO

Totale progetti : 2 **0,00 €**

21_15_1_DDS_RIC_FSE_3164_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 1 aprile 2021, n. 3164

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programma specifico 97/19 - attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore di lavoratori occupati. Modifiche e integrazioni al decreto n. 2549/LAVFORU/2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", di seguito PPO 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 97/19 - Attività formativa per la diffusione e lo sviluppo di conoscenze in materia di digitalizzazione dei processi produttivi nel settore manifatturiero a favore di lavoratori occupati;

PRESO ATTO che il suddetto programma specifico n. 97/19 si colloca nell'ambito dell'asse 1 - Occupazione - del POR FSE e che prevede una disponibilità finanziaria di euro 200.000,00;

VISTO il decreto n. 2549/LAVFORU del 24 marzo 2020 con il quale è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte dei soggetti aventi titolo a valere sul programma specifico n. 97/19;

VISTI i successivi decreti di modifica n. 5853/LAVFORU del 5 maggio 2020, n. 11684/LAVFORU del 17 maggio 2020, n. 20844/LAVFORU del 2 ottobre 2020 e n. 24936/LAVFORU del 16 dicembre 2021;

RICHIAMATO il paragrafo 2 "Diritti ed obblighi del soggetto attuatore", capoverso 7, lettera g), della Parte prima dell'Avviso, il quale prevede che la conclusione delle operazioni formative deve avvenire entro il 30 aprile 2021 salvo proroghe derivanti da ritardi dovuti ad emergenza epidemiologica da COVID - 19;

CONSIDERATO che il periodo intercorrente tra la data di approvazione dei prototipi, avvenuta con decreto n. 20366/LAVFORU del 22 settembre 2020, ad oggi è stato continuativamente condizionato dalle misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RITENUTO, di conseguenza, di modificare l'avviso in oggetto prevedendo, al paragrafo 2 "Diritti ed obblighi del soggetto attuatore", capoverso 7, lettera g), un nuovo termine di conclusione delle attività, fissato al 31 dicembre 2021;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, si rettifica il documento approvato con il richiamato decreto n. 2549/LAVFORU/2020, apportando le seguenti modifiche:

al paragrafo 2 "Diritti ed obblighi del soggetto attuatore" - Parte prima
il capoverso 7, lettera g) è così sostituito
"g) la conclusione delle operazioni formative entro il 31 dicembre 2021 salvo proroghe derivanti da ritardi dovuti ad emergenza epidemiologica da COVID - 19 ad oggi non prevedibili;"

al paragrafo 15 "Sintesi dei termini di riferimento" - Parte terza
il capoverso 1, lettera d) è così sostituito:
"d) le operazioni clone devono concludersi entro il 31 dicembre 2021 salvo proroghe derivanti da ritardi dovuti ad emergenza epidemiologica da COVID - 19 ad oggi non prevedibili;"

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2021

SEGATTI

21_15_1_DDS_RIC_FSE_3165_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 1 aprile 2021, n. 3165

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014-2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019 - Programmi specifici 8/18, 12/18, 73/18. Modifiche e integrazioni al decreto n. 3679/LAVFORU del 10 aprile 2020, al decreto n. 9178/LAVFORU del 13 maggio 2020 e al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per il lavoro e l'occupazione - PIPOL II^ fase - PIPOL 18/20
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il PPO 2018 prevede, fra gli altri, la realizzazione dei seguenti programmi specifici:
- n. 8/18 - FVG progetto Occupabilità, individuando per la sua realizzazione risorse finanziarie pari a euro 7.000.000,00 per l'anno 2018, euro 7.000.000,00 per l'anno 2019 ed euro 7.000.000,00 per l'anno 2020;
- n. 12/18 - FVG progetto Giovani, individuando per la sua realizzazione risorse finanziarie pari a euro 6.000.000,00 per l'anno 2018, euro 6.000.000,00 per l'anno 2019 ed euro 6.000.000,00 per l'anno 2020;
- n. 73/18 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata), individuando per la sua realizzazione risorse finanziarie pari a euro 4.500.000,00, per la realizzazione delle pertinenti attività nell'annualità 2019, ai fini del finanziamento delle attività previste da PIPOL 18/20 a valere sul POR FSE 2014/2020;

VISTA la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL ed a valere sui sopraindicati programmi specifici;
VISTA la deliberazione n. 430 del 19 marzo 2021, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2020, attualmente in corso, e di quanto emerso dal monitoraggio

costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato l'ulteriore revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sui sopraindicati programmi specifici e, in particolare, sull'annualità 2020;
RITENUTO, in relazione a quanto stabilito dalla richiamata deliberazione n. 430/2021, di provvedere nel modo seguente alla revisione della ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'annualità 2020 di PIPOL di cui al decreto n. 3679/LAVFORU del 10/04/2020 nell'ambito delle tipologie formative previste nonché alla revisione del riparto finanziario interno alla tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO" di cui al decreto n. 9178/LAVFORU del 13/05/2020:

AREA TERRITORIALE	AMBITO INTERVENTO/TIPOLOGIA	RIPARTO FINANZIARIO
HUB GIULIANO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	649.469,88
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	137.778,31
	PRO OCC Formazione Formil	10.000,00
	PRO OCC Tirocini	132.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	750.530,12
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	159.217,19
	PRO GIOV Formazione Formil	10.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.253.952,00
	PRO GIOV OCC VALID	8.520,00
	TOTALE	3.134.967,50
HUB ISONTINO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	269.993,90
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	247.615,03
	PRO OCC Formazione Formil	30.000,00
	PRO OCC Tirocini	66.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	312.006,10
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	286.144,97
	PRO GIOV Formazione Formil	30.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.098.629,50
	PRO GIOV OCC VALID	6.248,00
	TOTALE	2.370.137,50
HUB UDINE E BASSA FRIULANA	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	1.169.809,37
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	170.639,86
	PRO OCC Formazione Formil	42.770,00
	PRO OCC Tirocini	309.916,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	1.351.836,63
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	197.192,14
	PRO GIOV Formazione Formil	10.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	2.276.949,50
	PRO GIOV OCC VALID	15.904,00
	TOTALE	5.568.517,50
HUB MEDIO E ALTO FRIULI	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	516.266,39
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	73.151,18
	PRO OCC Formazione Formil	7.000,00
	PRO OCC Tirocini	83.100,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	596.599,61
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	84.533,82
	PRO GIOV Formazione Formil	8.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.040.700,50
	PRO GIOV OCC VALID	6.816,00
	TOTALE	2.439.667,50

AREA TERRITORIALE	AMBITO INTERVENTO/TIPOLOGIA	RIPARTO FINANZIARIO
HUB PORDENONESE	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	788.642,00
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	69.586,06
	PRO OCC Formazione Formil	12.000,00
	PRO OCC Tirocini	150.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	911.358,00
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	80.413,94
	PRO GIOV Formazione Formil	100.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.839.850,00
	PRO GIOV OCC VALID	11.360,00
	TOTALE	3.986.710,00
	Totale annualità 2020	17.500.000,00

VISTO l'avviso emanato con decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e concernente "Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori";
VISTO, in particolare, il paragrafo 3 della Parte Prima del suddetto avviso il quale prevede la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate si conclude il 30 aprile 2021, con l'obbligo di concludere entro il 31 ottobre 2021 le operazioni presentate in costanza di incarico;
CONSIDERATO che la situazione determinatasi con l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha comportato l'oggettivo rallentamento nell'avanzamento delle attività e, conseguentemente della spesa;
RITENUTO di prevedere una proroga ai termini indicati al richiamato paragrafo 3 della Parte Prima dell'avviso di cui al decreto n. 686/2018 per cui:
- la durata dell'incarico a favore delle ATI selezionate è prorogata dal 30 aprile 2021 al 31 gennaio 2022;
- tutte le operazioni regolarmente presentate in costanza di incarico ed approvate ed ammesse al finanziamento devono concludersi entro il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che, a seguito della riprogrammazione delle risorse finanziarie dell'annualità 2020 di PIPOL e di cui alla richiamata deliberazione n. 430 del 19 marzo 2021, si è determinata la seguente ulteriore disponibilità finanziarie a valere sul programma specifico 73/19 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata):
- ATI hub Giuliano: € 476.525,00;
- ATI hub Isontino: € 455.059,50;
- ATI hub Udine e Bassa friulana: € 944.495,50;
- ATI hub Medio e Alto Friuli: € 412.447,50;
- ATI hub Pordenonese: € 820.702,00;

per complessivi € 3.109.229,50;
VISTA la Parte Seconda, allegato 1, paragrafo 3, capoverso 6 dell'avviso di cui al richiamato decreto n. 686/LAVFORU/2018 che riporta il seguente quadro complessivo dei termini entro cui sono state presentate le operazioni di cui ai programmi specifici 73/18 e 73/19:

2018	2019	2020
-	30 aprile 2019	30 aprile 2020
7 settembre 2018	31 luglio 2019	31 luglio 2020
31 ottobre 2018	31 ottobre 2019	31 ottobre 2020

RITENUTO di indicare i seguenti termini ai fini della presentazioni delle operazioni di qualificazione abbreviata di cui alla soprandicata disponibilità finanziaria complessiva di euro 3.109.049,00:
- 30 giugno 2021;
- 30 settembre 2021;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 luglio 2020 n. 1042 con la quale viene conferito alla Dr.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2020 sino al 1° agosto 2023;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del

06/08/2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse ed a modificazione di quanto previsto dai decreti n.3679/LAVFORU del 10/04/2020 e n. 9178/LAVFORU del 13/05/2020, è approvato il seguente riparto delle risorse a valere sulle risorse finanziarie dell'annualità 2020 di PIPOL - programmi specifici 8/18, 12/18, 73/19:

AREA TERRITORIALE	AMBITO INTERVENTO/TIPOLOGIA	RIPARTO FINANZIARIO
HUB GIULIANO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	649.469,88
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	137.778,31
	PRO OCC Formazione Formil	10.000,00
	PRO OCC Tirocini	132.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	750.530,12
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	159.217,19
	PRO GIOV Formazione Formil	10.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.253.952,00
	PRO GIOV OCC VALID	8.520,00
	TOTALE	3.134.967,50
HUB ISONTINO	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	269.993,90
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	247.615,03
	PRO OCC Formazione Formil	30.000,00
	PRO OCC Tirocini	66.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	312.006,10
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	286.144,97
	PRO GIOV Formazione Formil	30.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.098.629,50
	PRO GIOV OCC VALID	6.248,00
	TOTALE	2.370.137,50
HUB UDINE E BASSA FRIULANA	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	1.169.809,37
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	170.639,86
	PRO OCC Formazione Formil	42.770,00
	PRO OCC Tirocini	309.916,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	1.351.836,63
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	197.192,14
	PRO GIOV Formazione Formil	10.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	2.276.949,50
	PRO GIOV OCC VALID	15.904,00
	TOTALE	5.568.517,50
HUB MEDIO E ALTO FRIULI	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	516.266,39
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	73.151,18
	PRO OCC Formazione Formil	7.000,00
	PRO OCC Tirocini	83.100,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	596.599,61
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	84.533,82
	PRO GIOV Formazione Formil	8.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.040.700,50
	PRO GIOV OCC VALID	6.816,00
	TOTALE	2.439.667,50

AREA TERRITORIALE	AMBITO INTERVENTO/TIPOLOGIA	RIPARTO FINANZIARIO
HUB PORDENONESE	PRO OCC Formazione FPGO CATALOGO	788.642,00
	PRO OCC Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	69.586,06
	PRO OCC Formazione Formil	12.000,00
	PRO OCC Tirocini	150.000,00
	COORDINAMENTO ATI OCC	11.750,00
	PRO GIOV Formazione FPGO CATALOGO	911.358,00
	PRO GIOV Formazione FPGO COPROGETTAZIONE	80.413,94
	PRO GIOV Formazione Formil	100.000,00
	COORDINAMENTO ATI GIOV	11.750,00
	PRO GIOV OCC Formazione QA	1.839.850,00
	PRO GIOV OCC VALID	11.360,00
	TOTALE	3.986.710,00
	Totale annualità 2020	17.500.000,00

A seguito della riprogrammazione finanziaria dell'annualità 2020 di PIPOL, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 430 del 19 marzo 2021, è approvata l'ulteriore disponibilità di euro 3.109.229,50;
2. a valere sul programma specifico 73/19 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata), così ripartita:

- ATI hub Giuliano: € 476.525,00;
- ATI hub Isontino: € 455.059,50;
- ATI hub Udine e Bassa friulana: € 944.495,50;
- ATI hub Medio e Alto Friuli: € 412.447,50;
- ATI hub Pordenonese: € 820.702,00.

3. Le operazioni formative connesse alle risorse finanziarie di cui al punto 2 possono essere presentate, secondo le modalità previste dall'avviso di cui al decreto n. 686/LAVFORU/2018, entro il 30 giugno 2021 ed entro il 30 settembre 2021.
4. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2021

SEGATTI

21_15_1_DDS_RIC_FSE_3166_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 1 aprile 2021, n. 3166

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programma specifico 74/17. Annualità 2019 - Programma specifico 18/19.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 e modificato con decisione della Commissione europea C(2021) 1132 final del 16 febbraio 2021;
VISTO l'articolo 5 del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 140/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, che disciplina le modalità di approvazione e di modifica del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";
VISTO il documento Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il PPO 2017 prevede la realizzazione del programma specifico n. 74/17 - Misure per il rafforzamento dei COR - a valere sull'Asse 1 Occupazione - Priorità d'investimento 8.vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati, recante una disponibilità finanziaria di euro 735.000,00 e relativo al rafforzamento delle strutture dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche;
CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità nel supporto ai COR fino al giugno 2022;
RITENUTO, a tali fini, di integrare la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 74/17 per una somma pari a euro 145.000,00 con la conseguente ridefinizione della disponibilità finanziaria in euro 880.000,00;
VISTO il documento Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che il PPO 2019 prevede la realizzazione:
- del programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS - a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Priorità d'investimento 8i - Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, recante una disponibilità finanziaria di euro 1.772.280,00 e relativo alla realizzazione di operazioni formative per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore socio-sanitario;
- del programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS - a valere sull'Asse 1 - Occupazione - Priorità d'investimento 8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore, recante una disponibilità finanziaria di euro 1.800.000,00 e relativo alla realizzazione di operazioni formative per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore socio-sanitario
RAVVISATA la necessità, in considerazione della rilevanza della tipologia delle attività realizzate in relazione al fabbisogno del territorio regionale di:
- integrare la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 28/19, Priorità d'investimento 8i, per una somma pari a euro 761,00 con la conseguente ridefinizione della disponibilità finanziaria in euro 1.773.041,00;
- integrare la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 28/19, Priorità d'investimento 8iv, per una somma pari a euro 195.360,00 con la conseguente ridefinizione della disponibilità finanziaria in euro 1.995.360,00;
CONSIDERATO altresì che le suddette integrazioni finanziarie al programma specifico n. 28/19 consentono di assicurare il finanziamento delle operazioni formative presentate a valere sullo sportello avente termine il 30 novembre 2020 e positivamente valutate;
VISTO il documento Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 18/19 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione - a valere sull'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - Priorità di investimento 9.i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, recante una disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00 e relativo alla realizzazione di operazioni formative a favore di persone svantaggiate, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, al collocamento mirato;
RAVVISATA la necessità, in considerazione della rilevanza della tipologia delle attività realizzate in relazione al fabbisogno del territorio regionale di integrare la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 18/19 - Priorità d'investimento 9.i, per una somma pari a euro 278.526,00 con la conseguente ridefinizione della disponibilità finanziaria in euro 4.278.526,00;
CONSIDERATO altresì che la suddetta integrazione finanziaria al programma specifico n. 18/19 consente di assicurare il finanziamento delle operazioni formative presentate a valere sullo sportello avente termine il 30 novembre 2020 e positivamente valutate;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle

funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n.1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse:
a) la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 74/17 - Misure per il rafforzamento dei COR è integrata per euro 145.000,00 e passa da euro 735.000,00 a euro 880.000,00;
b) la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS - Priorità d'investimento 8i - Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale - è integrata per euro 761,00 e passa da euro 1.772.280,00 a euro 1.773.041,00;
c) la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 28/19 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS - Priorità d'investimento 8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore - è integrata per euro 195.360,00 e passa da euro 1.800.000,00 a euro 1.995.360,00;
d) la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 18/19 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione - è integrata per euro 278.526,00 e passa da euro 4.000.000,00 a euro 4.278.526,00.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2021

SEGATTI

21_15_1_DDS_RIC_FSE_3167_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 1 aprile 2021, n. 3167

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico n. 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale). Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione - presentate entro il 28 febbraio 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 16511/LAVFORU del 17 giugno 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 1° luglio 2020, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e Formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 73/20 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (Innovazione, Industria 4.0, S3, Innovazione sociale) - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020"

approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modificazioni;
VISTO il decreto n. 24633/LAVFORU del 6 dicembre 2020 con il quale sono state apportate modifiche all'Avviso;
PRECISATO che l'Avviso prevede la presentazione di operazioni da parte di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale, nonché dalle fondazioni degli Istituti tecnici superiori e dagli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
PRECISATO che non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento (ATI);
PRECISATO che ogni soggetto proponente può presentare ad ogni sportello un numero di operazioni in relazione al volume annuo di attività derivante dall'accreditamento regionale alla data del 31 dicembre 2019;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice attraverso il sistema webforma, con modalità "a sportello bimestrale" entro le date del 31 agosto 2020, 31 ottobre 2020, 31 dicembre 2020, 28 febbraio 2021, 30 aprile 2021, 30 giugno 2021 e 31 agosto 2021, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.000.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, e dalle Linee guida SRA;
VISTO il decreto n. 677/LAVFORU del 5 febbraio 2021 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di novembre e dicembre 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 102.362,00;
VISTE le operazioni presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2021;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, istituita con decreto n. 20253/LAVFORU del 17 settembre 2020, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2021, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 25 marzo 2021;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che delle 42 operazioni presentate, 39 sono state valutate positivamente e sono approvabili, e 3 operazioni sono state valutate negativamente e non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 39 operazioni ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 99.589,00;
PRECISATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 2.773,00;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n.1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2021 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 39 operazioni ed il finanziamento di 13 operazioni per complessivi euro 99.589,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 aprile 2021

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420 INNOVAZIONE 2020

FSE 2014/2020 - PS 73/20 - INNOVAZIONE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	DESIGN E STORYTELLING DI ESPERIENZE DI TURISMO AMBIENTALE ED ENOGASTRONOMICO	FP2101418201	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2021	6.566,00	6.566,00	APPROVATO
2	MARKETING 4.0 BRAND POSITIONING ED 4	FP2101828201	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2021	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
3	MARKETING 4.0 STRUMENTI DI ADVERSITING ED.4	FP2101828202	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2021	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
4	DIGITAL STORYTELLING E DIGITAL MARKETING: INNOVARE LE STRATEGIE NELLE PMI_2^ EDIZIONE	FP2102581801	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	2021	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
5	DIGITAL MARKETING: INNOVARE LE STRATEGIE NELLE PMI_3^ EDIZIONE	FP2102581802	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	2021	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
6	EMOTIONAL SOCIAL MARKETING 4.0 _ 2 EDIZIONE	FP2103286501	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2021	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
7	DIGITAL STORYTELLING 4.0: NUOVE COMPETENZE PER LINNOVAZIONE SOCIALE 2 EDIZIONE	FP2103286502	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2021	5.560,00	5.560,00	APPROVATO
8	CUCINA SOSTENIBILE: VERSO UN NUOVO MODELLO GASTRONOMICO E PER IL DELIVERY	FP2103334001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2021	6.770,00	6.770,00	APPROVATO
9	TECNICHE DI BUSINESS INTELLIGENCE CON POWER BI	FP2103334002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2021	5.452,00	5.452,00	APPROVATO
10	TECNICHE DI GAME BASED LEARNING	FP2103334003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2021	6.801,00	6.801,00	APPROVATO

11	STRUMENTI LEAN: EVENTI KAIZEN E SIX SIGMA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	FP2103593301	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
12	STRATEGIE INNOVATIVE NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA	FP2103593302	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
13	MARKETING 4.0: SVILUPPARE BUSINESS APP PER ANDROID	FP2103593303	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2021	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
14	L'INGLESE PER PROMUOVERE L'OFFERTA TURISTICA LOCALE: TECNICHE INNOVATIVE PER IL BUSINESS - ED.2	FP2103901901	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2021	4.064,00	4.064,00	APPROVATO
15	IMMAGINE CREATIVA E COINVOLGENTE NEL MARKETING ONLINE - ED.2	FP2103901902	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2021	4.448,00	4.448,00	APPROVATO
16	PROGETTARE INTERVENTI INNOVATIVI PER PREVENIRE FENOMENI DI CYBERBULLISMO E BULLISMO	FP2103901903	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2021	4.572,00	4.572,00	APPROVATO
17	CODING E ROBOTICA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE	FP2103901904	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2021	5.004,00	5.004,00	APPROVATO
18	LECONOMIA CIRCOLARE, DALLA TEORIA ALLA PRATICA	FP2103949501	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2021	5.838,00	5.838,00	APPROVATO
19	STRATEGIE E TECNICHE DI EMAIL MARKETING CON MAILCHIMP	FP2103949502	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2021	5.715,00	5.715,00	APPROVATO
20	LA COMUNICAZIONE PER IL BUSINESS CON LE NUOVE TECNOLOGIE	FP2103954101	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2021	4.062,00	4.062,00	APPROVATO
21	BUSINESS MARKETING CON INSTAGRAM	FP2103954102	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2021	4.829,00	4.829,00	APPROVATO
22	CYBER SECURITY PER LIMPRESA	FP2103954104	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2021	4.134,00	4.134,00	APPROVATO
23	IL BIM NEL PROCESSO EDILIZIO: LA DIGITALIZZAZIONE DELLOPERA EDILE	FP2103955801	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2021	10.832,00	10.832,00	APPROVATO
24	INNOVARE IL MARKETING IMMOBILIARE CON LHOME STAGING	FP2103955802	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2021	10.688,00	10.688,00	APPROVATO

25	SERVITIZZAZIONE E SMART PRODUCT:COME TRASFORMARE LA DIGITALIZZAZIONE IN BUSINESS	FP2103972901	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2021	9.730,00	9.730,00	APPROVATO
26	IMPATTI 4.0 SUL MODELLO DI BUSINESS E SUI SINGOLI PROCESSI AZIENDALI	FP2103972902	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2021	9.730,00	9.730,00	APPROVATO
27	DESIGN SPRINT PER INNOVARE SERVIZI E PRODOTTI NELL' ERA DIGITALE	FP2103985402	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2021	7.764,00	7.764,00	APPROVATO
28	PHOTOSHOP AVANZATO PER LA FOTOGRAFIA, LA STAMPA E IL WEB	FP2103985403	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2021	6.096,00	6.096,00	APPROVATO
29	QUANDO L'INNOVAZIONE E' SOCIALE:SPUNTI PER GESTIRE UNA COMUNICAZIONE EMOTIVAMENTE INTELLIGENTE	FP2103985501	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2021	5.004,00	5.004,00	APPROVATO
30	TRA L'ON-LINE E L'OFF-LINE: LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER UNA SCUOLA ON-LIFE	FP2103985502	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2021	4.309,00	4.309,00	APPROVATO
31	CONFLITTO, CONCILIAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO	FP2103985503	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2021	4.587,00	4.587,00	APPROVATO
32	S3 E INDUSTRIA 4.0: CONTROLLO AVANZATO DEI MOTORI ELETTRICI CON PLC	FP2104030701	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2021	8.340,00	8.340,00	APPROVATO
33	MODELLAZIONE CAD 3D E STAMPA 3D PER LA PROTOTIPAZIONE RAPIDA	FP2104030702	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2021	11.120,00	11.120,00	APPROVATO
34	INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ROBOTICA	FP2104040901	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2021	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
35	TECNICHE DI SOCIAL MEDIA COMMUNITY MANAGEMENT	FP2104040902	CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2021	10.160,00	10.160,00	APPROVATO
36	INSTAGRAM E VISUAL STORYTELLING	FP2104067901	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2021	4.170,00	4.170,00	APPROVATO
37	STORYTELLING PER IL VIDEO MARKETING	FP2104067902	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2021	4.170,00	4.170,00	APPROVATO
38	INNOVARE IL PROCESSO EDILE CON IL BIM	FP2104350601	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2021	10.981,00	10.981,00	APPROVATO

39	INNOVARE IL PROCESSO EDILE CON IL BIM	FP2104350602	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2021	10.981,00	10.981,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		99.589,00	99.589,00	
			Totale		281.077,00	281.077,00	
			Totale con finanziamento		99.589,00	99.589,00	
			Totale		281.077,00	281.077,00	

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2103985401	BUSINESS ANALYTICS CON POWER BI - ED. 2	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2103954103	INNOVARE IL WEB DESIGN CON WORDPRESS	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione
1420 INNOVAZIONE 2020	FP2103985404	BUSINESS ENGLISH PER INTERNAZIONALIZZARE L'IMPRESA	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	NON APPROVATO per mancata coerenza della operazione

21_15_1_DDS_SAN VET_1079_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 1 aprile 2021, n. 1079

Adozione del Manuale di buone prassi igieniche per le piccole aziende lattiero-casearie ai fini della semplificazione dell'autocontrollo nelle piccole aziende lattiero-casearie del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento al decreto del Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria 22 novembre 2012 n. 1051/VETAL.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI i Regolamenti (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:
- il Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

CONSIDERATO il Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari.

VISTO il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117, che individua le autorità competenti in materia di sicurezza alimentare, sanità e salute degli animali e delle piante il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e le Aziende sanitarie locali, nell'ambito delle rispettive competenze;

RILEVATO che nel settore delle piccole imprese alimentari l'obbligo previsto dalla normativa vigente di redigere e adottare un manuale aziendale di autocontrollo fondato sulla metodologia HACCP rappresenta una evidente difficoltà, in considerazione soprattutto della mancanza di risorse professionali specifiche all'interno di dette imprese;

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari, e successive modificazioni ed in particolare:
- il punto 15 dei considerando secondo cui "I requisiti del sistema HACCP dovrebbero tener conto dei principi contenuti nel Codex Alimentarius. Essi dovrebbero essere abbastanza flessibili per poter essere applicati in qualsiasi situazione, anche nelle piccole imprese. In particolare, è necessario riconoscere che in talune imprese alimentari non è possibile identificare punti critici di controllo e che, in alcuni casi, le prassi in materia di igiene possono sostituire la sorveglianza dei punti critici di controllo. Analogamente, il requisito di stabilire "limiti critici" non implica la necessità di fissare un limite critico numerico in ciascun caso. Inoltre, il requisito di conservare documenti deve essere flessibile onde evitare oneri inutili per le imprese molto piccole";
- il comma 1 dell'art. 5 che stabilisce che le procedure debbono essere basate sui principi HACCP;

- il comma 2 dell'art. 5 con cui viene stabilito che la documentazione e registrazione debbono essere adeguate alla natura e alle dimensioni dell'impresa alimentare;
- il comma 5 dell'art. 5 che permette l'adozione da parte degli operatori del settore alimentare di manuali al fine di facilitare l'implementazione dei requisiti HACCP. Questa possibilità include l'utilizzo di manuali per l'applicazione dei principi del sistema HACCP;
- il comma 2 dell'art. 13 che recita: "possono essere concesse deroghe agli allegati I e II in particolare allo scopo di agevolare l'applicazione dell'art. 5 per le piccole imprese";

CONSIDERATO che il Reg. CE/2073/2005 dispone all' Articolo 5, rubricato "Norme specifiche per le analisi e il campionamento" comma 3 che il numero di unità campionarie da considerare nei piani di campionamento di cui all'allegato I può essere ridotto se l'operatore può documentare l'applicazione di procedure efficaci basate sui principi HACCP;

APPURATO che dall'entrata in vigore del Decreto del Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria 22 novembre 2012 n. 1051/VETAL;

PRESO ATTO degli indirizzi operativi, rivolti prevalentemente alle autorità competenti ad eseguire il controllo ufficiale, di cui alla Comunicazione della Commissione UE (2016/C 278/01) relativa all'attuazione dei sistemi di gestione per la sicurezza alimentare riguardanti i programmi di prerequisiti (PRP) e le procedure basate sui principi del sistema HACCP, compresa l'agevolazione/la flessibilità in materia di attuazione in determinate imprese alimentari;

RICHIAMATO, in particolare, il punto 7 "Formazione" della predetta Comunicazione, laddove si evidenzia tra l'altro che la formazione di cui all'allegato II, capitolo XII, del regolamento (CE) n. 852/2004 va intesa in senso lato, precisando che una formazione adeguata non comporta necessariamente la partecipazione a corsi di formazione formali e che le competenze e le conoscenze possono essere acquisite anche attraverso l'accesso a informazioni e consulenze tecniche fornite da organizzazioni professionali o dalle autorità competenti, con una formazione adeguata impartita sul posto di lavoro, attraverso manuali di corretta prassi operativa ecc. e che la formazione in materia di PRP e di sistema HACCP destinata al personale delle imprese alimentari dovrebbe essere commisurata alla natura e alle dimensioni dell'impresa;

RILEVATO che il legislatore dell'Unione europea ha stabilito che le autorità competenti possono, se necessario per garantire la conformità delle imprese alla legislazione alimentare, la sicurezza degli alimenti e la tutela della salute e degli interessi dei cittadini consumatori nonché la lealtà degli scambi commerciali, contribuire a sviluppare attività di formazione, in particolare nei settori produttivi scarsamente a tal fine organizzati;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria 22 novembre 2012 n. 1051/VETAL, con il quale si promuove l'adozione, a titolo volontario, del Manuale di buone prassi igieniche per le piccole aziende lattiero-casearie, redatto, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per le imprese alimentari del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, operanti nel settore lattiero-caseario e registrate ai sensi del Reg. CE/852/2004, ai fini di una semplificazione del sistema di autocontrollo;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria 22 aprile 2020, n.728 "Norme sulla formazione e l'addestramento del personale delle imprese alimentari" ;

CONSIDERATO che a partire dal 2012 in Regione Friuli Venezia Giulia si sono avviate positive esperienze di semplificazione rispetto all'obbligo dell'adozione di un sistema aziendale di autocontrollo secondo la metodologia HACCP nelle piccole imprese alimentari, che si sono avvalse del Manuale di buone prassi igieniche per le piccole aziende lattiero-casearie per la semplificazione dell'autocontrollo, redatto in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie è l'ente pubblico che opera nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, come strumento tecnico-scientifico anche della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che il Reg. CE/2073/2005 dispone all' Articolo 5, rubricato "Norme specifiche per le analisi e il campionamento" comma 3 che il numero di unità campionarie da considerare nei piani di campionamento di cui all'allegato I può essere ridotto se l'operatore può documentare l'applicazione di procedure efficaci basate sui principi HACCP;

APPURATO che dall'entrata in vigore del Decreto del Direttore del Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria 22 novembre 2012 n. 1051/VETAL l'adozione di un piano analitico di campionamento semplificato, così come predisposto dall' Istituto Zooprofilattico delle Venezie e a norma dell'art. 5, comma 3 del Reg. CE/2073/2005, associato all'utilizzo del Manuale ha consentito la prevenzione, la riduzione se non l'eliminazione dei pericoli associati ai prodotti lattiero-caseari lavorati secondo uno standard e un processo consolidato;

CONSEGUENDO, pertanto, che l'utilizzo consapevole del Manuale comporta una ragionevole certezza, suffragata dai dati analitici, di poter adottare il piano di campionamento semplificato senza dover documentare l'applicazione di procedure efficaci basate sui principi HACCP, essendo queste sostituite dal Manuale medesimo;

RITENUTO opportuno perseguire la strada della semplificazione finalizzata alla implementazione nelle piccole imprese del settore alimentare di un sistema di autocontrollo fondato essenzialmente sulle Buone Prassi di Igiene, opportunamente individuate e descritte;
VISTA la raccomandazione della Commissione Europea, a seguito della missione ispettiva del FVO, svoltasi nel periodo novembre 2009-marzo 2010, al fine di raccogliere informazioni circa l'applicazione delle norme igieniche nelle strutture che lavorano prodotti a base di carne e di latte di piccole dimensioni, per una maggiore flessibilità nell'applicazione della legislazione sull'igiene dei prodotti alimentari applicata alle piccole imprese e alle produzioni di nicchia;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di proseguire con l'applicazione consapevole e sostanziale di sistemi di autocontrollo semplici, essenziali e compatibili con le dimensioni aziendali;
DATO ATTO, per quanto sopra richiamato, che, considerata la natura giuridica del Decreto 22 novembre 2012 n. 1051/VETAL e l'evoluzione che il profilo normativo riguardo la formazione degli operatori del settore alimentare hanno subito negli anni, l'obbligatorietà della stessa per aderire e poter usufruire del Manuale debba considerarsi superata;
VISTO il D.P. Reg. n° 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale degli Enti regionali;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 2133 dd 12.12.2019, con la quale si dispongono modificazioni all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e modifiche alla Declaratoria delle strutture organizzative delle direzioni centrali

DECRETA

1. Di incentivare la promozione e l'adozione, a titolo volontario, del Manuale di buone prassi igieniche per le piccole aziende lattiero-casearie (di seguito denominato Manuale), redatto, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per le imprese alimentari del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, operanti nel settore lattiero-caseario e registrate ai sensi del Reg. CE/852/2004, ai fini di una semplificazione del sistema di autocontrollo.
2. Decade l'obbligo per tutte le piccole imprese del settore lattiero-caseario che decidono di adottare il Manuale, di seguire la formazione obbligatoria, in sostituzione dell'ex libretto sanitario, così come stabilito dall'articolo 5, comma 2 della Legge Regionale 18 agosto 2005, n. 21.
3. La formazione specifica sul Manuale rimane consigliata.
4. L'accesso e la possibilità di avvalersi del Manuale avviene con semplice comunicazione all' Azienda Sanitaria ovvero con la verifica presso l'azienda stessa dell'utilizzo consapevole del Manuale da parte del controllo ufficiale durante un accesso ufficiale.
5. Di disporre che tutte le imprese del settore lattiero-caseario, che decidono di adottare il Manuale possano attuare il piano di campionamento analitico, predisposto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e divulgato dai Servizi Veterinari, così come semplificato a norma del Reg. CE/2073/2005. Art.5 "Norme specifiche per le analisi e il campionamento"
6. Di affidare ai Servizi Veterinari delle Aziende per i Servizi Sanitari il compito di:
- informare gli operatori del settore lattiero-caseario circa la possibilità di adottare il Manuale, ai fini di una semplificazione del sistema di autocontrollo delle piccole imprese registrate ai sensi del Reg. CE/852/2004;
- vigilare circa la corretta e consapevole applicazione delle buone pratiche di lavorazione nel caso in cui la piccola impresa decida di adottare il Manuale ai fini della semplificazione in parola;

7. La formazione e/o l'addestramento in materia d'igiene alimentare in relazione al tipo di attività svolta rimane in capo all'impresa, così come gli oneri per il piano di campionamento.
8. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 1 aprile 2021

PALEI

21_15_1_DPO_RIS MIN_1846_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 30 marzo 2021, n. 1846/SGEO - AMT048. (Estratto)

DLgs. 22/2010. Presa d'atto dell'intervenuta modifica della titolarità dell'autorizzazione relativa alla Concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata "COMAS", in Comune

di Pocenia (UD) dalla Società Comas Spa alla Società COM Srl.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);
VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali) ed in particolare l'articolo 15;
(omissis)
VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);
(omissis)
VISTA l'istanza presentata dalla società COM s.r.l. con sede in Piazzale Libia 2, 20135 MILANO (MI), C.F. 08442900968 - P.I. 08442900968, datata 13 febbraio 2021, assunta a prot. n. 11519 del 1 marzo 2021, con la quale si chiede l'aggiornamento della titolarità della concessione di coltivazione di risorsa geotermica di interesse locale denominata "COMAS", sita in via G. Locatelli n. 32, identificata al Catasto terreni al foglio 20 mappale 286 del Comune di Pocenia (UD), per una superficie di 0,028 km2, dalla Società COMAS S.p.A. alla Società COM S.r.l.;
(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto della modifica della titolarità della concessione per lo sfruttamento della risorsa geotermica di interesse locale denominata "COMAS", rilasciata con decreto n. 2374/AMB - UMGCM48 di data 11 dicembre 2014 alla Società Comas S.p.A., con sede in Milano, Corso di Porta Romana 78, CF. 0275127027, a favore della Società COM S.r.l. con sede in Piazzale Libia n. 2, 20135, Milano (MI), C.F. 08442900968 - P.I. 08442900968.
(omissis)
Trieste, 30 marzo 2021

GNECH

21_15_1_DGR_510_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 510
LR 16/2014. DPReg. 33/2015. DGR 1752/2021. Rimodulazione risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all'avviso pubblico divulgazione umanistica 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata legge;
VISTI, in particolare, gli incentivi annuali previsti dall'articolo 26, comma 2, lettera c), della legge;
VISTO il Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7, e 27, comma 6, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), approvato con decreto del Presidente della Regione 13 febbraio 2015, n. 33 (Regolamento in materia di incentivi annuali per progetti regionali aventi ad oggetto attività culturali, in attuazione degli articoli 14, comma 1, 23, comma 5, 24, comma 5, 26, comma 7 e 27, comma 5, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)), come modificato con decreto del Presidente della Regione 2 ottobre 2017, n. 224 e con decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2018, n. 232;
VISTO l'articolo 26, comma 8, della legge, che prevede l'attuazione delle disposizioni di cui sopra per mezzo dell'approvazione da parte Giunta regionale di uno o più avvisi pubblici;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 novembre 2020, n. 1752, con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra gli altri, il seguente avviso pubblico:
- Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica (Allegato 5 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020,) con risorse pari ad euro 750.000,00, di seguito denominato Avviso;

PRESO ATTO che con decreto n. 781/CULT del 29 marzo 2021 è stata approvata la graduatoria dell'Avviso;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso, la dotazione finanziaria può essere rimodulata con gli opportuni atti, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili ovvero integrata al fine di aumentarne l'efficacia;
RITENUTO, in considerazione del particolare rilevo delle iniziative progettuali presentate sull'Avviso, nonché della consistenza del fabbisogno finanziario per la realizzazione delle progettualità espresse nelle domande di incentivo, esaminate ed istruite dal Servizio competente in materia di attività culturali, e valutate dalla Commissione di valutazione appositamente costituita ai sensi del Regolamento, di rimodulare e integrare la dotazione finanziaria disponibile sull'Avviso con risorse pari a euro 25.910,00 =, per una dotazione complessiva di euro 775.910,00=;
VISTO il bilancio finanziario gestionale 2021 approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2026;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla cultura e allo sport,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Le risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui all' Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica (Allegato 5 alla deliberazione di Giunta regionale 1752/2020) sono rimodulate e integrate, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Avviso pubblico, con risorse aggiuntive pari a euro 25,910,00=, per una dotazione complessiva di euro 775.910,00=
2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_15_1_DGR_516_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 516
Programma operativo nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione 2014-2020" - PON SPAO. Approvazione del Piano di attuazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con la Decisione C (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020";
RICHIAMATA la Decisione C (2017) 8928 del 18 dicembre 2017 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione 2014-2020";
RICHIAMATA la nota prot.n.68 del 12 febbraio 2018 con il quale il Ministero per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno ha trasmesso il Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) ai fini dell'acquisizione del parere da parte della Conferenza Stato-Regioni ai sensi del citato punto 2 della Delibera CIPE;
PRESO ATTO del parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni reso nella seduta del 22 febbraio 2018, rep. Atti n.38/CSR del 22 febbraio 2018;
TENUTO CONTO che l'Autorità di Gestione, per la gestione ed attuazione del POC, è individuata nella Divisione 3 di ANPAL;
CONSIDERATO che il POC colloca nell'ambito dell'Asse Occupazione, Obiettivo Tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", la priorità di investimento 8vii "la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro (..)" per migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro;
CONSIDERATO che ANPAL, mediante il finanziamento di tale Asse, intende realizzare interventi di rafforzamento dei CPI attraverso l'attribuzione di personale aggiuntivo nell'ambito del "Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politica Attiva del Lavoro" (cfr. par. 5.2.3.1) e che tali interventi sono necessari alla piena attuazione dei processi di riforma avviati con il D.Lgs. del 14 settembre 2015, n.150;
DATO ATTO che il piano finanziario del POC, nell'ambito della dotazione dell'Asse Occupazione - OT 8, come stabilito dal "Piano di Rafforzamento dei Servizi e delle Misure di Politica Attiva del Lavoro" di cui

all' Accordo sancito in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017, prevede una quota di risorse destinata al rafforzamento dei servizi per l'impiego per un importo complessivo di Euro € 105.000.000,00;
VISTA la Convenzione tra ANPAL e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sottoscritta il 9 gennaio 2019 con la quale, fra l'altro:
- si individua l'oggetto nella realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sul POC;
- affida alla Regione il ruolo di Organismo Intermedio del POC ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con conseguente delega delle funzioni previste dell'art. 125 del summenzionato regolamento;
- sono attribuite alla Regione risorse complessive pari ad Euro 840.000,00 in attuazione del "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva" ai fini del reclutamento di 8 unità di personale;

PRESO ATTO che la Regione, ai sensi dell'articolo 9 della richiamata Convenzione, ha predisposto il "Piano di attuazione regionale" nel quale sono indicate le modalità di realizzazione dell'intervento di rafforzamento;
DATO ATTO, in particolare, che il suddetto Piano di attuazione, nell'individuare nel Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo la struttura a cui attribuire le funzioni di Organismo Intermedio, prevede l'assunzione a tempo determinato nell'ambito del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economia 1, profilo professionale assistente amministrativo/economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempi pieno ed indeterminato, presso la Regione, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, emanato con decreto n. 1395/FPS del 19 dicembre 2018;
CONSIDERATO che, a seguito anche di una serie di incontri svoltisi con l'Autorità di gestione del POC - ANPAL - a cui si sono accompagnate specifiche note, la Regione ha evidenziato la richiesta di provvedere al reclutamento delle 8 unità di personale attingendo sempre dalla graduatoria del concorso pubblico in precedenza indicato ma a tempo indeterminato;
EVIDENZIATO che con l'utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal POC SPAO di euro 840.000,00, diviene possibile assicurare per la retribuzione del richiamato contingente di personale per un periodo di 2 anni e 6 mesi (30 mesi), a fronte del costo annuo lordo di un dipendente della Categoria C del ruolo unico regionale, con un residuo di euro 16.223,60 da utilizzare, ove necessario, ai fini degli adeguamenti contrattuali derivanti dal contratto collettivo di comparto del personale non dirigente per il triennio economico 2019/2021, al momento non ancora sottoscritto;
PRESO ATTO che la richiesta della Regione è stata positivamente accolta da ANPAL;
RITENUTO di approvare il "Piano di attuazione regionale" per l'attuazione del POC SPAO sul territorio regionale, costituente allegato 1 parte integrante della presente deliberazione, nel quale vengono ridefinite, in particolare le nuove modalità di reclutamento del personale interessato;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse ed ai fini della realizzazione nel territorio regionale del Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO), è approvato il "Piano di attuazione regionale", costituente allegato 1 parte integrante della presente deliberazione.
2. Il Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, nella sua qualità di Organismo Intermedio, è autorizzato al successivo invio del "Piano di attuazione regionale" ad ANPAL, Autorità di gestione del POC SPAO.
3. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO. REVISIONE MARZO 2021.

PERIODO DI RIFERIMENTO 2019 - 2023

1. Principali riferimenti

Organismo Intermedio	*Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo*
Programma Operativo	Programma Operativo Complementare (POC) al Programma Operativo Nazionale "*Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione*" (PON SPAO)
Atto di approvazione	Delibera CIPE n. 22 del 28 febbraio 2018
Periodo di programmazione	*2014-2020*
Periodo di riferimento del Piano di attuazione	*2019/2023*
Data di stipula della Convenzione con l'Autorità di Gestione	*5 dicembre 2018*
Risorse finanziarie	*€ 840.000,00*

2. Premessa

La Convenzione del 5 dicembre 2018 sottoscritta con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, per l'attuazione del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 dicembre 2017, ha assegnato alla *Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo*, in qualità di Organismo Intermedio, risorse complessive pari ad Euro 840.000,00.
In adempimento alle disposizioni contenute nell'art. 9 "Piano di attuazione" della suddetta Convenzione, con il presente documento si descrivono, nel dettaglio, le modalità e i tempi di attuazione dell'intervento di rafforzamento degli organici dei Centri per l'impiego. Tale Piano verrà aggiornato, apportando le necessarie modifiche e/o integrazioni, in relazione a specifiche esigenze che dovessero manifestarsi nella fase esecutiva.

Nell'attuazione del Piano di rafforzamento, verranno osservate le disposizioni riportate in Convenzione in materia di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione e le ulteriori istruzioni operative fornite da ANPAL.

Il Piano di attuazione regionale è stato trasmesso da ANPAL con nota prot. n. 24317 del 14 marzo 2019.

La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con nota prot. n. 174556 del 23 dicembre 2020 trasmessa ad ANPAL ha evidenziato le condizioni per cui ha richiesto di poter procedere all'assunzione delle 8 unità di personale Categoria C mediante contratto di lavoro a tempo indeterminato per un periodo di 24 mesi, nell'ambito della graduatoria derivante dal concorso pubblico indetto dall'Amministrazione regionale con decreto n. 1395/FPS del 19 dicembre 2018. Sulla base del conteggio meglio indicato al successivo paragrafo 5 del presente documento, tenuto conto del costo

annuo di ogni singolo dipendente e delle risorse finanziarie disponibili, viene proposta una contrattualizzazione di 30 mesi a valere sulle medesime risorse disponibili. Alla scadenza dei 30 mesi, la retribuzione del personale interessato avverrà a carico del bilancio regionale con finanziamento a valere su risorse statali di cui all'articolo 12, comma 3bis, del decreto legge n. 4/2019, come da "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche del lavoro" adottato con decreto del Ministro del lavoro n. 74 del 28 giugno 2019, aggiornato con decreto n. 59 del 22 maggio 2020 del Ministro del lavoro.
Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota prot. n. 1215 del 1° febbraio 2021 ha approvato la modalità di intervento proposta dall'Amministrazione regionale.

3. Contesto di riferimento

Il mercato del lavoro in FVG nel 2017 ha registrato un miglioramento: il tasso di disoccupazione è sceso al 6,7% dal 7,5% del 2016 ed è il quarto valore più basso in Italia, a fronte di una media nazionale dell'11,2%. Il 65,7% della popolazione regionale compresa tra 15 e 64 anni è occupata (+1,0% rispetto al 2016). Si riducono le differenze di genere: risultava occupato il 73,0% dei maschi e il 58,4% delle femmine, una differenza di 14,6 punti percentuali contro i 15,3 punti percentuali del 2016. Gli occupati a tempo determinato sono pari al 15,4%, in linea con la media nazionale, e il 20,1% a tempo parziale (36,2% per le donne), anche in questo caso il valore è uguale alla media nazionale.

Per quanto riguardo il sistema dei Centri per l'impiego, ai sensi dell' articolo 32, comma 3, della legge regionale 26/2014 , a decorrere dall'1 luglio 2015 la Regione, attraverso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, esercita le funzioni e i compiti già esercitati dalle Province in materia di lavoro ai sensi della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), mediante articolazione in strutture territoriali che ricomprendono anche le strutture denominate "Centri per l'impiego" di cui all' articolo 21 della legge regionale 18/2005.

A partire dal 1° ottobre 2018, con la soppressione dell'Area Agenzia regionale del lavoro in seno alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, l'organizzazione ed il funzionamento dei CPI fa capo al Servizio interventi per i lavoratori e le imprese.

L'assetto dei CPI è stato riorganizzato, a seguito della riforma di cui alla LR 13/2015, in 5 hub che operano con riferimento alle seguenti aree territoriali

AREE TERRITORIALI
HUB GIULIANO Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste
HUB ISONTINO Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco
HUB UDINE E BASSA FRIULANA

Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco
HUB MEDIO E ALTO FRIULI Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada
HUB PORDENONESE Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena

I CPI sono collocati all'interno di ciascun Hub nel modo seguente:

- *HUB Giuliano*: CPI Trieste;
- *HUB Isontino*: CPI Gorizia, CPI Monfalcone, CPI Grado (temporaneo);
- *HUB Udine e Bassa Friulana*: CPI Udine, CPI Cervignano del Friuli, CPI Latisana, CPI Cividale del Friuli, CPI Manzano (temporaneo), CPI Lignano Sabbiadoro (temporaneo);
- *HUB Medio e Alto Friuli:* CPI Tolmezzo, CPI Codroipo, CPI San Daniele del Friuli, CPI Tarcento, CPI Gemona del Friuli, CPI Pontebba;
- *HUB Pordenonese:* CPI Pordenone, CPI San Vito al Tagliamento, CPI Sacile, CPI Spilimbergo, CPI Maniago, CPI Valvasone-Arzene (temporaneo).

Complessivamente, pertanto, il sistema dei CPI sul territorio regionale si compone di:

- 18 CPI;
- 4 CPI temporanei.

4. Contenuti del Piano di rafforzamento

Il contingente degli operatori presso i CPI alla data del 31.12.2018 è il seguente:

Sede CPI	N° addetti

Trieste	20
Gorizia	14
Monfalcone	9
Udine	20
Cervignano del F.	10
Latisana	9
Cividale del F.	8
Tolmezzo	7
Codroipo	5
San Daniele del F.	5
Tarcento	-
Gemona del F.	7
Pontebba	3
Pordenone	27
San Vito al T.	5
Sacile	3
Spilimbergo	5
Maniago	4
Totale	**161**

Tale contingente di personale appare esiguo in relazione al carico di lavoro che viene man mano ad accrescersi sia in termini quantitativi che qualitativi.
Sotto l'aspetto della risposta da dare alla cittadinanza sul versante della qualità dei servizi, l'Amministrazione regionale, ed in particolare la competente Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca, opera costantemente nell'ottica di accrescere ed uniformare le conoscenze e competenze degli operatori dei CPI al fine di elevare i livelli dei servizi. Ciò avviene attraverso periodici (e frequenti) momenti di condivisione interna rispetto a nuove modalità di intervento ed alla loro standardizzazione territoriale; attraverso momenti formativi a favore degli operatori; attraverso il rafforzamento del rapporto/raccordo con le imprese del territorio, al fine di elevare il matching domanda/offerta; nell'orizzonte vicino, attraverso il coinvolgimento in processi di apprendimento presso pratiche di eccellenza individuate a livello europeo nell'ambito dell'attività di rete svolta dalla Direzione centrale.
Sotto l'aspetto quantitativo, il bisogno di accrescere il contingente degli operatori è alto laddove alla qualità non può non accompagnarsi una crescita degli addetti che consenta alle strutture la risposta adeguata alla domanda dei cittadini che cresce numericamente e per complessità.
Le 8 unità reclutate attraverso la procedura che il presente Piano di attività descrive verranno collocate all'interno dei CPI con una allocazione presso i CPI stessi funzionale alla verifica del fabbisogno da parte della Direzione centrale. Esse costituiscono un importante sostegno al rafforzamento dei servizi pubblici del lavoro che però non esaurisce il reale fabbisogno che necessita di ulteriori iniezioni di risorse che permangono all'attenzione della Direzione centrale.

5. Procedure di attuazione

Con decreto n. 1395/FPS del 19 dicembre 2018 l'Amministrazione regionale ha indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria C, posizione economia 1, profilo

professionale assistente amministrativo/economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempi pieno ed indeterminato, presso la Regione, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

Nell'ambito della graduatoria che verrà a determinarsi a seguito della realizzazione del concorso, si provvederà all'assunzione a tempo indeterminato del contingente di personale di cui alla Convenzione sottoscritta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

I requisiti richiesti per l'ammissione al concorse sono i seguenti:

- cittadinanza
  - cittadini italiani;
  - cittadini degli Stati membri UE e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - cittadini degli Stati non appartenenti all'UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore a anni diciotto e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado con corso di studi almeno quadriennale;
- posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- assenza di condanne penali per reati che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con una PA.

Le prove d'esame previste dal richiamato bando di concorso sono le seguenti:

- prova scritta:
  - nozioni di diritto amministrativo;
  - nozioni di ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
  - nozioni di statistica e contabilità pubblica;
  - normativa italiana ed europea sulle politiche per l'occupazione, i servizi per il lavoro e le politiche attive, sulle principali forme contrattuali e sulle politiche del lavoro con particolare riferimento alle misure previste per l'inclusione sociale e alle misure di contrasto alla povertà;
- prova orale:
  - individuazione delle caratteristiche dell'utente (bisogni e risorse) e valutazione delle diverse dimensioni di criticità, attraverso l'utilizzo degli strumenti appositamente predisposti in relazione alla situazione del mercato del lavoro e profilazione;
  - individuazione di interventi da realizzare in funzione delle caratteristiche delle persone e delle risorse disponibili.

Nel corso della prova orale è stata accertata la conoscenza della lingua inglese nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

Per quanto riguarda il contingente che verrà reclutato, si prevede che esso sarà composto da 8 operatori.

Il costo annuo lordo, comprensivo degli oneri, di un dipendente appartenente alla categoria C1, posizione economica 1 del ruolo unico regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è pari a euro **41.188,82.**

Tenuto conto della disponibilità complessiva di euro 840.000,00, si giunge alla contrattualizzazione del contingente di 8 operatori per complessivi 2 anni e 6 mesi (30 mesi) con un costo complessivo di euro 832.776,40 e con un residuo di euro 16.223,60.
Tale residuo potrà essere utilizzato ai fini degli adeguamenti contrattuali derivanti dal contratto collettivo di comparto del personale non dirigente per il triennio economico 2019/2021, al momento non ancora sottoscritto.

6. Modalità di rendicontazione

I costi del personale reclutato saranno rendicontati a costi reali, secondo le seguenti scadenze temporali:

- costi sostenuti dal mese 1 al mese 6 del contratto di lavoro;
- costi sostenuti dal mese 7 al mese 12 del contratto di lavoro;
- costi sostenuti dal mese 13 al mese 18 del contratto di lavoro;
- costi sostenuti dal mese 19 al mese 24 del contratto di lavoro;
- costi sostenuti dal mese 25 al mese 30 del contratto di lavoro.

7. Cronoprogramma

Schedulazione Fasi procedurali / Attività			2019				2020				2021				2022				2023			
Descrizione	Data Inizio	Data Fine	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Fase 1 – Svolgimento procedura di selezione																						
Attività preselezione	05/2019	05/2019																				
Attività selezione	07/2019	12/2019																				
Attività graduatorie	12/2019	02/2020																				
Fase 2 - Attuazione interventi																						
Attività lavorativa																						
Attività rendicontazione																						

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_15_1_DGR_517_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 517
Programma operativo nazionale (PON) "Inclusione". Approvazione del Piano di attuazione regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", è stato approvato con decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, la cui Autorità di Gestione (AdG) ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II (ora Divisione III) della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, già Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociale;
DATO ATTO che gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione" prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari;
VISTO l'art. 8 del D.M del 6 dicembre 2017, che individua tra i compiti della Divisione III " Autorità di Gestione dei programmi operativi in materia di FSE e FEAD: coordinamento, partecipazione e assistenza tecnica" della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di gestione del programma operativo nazionale (PON) "Inclusione sociale" a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-2020, assicurando la gestione del programma, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche;
PRESO ATTO che il "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva" approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017, prevede al punto 5.2.4 che il progetto di rafforzamento sarà realizzato a valere, in maniera paritaria, sulle risorse del PON SPAO e del PON Inclusione e prevedrà l'inserimento di personale particolarmente qualificato e la definizione di un'azione formativa per gli operatori dei CPI;
CONSIDERATO che in ragione della necessità di semplificare le procedure amministrative finalizzate al rafforzamento dei CPI, l'AdG del PON Inclusione in accordo con l'AdG del PON SPAO ha convenuto di porre a carico del PON Inclusione l'inserimento nei CPI di personale particolarmente qualificato rimanendo in capo al PON SPAO l'onere di sostenere l'azione formativa per gli operatori dei CPI a tali funzioni dedicate;
CONSIDERATO che per garantire i medesimi livelli essenziali attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, è inoltre previsto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipuli, con ogni Regione e con le Province autonome di Trento e Bolzano, una Convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel territorio della regione o provincia autonoma;
VISTA la Convenzione tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presso la quale opera la Divisione III individuata Autorità di Gestione (AdG) del PON "Inclusione" 2014-2020 e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con la quale:
- si individua l'oggetto nella realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione Assi 1 e 2 " Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema - Regioni più sviluppate, Regioni meno sviluppate e in transizione" e in particolare dall'azione 9.1.1 - " Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale all' adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari
- si intende, allo scopo di garantire il raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni, provvedere al rafforzamento dei servizi per l'impiego, attraverso l'immissione di 600 unità di personale aggiuntive complessive, dotate di specifiche competenze;
- si affida alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia- Direzione Centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo - il ruolo di Organismo Intermedio (OI) per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni dell'Autorità di Gestione meglio descritti nell'art. 4 della Convenzione stessa;
- si affida all'OI, per le azioni ricomprese negli Assi 1 e 2 del PON Inclusione 2014-2020 sopra richiamate lo svolgimento di specifici compiti, ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n.

1303/2013, inerenti alla gestione del programma operativo per il territorio di propria competenza, per la selezione e attuazione delle operazioni e per la gestione finanziaria;
DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 6 della richiamata Convenzione, il rafforzamento dei servizi per l'impiego, di cui all'art. 3 della stessa, è finanziato a livello nazionale per un importo complessivo di euro 69.432.120,00, a valere sul Programma Operativo Nazionale "Inclusione" per un periodo di tre anni;
DATO ATTO altresì che in attuazione del "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 dicembre 2017, alla Regione è attribuito un importo pari ad Euro 1.538.565,80 ai fini del reclutamento di 13 unità di personale;
PRESO ATTO che la Regione ha predisposto il "Piano di attuazione regionale" nel quale sono indicate le modalità di realizzazione dell'intervento di rafforzamento;
CONSIDERATO, in particolare, che il suddetto Piano di attuazione prevede l'assunzione a tempo determinato di 13 unità di personale nel quadro della disponibilità finanziaria sopraindicata e nell'ambito del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economia 1, profilo professionale specialista amministrativo/economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione, per le esigenze della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, emanato con decreto n. 1394/FPS del 19 dicembre 2018;
RICHIAMATA la nota prot. n. 174556 del 23 dicembre 2020 con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ha evidenziato la richiesta di provvedere al reclutamento delle 13 unità di personale cat. D attingendo sempre dalla graduatoria del concorso pubblico in precedenza indicato ma a tempo indeterminato;
DATO ATTO che con l'utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal P.O.N. "Inclusione" di euro 1.538.565,80 diviene possibile assicurare per la retribuzione del richiamato contingente di personale per un periodo di 2 anni e 5 mesi (29 mesi), a fronte del costo annuo lordo di un dipendente appartenente alla Categoria D, posizione economica 1 del ruolo unico regionale, con un residuo di euro 45.422,43 da utilizzare, ove necessario, ai fini degli adeguamenti contrattuali derivanti dal contratto collettivo di comparto del personale non dirigente per il triennio economico 2019/2021, al momento non ancora sottoscritto;
EVIDENZIATO che la richiesta della Regione è stata positivamente accolta da ANPAL;
RITENUTO di approvare il "Piano di attuazione regionale" per l'attuazione del PON Inclusione sul territorio regionale, costituente allegato 1 parte integrante della presente deliberazione, nel quale vengono ridefinite, in particolare le nuove modalità di reclutamento del personale interessato;
SENTITA la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse ed ai fini della realizzazione nel territorio regionale del Programma Operativo Nazione (PON) Inclusione 2014-2020 è approvato il "Piano di attuazione regionale", costituente allegato 1 parte integrante della presente deliberazione.
2. Il Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, nella sua qualità di Organismo Intermedio è autorizzato al successivo invio del Piano di attuazione regionale ad ANPAL;
3. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

PON INCLUSIONE 2014-2020 **Piano di attuazione per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego.** **Revisione marzo 2021**	
Beneficiario **(Regione/Provincia Autonoma)**	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Asse	2. Inclusione sociale e lotta alla povertà
Obiettivo Tematico/Priorità di investimento	OT9/9i
Azione	9.1.1 – Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari.
Categoria di operazioni	109
Categoria di regioni	Regioni più sviluppate
Costo del progetto	Euro 1.538.565,80
Durata	2019/2023
Data avvio	Giugno 2019
Obiettivi del progetto	Il progetto, in raccordo con quello corrispondente a valere sul PON POC SPAO, mira a rafforzare e rendere più efficienti le sinergie tra il settore dell'inclusione sociale e i servizi per il lavoro attraverso il reclutamento di operatori da collocare all'interno dei Centri per l'impiego e da adibire ad attività di supporto ed accompagnamento a favore delle persone in situazione di svantaggio in carico presso i CPI. Il progetto prevede il reclutamento a tempo determinato di 13 unità di personale Categoria D nel quadro della disponibilità finanziaria sopraindicata. Il Piano di attuazione regionale è stato trasmesso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. n. 24316 del 14 marzo 2019. La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con nota prot. n. 174556 del 23 dicembre 2020 trasmessa al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha richiesto, al fine di rispondere ad evidenti esigenze di semplificazione ed efficienza operativa, ha chiesto se le 13 assunzioni a tempo determinato a valere sulle risorse del PON Inclusione, che l'Amministrazione è in procinto di realizzare, potessero essere qualificate sin d'ora a tempo indeterminato. Ciò posto che si procederà allo scorrimento delle graduatorie già a tempo indeterminato di cui al concorso pubblico

	emanato con decreto n. 1394/FPS del 19 dicembre 2018 finanziando, come previsto, le 13 assunzioni, da fare però a tempo indeterminato, a valere sulle risorse del PON inclusione per il periodo derivante dai conteggi di seguito indicati e successivamente a valere sulle risorse statali di cui all'articolo 12, comma 3 bis, del D.L. 4/2019 assegnate dal "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al DM 74/2019. Sulla base del conteggio meglio indicato in successiva parte del presente documento, tenuto conto del costo annuo di ogni singolo dipendente e delle risorse finanziarie disponibili, viene proposta la contrattualizzazione di 29 mesi a valere sulle richiamate risorse disponibili pari a euro 1.538.565,80. Alla scadenza dei 29 mesi, la retribuzione del personale interessato avverrà a carico del bilancio regionale con finanziamento a valere su risorse statali di cui all'articolo 12, comma 3bis, del decreto legge n. 4/2019, come da "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche del lavoro" adottato con decreto del Ministro del lavoro n. 74 del 28 giugno 2019, aggiornato con decreto n. 59 del 22 maggio 2020 del Ministro del lavoro. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota prot. n. 1215 del 1° febbraio 2021 ha approvato la modalità di intervento proposta dall'Amministrazione regionale.
Sintetica descrizione delle attività progettuali proposte *(definire dettagliatamente, se previsto, il ricorso alla deroga di cui all'art.7 co. 4 della Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di organismo Intermedio nella gestione di attività del PON Inclusione)*	• Breve descrizione del sistema regionale dei centri per l'impiego e loro modalità di collaborazione con i servizi sociali comunali; Ai sensi dell' articolo 32, comma 3, della legge regionale 26/2014 , a decorrere dall'1 luglio 2015 la Regione, attraverso la Direzione centrale competente in materia di lavoro, esercita le funzioni e i compiti già esercitati dalle Province in materia di lavoro ai sensi della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), mediante articolazione in strutture territoriali che ricomprendono anche le strutture denominate "Centri per l'impiego" di cui all' articolo 21 della legge regionale 18/2005. A partire dal 1° ottobre 2018, con la soppressione dell'Area Agenzia regionale del lavoro in seno alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, l'organizzazione ed il funzionamento dei CPI fa capo al Servizio interventi per i lavoratori e le imprese. L'assetto dei CPI è stato riorganizzato, a seguito della riforma di cui alla LR 13/2015, in 5 hub che operano con riferimento alle seguenti aree territoriali

AREE TERRITORIALI
HUB GIULIANO Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste
HUB ISONTINO Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco
HUB UDINE E BASSA FRIULANA Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campoformido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian

di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco
HUB MEDIO E ALTO FRIULI Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada
HUB PORDENONESE Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravisdomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena

I CPI sono collocati all'interno di ciascun Hub nel modo seguente:
- *HUB Giuliano*: CPI Trieste;
- *HUB Isontino*: CPI Gorizia, CPI Monfalcone, CPI Grado (temporaneo);
- *HUB Udine e Bassa Friulana*: CPI Udine, CPI Cervignano del Friuli, CPI Latisana, CPI Cividale del Friuli, CPI Manzano (temporaneo), CPI Lignano Sabbiadoro (temporaneo);
- *HUB Medio e Alto Friuli:* CPI Tolmezzo, CPI Codroipo, CPI San Daniele del Friuli, CPI Tarcento, CPI Gemona del Friuli, CPI Pontebba;
- *HUB Pordenonese:* CPI Pordenone, CPI San Vito al Tagliamento, CPI Sacile, CPI Spilimbergo, CPI Maniago, CPI Valvasone-Arzene (temporaneo).

Complessivamente, pertanto, il sistema dei CPI sul territorio regionale si compone di:
- 18 CPI;
- 4 CPI temporanei.

Per quanto riguarda le modalità di collaborazione dei Centri per l'impiego con i servizi sociali comunali già da diversi anni gli uffici hanno avviato un processo di confronto con i servizi sociali finalizzato alla conoscenza ed al raccordo. Infatti, in occasione della misura di inclusione attiva è emersa l'esigenza di prendere in carico e supportare congiuntamente persone con disagio sociale che necessitano di una serie di servizi socio/economici, ma anche di rimotivazione e riqualificazione volti all'inserimento lavorativo. In alcuni territori sono stati, quindi, sottoscritti specifici protocolli d'intesa per

	gestire in modo efficace i flussi elevati di utenza a differenza dei piccoli centri dove vi era già una conoscenza più approfondita.
	Ad oggi, in tutti i territori, si è creata una procedura standardizzata di presa in carico, con la stipula del patto di inclusione, il raccordo tra operatori del territorio, riunioni periodiche, incontri di confronto/formazione e delle equipe multidisciplinari che portano alla definizione di un percorso personalizzato con il coinvolgimento anche di altri servizi territoriali e l'attivazione di tutti gli strumenti opportuni.
	
	• Modalità di selezione e reclutamento degli operatori (eventuali riferimenti normativi a norme regionali/provinciali)
	
	Con decreto n. 1394/FPS del 19 dicembre 2018 l'Amministrazione regionale ha indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di categoria D, posizione economica 1, profilo professionale specialista amministrativo/economico, indirizzo amministrativo, con contratto di lavoro a tempi pieno ed indeterminato, presso la Regione, per le esigenze della Direzione centrala lavoro, formazione, istruzione e famiglia.
	Nell'ambito della graduatoria che verrà a determinarsi a seguito della realizzazione del concorso, si provvederà all'assunzione a tempo determinato del contingente di personale di cui alla Convenzione sottoscritta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e pari a 13 unità, secondo quanto indicato dall'allegato 2 del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro approvato dalla Conferenza unificata il 21 dicembre 2017 .
	I requisiti richiesti per l'ammissione al concorse sono i seguenti:
	– cittadinanza
	  – cittadini italiani;
	  – cittadini degli Stati membri UE e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
	  – cittadini degli Stati non appartenenti all'UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
	  – titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
	– età non inferiore a anni diciotto e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
	– godimento dei diritti civili e politici;
	– idoneità fisica all'impiego;
	– posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
	– assenza di condanne penali per reati che impediscono la costituzione del rapporto di impiego con una PA.
	
	Oltre ai suddetti requisiti generali, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:
	a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
	1) laurea in: giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, sociologia, psicologia, pedagogia, scienze dell'educazione, scienze della formazione primaria, conservazione dei beni culturali, filosofia, lettere, scienze della comunicazione o laurea equipollente secondo la vigente normativa, conseguita secondo l'ordinamento universitario anteriore alla riforma di cui al DM 509/1999 oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233;
	ovvero
	2) laurea di primo livello in una delle seguenti classi: 2/L-14

	(scienze dei servizi giuridici), 5/L-10 (lettere), 13 (scienze dei beni culturali)/L-1 (beni culturali), 14/L-20 (scienze della comunicazione), 15/L-36 (scienze politiche e delle relazioni internazionali). 17/L-18 (scienze dell'economia e della gestione aziendale), 18/L-19 (scienze dell'educazione e della formazione), 19 (scienze dell'amministrazione)/L-16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), 28/L-33 (scienze economiche), 29/L-5 (filosofia), 31 (scienze giuridiche)/L-14 (scienze dei servizi giuridici), 34/L-24 (scienze e tecniche psicologiche), 36 (scienze sociologiche)/L-40 (sociologia)
	unitamente a
	possesso di esperienza professionale retribuita di durata non inferiore a 24 mesi, maturata nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2015 e la data di pubblicazione sul BUR del bando, in attività documentabile, attinente ad uno o più dei seguenti settori: politiche attive del lavoro, orientamento e/o accompagnamento al lavoro, supporto allo sviluppo di carriera, formazione e selezione del personale; tale esperienza può essere maturata:
	– presso soggetti pubblici e/o privati, con rapporto di lavoro subordinato, a tempo pieno o parziale, determinato o indeterminato ovvero somministrato;
	– con incarichi di consulenza e/o collaborazione con soggetti pubblici e/o privati.
	
	Le prove d'esame previste dal richiamato bando di concorso sono le seguenti:
	- prova scritta:
	  - diritto amministrativo;
	  - ordinamento e organizzazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
	  - nozioni di statistica e contabilità pubblica;
	  - normativa italiana ed europea sulle politiche per l'occupazione, i servizi per il lavoro e le politiche attive, sulle principali forme contrattuali e sulle politiche del lavoro con particolare riferimento alle misure previste per l'inclusione sociale e alle misure di contrasto alla povertà;
	- prova orale: oltrechè sulle materie della prova scritta, su
	  - dinamiche del mercato del lavoro e del mondo delle professioni;
	  - teoria e metodologia dell'orientamento finalizzato all'inserimento/reinserimento lavorativo;
	  - metodologia dell'analisi dei bisogni di utenti in transizione scuola-lavoro, lavoro-lavoro;
	  - competenza a lavorare in gruppo (problem solving e team building);
	  - conoscenza della rete territoriale dei servizi per il lavoro e delle formazione nonché delle reti e dei servizi sociali.
	Nel corso della prova orale è stata accertata la conoscenza della lingua inglese nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.
	
	Per quanto riguarda il contingente che verrà reclutato, si prevede che esso sarà composto da 13 operatori.
	Il costo annuo lordo, comprensivo degli oneri, di un dipendente appartenente alla categoria D1, posizione economica 1 del ruolo unico regionale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia è pari a euro **47.527,11.**
	
	Tenuto conto della disponibilità complessiva di euro 1.538.565,80, si giunge alla contrattualizzazione del contingente di 13 operatori per complessivi 2 anni e 5 mesi (29mesi) con un costo complessivo di euro 1.493.143,37 con un residuo di euro. 45.422,43. Tale residuo potrà essere utilizzato ai fini degli adeguamenti contrattuali derivanti dal contratto

	collettivo di comparto del personale non dirigente per il triennio economico 2019/2021, al momento non ancora sottoscritto. • Criteri di distribuzione degli operatori reclutati sul territorio regionale e loro collocazione all'interno dell'organizzazione dei CPI Il contingente degli operatori presso i CPI alla data del 31.12.2018 è il seguente:

Sede CPI	N° addetti
Trieste	20
Gorizia	14
Monfalcone	9
Udine	20
Cervignano del F.	10
Latisana	9
Cividale del F.	8
Tolmezzo	7
Codroipo	5
San Daniele del F.	5
Tarcento	-
Gemona del F.	7
Pontebba	3
Pordenone	27
San Vito al T.	5
Sacile	3
Spilimbergo	5
Maniago	4
Totale	**161**

L'allocazione del contingente reclutato avverrà secondo criteri che terranno conto dell'attuale dotazione di personale e del carico di lavoro presente, e di prospettiva, presso i Centri per l'impiego

• Indicazione dei compiti che verranno assegnati agli operatori reclutati

- Gestione della presa in carico dei cittadini;
- Gestione dei colloqui di orientamento;
- Gestione della prima analisi della situazione complessiva dell'utenza e del fabbisogno;
- Raccordo con gli operatori dei servizi sociali e degli altri servizi territoriali;
- Partecipazioni alle equipe multidisciplinari;
- Accompagnamento nella riqualificazione e nell'inserimento lavorativo.

• Modalità di erogazione della formazione specifica per gli operatori reclutati.

La formazione degli operatori reclutati avverrà nell'ambito di un apposito programma specifico attivato dall'AdG del POR FSE a valere sull'asse 4 del POR medesimo.
La formazione avverrà nei primi tre mesi dall'assunzione.

Destinatari	Operatori qualificati in materia di inclusione attiva

Indicatori PON	**Indicatore di risultato**: partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro, impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in una occupazione al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento **Indicatore di output:** partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro
Indicatori progetto	Presa in carico dell'utenza, adesione alle misure di politica attiva concordate con il patto di servizio e attivazione nella ricerca di lavoro.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_15_1_DGR_518_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 518
LR 25/2016, art. 4, comma 6, così come modificato dall'art. 4, comma 41 della LR 13/2019. Graduatoria regionale delle domande relative alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 1, comma 2 del Regolamento approvato con DPReg. 38/2020. Approvazione e prenotazione della spesa. (EURO 734.088,38).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 4, comma 41 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 e 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che ha apportato modifiche all'articolo 4, commi da 6 e 8 bis della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), concernente la concessione di contributi ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
VISTO altresì l'articolo 4, commi da 43 a 48 della suddetta legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 che prevede la concessione di contributi ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres., pubblicato sul BUR n. 12 dd. 18 marzo 2020, con cui è stato emanato il Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) e all'articolo 4, comma 43 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 e 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), finalizzati alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica;
VISTO in particolare l'articolo 6 "Presentazione della domanda di contributo", comma 5, del predetto Regolamento, che stabilisce che con avviso da pubblicarsi almeno trenta giorni prima sul proprio sito istituzionale, la Regione fissa i termini iniziale e finale di presentazione delle domande di contributo e pubblica l'elenco degli agglomerati di cui all'articolo 1 comma 2, lettera a) del medesimo Regolamento sulla base dell'ultimo aggiornamento pervenuto da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 2494 dd. 22 giugno 2020, con il quale è stato:
- approvato l'Allegato A e l'Allegato B, facenti parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, aventi ad oggetto "Domanda per la concessione di contributi di cui all'articolo 4, comma 7 della Legge Regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di Stabilità 2017) e all'articolo 4, comma 43 della Legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento di bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6della Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), finalizzati alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica - Decreto del Presidente della Regione 9 marzo 2020, n. 038/Pres." ;
- stabilito che le domande di contributo dovranno essere presentate a partire dalle ore 9.15 del giorno 14 settembre 2020 ed entro il termine perentorio delle ore 16.30 del giorno 30 settembre 2020;
- preso atto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 22490 del 05 novembre 2019, pervenuta al protocollo regionale n. 52526 del 05 novembre 2019, ha di fatto confermato il permanere in stato di non conformità dell'agglomerato di CERVIGNANO Cervignano (Comune di Cervignano del Friuli), mentre con nota prot. n. 19574 del 26 settembre 2019, pervenuta al protocollo regionale n. 46109 del. 26 settembre 2019, ha di fatto confermato il permanere in stato di non conformità dell'agglomerato di MANIAGO Maniago (Comune di Maniago) e quindi entrambi risultano interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per non conformità all'articolo 3 della medesima direttiva;
- disposto la pubblicazione del medesimo provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con i termini e le modalità di cui all'articolo 6, comma 5 del "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) e all'articolo 4, comma 43 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 e 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre

2015, n. 26), finalizzati alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica" emanato con il Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres.;
- stabilito di trasmettere il medesimo decreto a tutti i Comuni della Regione affinché in applicazione dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del predetto Regolamento, ciascun Comune pubblichi sui propri siti istituzionali la modulistica approvata con il succitato decreto;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 3647 dd. 22 settembre 2020, con il quale è stato:
- prorogato il termine perentorio di presentazione delle domande dalle ore 16.30 del giorno 30 settembre 2020, alle ore 16.30 del giorno 31 ottobre 2020 ai sensi dell'articolo 6, commi 5 e 6, del Regolamento in argomento;
- disposta la pubblicazione del medesimo provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con i termini e le modalità di cui all'articolo 6, comma 5 del Regolamento in argomento;
- disposto di trasmettere il medesimo decreto a tutti i Comuni della Regione affinché in applicazione dell'articolo 6, comma 1 lettera a) e comma 5 del predetto Regolamento, ciascun Comune pubblichi sui propri siti istituzionali il termine approvato con il decreto stesso;
CONSIDERATO che:
- ai sensi dell'articolo 7 "Istruttoria delle domande di contributo", comma 5, del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres, ciascun Comune redige gli elenchi delle domande ammesse a contributo, distinti in relazione alle fattispecie di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 2, del predetto regolamento, indicando per ciascuna il nominativo del richiedente, la data e l'ora di presentazione, i dati identificativi dell'immobile, l'ammontare del contributo e lo trasmette alla struttura regionale competente in materia di ambiente entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- ai sensi dell'articolo 8 "Graduatoria regionale delle domande di contributo", comma 1 del predetto Regolamento, è stabilito che entro trenta giorni dalla trasmissione di cui all'articolo 7, comma 5 del medesimo Regolamento, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base degli elenchi delle domande ammissibili a contributo trasmessi dai Comuni, sono approvate le graduatorie regionali distinte in relazione alle fattispecie di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 2 del Regolamento in questione, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ed è disposto il riparto delle risorse a favore dei Comuni fino alla concorrenza dello stanziamento disponibile;
VISTO l'articolo 4, comma 8, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023), ove si stabilisce che il termine per la trasmissione da parte dei Comuni alla struttura regionale competente in materia di ambiente degli elenchi delle domande presentate nell'anno 2020 e ammesse al contributo di cui all' articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), è fissato all'1 marzo 2021;
PRESO ATTO che in relazione alle finalità di cui all'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, così come modificato dall'articolo 4, comma 41 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13, sono pervenuti in relazione alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per non conformità all'articolo 3 della medesima direttiva, di cui alla fattispecie prevista dalla lettera a) dell'articolo 1, comma 2, del Regolamento in argomento, n. 2 elenchi da parte dei Comuni sotto indicati:
- Cervignano del Friuli, nota acquisita al n. AMB-GEN-2020-64375-A del 31 dicembre 2020 del protocollo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, integrata con nota acquisita al n. AMB-GEN-2021-6829-A del 8 febbraio 2021 del protocollo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
- Maniago nota acquisita al n. AMB-GEN-2020-64070-A del 30 dicembre 2020 del protocollo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, integrata con nota acquisita al n. AMB-GEN-2021-6552-A. del 8 febbraio 2021 del protocollo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;
ATTESO che i predetti elenchi sono pervenuti entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 5, del Regolamento di che trattasi, così come prorogato dall'articolo 4, comma 8, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 e fanno riferimento a richieste di contributo pervenute ai suddetti Comuni entro il termine stabilito dal decreto del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 3647 dd. 22 settembre 2020;
PRESO ATTO che nel bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio di previsione per l'anno 2021, sono stanziate, per le finalità di cui l'articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25, così come modificato dall'articolo 4, comma 41 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13, in relazione agli interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 concernente il

trattamento delle acque reflue urbane, per non conformità all'articolo 3 della medesima direttiva, di cui alla fattispecie prevista dalla lettera a) dell'articolo 1, comma 2, del Regolamento in argomento, risorse pari ad Euro 700.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2021 ed Euro 34.088,38, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo 2 (Spese in conto capitale), capitolo 2445;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2026 di data 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, ove si prevede che la prenotazione delle risorse con riferimento al capitolo 2445 spetta alla Giunta regionale;
ACCERTATO che, a fronte della disponibilità finanziaria a carico del capitolo 2445 possono essere finanziate tutte le richieste di contributo di cui agli elenchi presentati dai Comuni di Cervignano del Friuli e di Maniago, e integrati nella graduatoria di cui all'allegato 1 della presente deliberazione, per l'importo complessivo di Euro 734.088,38 e per il singolo importo specifico indicato nel medesimo elenco riferito a ciascuna richiesta di contributo;
RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'art..8 "Graduatoria regionale delle domande di contributo", comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres., la graduatoria di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativa alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'articolo 1, comma 2 del medesimo Regolamento, riferita agli elenchi trasmessi dai Comuni di Cervignano del Friuli e di Maniago;
RITENUTO altresì di procedere alla prenotazione della spesa di Euro 734.088,38 a valere sul capitolo 2445 del bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio di previsione per l'anno 2021, sulla base della graduatoria di cui all'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione a favore dei seguenti Comuni:
- Comune di Cervignano del Friuli - Euro 535.710,83;
- Comune di Maniago - Euro 198.377,55;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,
all'unanimità,

DELIBERA

1 - E' approvata la graduatoria regionale di cui all'allegato 1 , facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, delle domande ammissibili a contributo, sulla base degli elenchi trasmessi dai Comuni di Cervignano del Friuli e di Maniago, relative alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'articolo 1, comma 2 del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres., per la concessione dei contributi aventi ad oggetto la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per non conformità all'articolo 3 della medesima direttiva.
2 - Per le suddette finalità è prenotata la spesa complessiva di Euro 734.088,38, a favore del Comune di Cervignano del Friuli per Euro 535.710,83 e a favore del Comune di Maniago per Euro 198.377,55.
3 - La predetta spesa di Euro 734.088,38 fa carico al capitolo 2445 del bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio di previsione per l'anno 2021, per Euro 700.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2021 e per Euro 34.088,38 in conto competenza dell'esercizio 2022.
4 - Alla concessione ed al trasferimento dei fondi ai Comuni di Cervignano del Friuli e di Maniago, necessari alla copertura dei contributi risultati dalla graduatoria di cui all'articolo 1 della presente deliberazione, si provvederà con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche, sulla base delle risorse disponibili annualmente.
5 - La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito istituzionale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO 1

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
1	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:06	Scomersi Claudio	3.500,00
2	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:11	Andrian Giuliana	3.500,00
3	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:12	Sapunaro Monica Cristina	3.500,00
4	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:13	Di Bert Luciano	2.580,81
5	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:14	Fiorillo Antonio	3.500,00
6	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:22	Irto Carmelo	3.500,00
7	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:24	Fogar Gianni	3.500,00
8	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:27	Soldat Giuliano	3.010,95
9	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:31	Condominio SAN MICHELE 30	3.500,00
11	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:34	Comar Alessandro	3.500,00
10	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:34	Condominio MODON	3.500,00
12	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:15:39	De Zottis Ileana	3.500,00
13	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:16:33	Condomio TURISELLA	3.500,00
14	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:16:38	Baldassi Alessandro	3.500,00
15	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:17:02	Condimio AQUILEIA A	3.500,00
16	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:17:14	Condominio CENTRALE	3.500,00
17	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:17:17	Condominio COSSAR	3.500,00
18	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:17:19	Condomio FERMI	3.500,00
19	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:17:32	Condominio UDINE 2	3.500,00
20	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:17:35	Condominio TURISELLA 13	3.500,00
21	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:17:51	Condominio GORGO 1	3.500,00
22	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:18:03	Comelli Moreno	3.500,00
23	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:19:32	Condominio STELLA ALPINA	3.500,00
24	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:20:09	Gigante Vilma	3.500,00
25	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:21:27	Condominio GORGO 2	3.500,00
26	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:22:22	Rossit Elvio	3.500,00
27	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:24:29	Vianello Elsa	3.500,00
28	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:26:36	Condominio UDINE 1	3.500,00
29	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:26:46	Trombin Franco	3.500,00
30	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:30:11	De Marchi Roberto	3.500,00
31	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:31:24	Prati Claudio	3.500,00
32	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:32:18	Moni Lorena	2.474,32
33	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:33:44	Condominio GENZIANA	3.500,00
34	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:37:07	Condominio GARIBALDI	3.500,00
35	Cervignano del Friuli	14/09/2020	09:40:34	Condominio GARDENIA 1	3.500,00
36	Cervignano del Friuli	14/09/2020	10:29:49	Mura Livio	3.500,00
37	Cervignano del Friuli	14/09/2020	10:54:50	Condominio DEL ZOTTO	3.500,00
38	Cervignano del Friuli	14/09/2020	10:55:23	Franzin Katja	3.500,00
39	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:05:19	Cumin Luisa	3.500,00
40	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:12:41	Rigonat Gianpaolo	3.500,00
41	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:15:56	Pontel Albina	3.500,00
42	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:18:19	Sandrigo Dino	3.500,00
43	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:32:51	Ciut Giorgio	3.500,00
44	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:33:12	Ricciarelli Tito	3.500,00
45	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:45:21	D'Antonio Sandro	1.080,00
46	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:50:04	Cecot Nella	3.500,00
47	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:51:19	Pinca Claudio	3.500,00
48	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:53:46	Carbonera Graziano	3.500,00
49	Cervignano del Friuli	14/09/2020	11:57:17	Matassi Mario	3.500,00
50	Cervignano del Friuli	14/09/2020	12:10:56	Pozzar Paolo	3.500,00
51	Cervignano del Friuli	14/09/2020	12:33:00	Battel Laura	3.500,00
52	Cervignano del Friuli	14/09/2020	12:42:49	Treleani Orlando	3.500,00
53	Cervignano del Friuli	14/09/2020	13:15:25	Sgueglia Giuseppe	3.500,00
54	Cervignano del Friuli	14/09/2020	13:35:42	Titotto Bruno Pietro	2.509,50
55	Cervignano del Friuli	14/09/2020	14:49:19	Fabrissin Natalia	3.500,00
56	Cervignano del Friuli	14/09/2020	17:18:41	Garbin Giuseppe	957,26
57	Cervignano del Friuli	14/09/2020	18:05:40	Bianchin Giuseppe	2.773,50
58	MANIAGO	14/09/2020	18:18:00	SARACINO MARCO	3.500,00
59	Cervignano del Friuli	14/09/2020	19:32:11	Cecchini Elisabetta	1.413,35

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
60	Cervignano del Friuli	14/09/2020	19:50:02	Bean Giorgio	1.413,35
61	Cervignano del Friuli	14/09/2020	20:01:49	Furlan Leni	1.939,55
62	Cervignano del Friuli	14/09/2020	20:15:13	Spanò Domenico	1.532,15
63	Cervignano del Friuli	14/09/2020	20:27:24	Raffin Nicola	1.413,35
64	Cervignano del Friuli	14/09/2020	20:40:37	Corallo Marialetizia	1.776,35
65	Cervignano del Friuli	14/09/2020	20:55:40	Galopin Luigi	2.192,15
66	Cervignano del Friuli	14/09/2020	21:07:33	Cariani Aurelia	1.797,65
67	Cervignano del Friuli	14/09/2020	21:19:53	Pez Costante	1.644,35
68	Cervignano del Friuli	14/09/2020	21:30:59	Petruz Davide	796,25
69	MANIAGO	15/09/2020	09:31:54	BOMBEN GIOVANNA	3.500,00
70	Cervignano del Friuli	15/09/2020	09:51:06	Garbin Giuseppe	2.737,89
71	Cervignano del Friuli	15/09/2020	10:24:34	Masin Cirano	3.500,00
72	Cervignano del Friuli	15/09/2020	11:54:42	Garbin Giuseppe	1.814,46
73	Cervignano del Friuli	15/09/2020	15:42:59	Chiarcos Luciano	3.500,00
74	Cervignano del Friuli	15/09/2020	15:52:39	Salvador Rosa	2.316,78
75	Cervignano del Friuli	15/09/2020	16:54:44	Zampar Tiziana	1.901,12
76	Cervignano del Friuli	15/09/2020	20:58:49	Catuogno Francesco	2.405,05
77	Cervignano del Friuli	15/09/2020	22:38:51	Gregorig Graziano	3.500,00
78	Cervignano del Friuli	16/09/2020	11:21:34	ATER di Udine	3.500,00
79	Cervignano del Friuli	16/09/2020	11:24:54	ATER di Udine	3.500,00
80	Cervignano del Friuli	16/09/2020	11:25:45	ATER di Udine	3.500,00
81	Cervignano del Friuli	16/09/2020	11:26:45	ATER di Udine	3.500,00
82	Cervignano del Friuli	16/09/2020	11:34:38	ATER di Udine	3.500,00
83	Cervignano del Friuli	16/09/2020	11:37:14	ATER di Udine	3.500,00
84	Cervignano del Friuli	16/09/2020	12:04:48	Gregorat Maria Claudia	3.500,00
85	Cervignano del Friuli	16/09/2020	12:28:32	Grgorat Maria Claudia	3.500,00
86	Cervignano del Friuli	16/09/2020	12:29:39	Condominio RAFFAELLO	3.500,00
87	MANIAGO	17/09/2020	11:39:41	MONGIAT SILVIO	3.500,00
88	Cervignano del Friuli	17/09/2020	13:04:00	Odorico Gigliola	3.500,00
89	Cervignano del Friuli	17/09/2020	15:15:03	Scarel Ondina	3.500,00
90	Cervignano del Friuli	17/09/2020	18:26:22	Gruer Paolo	3.500,00
91	Cervignano del Friuli	17/09/2020	18:55:58	Salernio Ginevra	3.119,23
92	MANIAGO	18/09/2020	15:20:43	ANTONINI ARBENO	3.500,00
93	Cervignano del Friuli	21/09/2020	12:32:57	Montalto Maria Stella	3.500,00
94	Cervignano del Friuli	22/09/2020	15:04:01	Vartic Tatiana	2.379,52
95	Cervignano del Friuli	22/09/2020	16:02:51	Zamarian Gianantonio	3.500,00
96	Cervignano del Friuli	23/09/2020	10:54:09	Popesso Marco	3.500,00
97	Cervignano del Friuli	23/09/2020	13:02:02	Bagnoli Guido	3.500,00
98	Cervignano del Friuli	23/09/2020	16:10:01	Odoni Sergio	3.500,00
99	Cervignano del Friuli	24/09/2020	17:51:38	Covella Vittorio	3.500,00
100	Cervignano del Friuli	24/09/2020	22:22:14	Iob Mario	3.500,00
101	Cervignano del Friuli	25/09/2020	09:50:21	Liprandi Giovanni	3.500,00
102	Cervignano del Friuli	25/09/2020	09:55:12	Bigaran Giannino	3.500,00
103	Cervignano del Friuli	25/09/2020	10:06:36	Accardi Gaspare	3.500,00
104	Cervignano del Friuli	25/09/2020	10:29:20	Balducci Maurizio	1.800,00
105	Cervignano del Friuli	25/09/2020	12:01:30	Dorigo Maria	2.755,98
106	Cervignano del Friuli	25/09/2020	12:06:17	Zorzin Giuseppe	3.500,00
107	MANIAGO	25/09/2020	12:12:23	CAPPELLA GIANCARLO	3.500,00
108	Cervignano del Friuli	25/09/2020	15:11:10	Dose Alessandro	3.500,00
109	Cervignano del Friuli	25/09/2020	16:13:24	Milanese Graziella	3.500,00
110	Cervignano del Friuli	25/09/2020	16:14:54	Maieron Gabriele	3.405,35
111	Cervignano del Friuli	25/09/2020	17:22:02	Condominio ERICA	3.500,00
112	Cervignano del Friuli	25/09/2020	17:34:49	Condominio SAN MICHELE 31	3.500,00
113	Cervignano del Friuli	25/09/2020	17:44:46	Condominio SERENISSIMA	3.500,00
114	Cervignano del Friuli	25/09/2020	17:53:58	Condominio TRIESTE	3.500,00
115	Cervignano del Friuli	25/09/2020	17:57:25	Chittaro Roberto	3.500,00
116	Cervignano del Friuli	25/09/2020	18:43:44	Grilli Ciro	3.500,00
117	Cervignano del Friuli	26/09/2020	07:48:34	Landi Renata	3.500,00
118	Cervignano del Friuli	26/09/2020	10:19:47	Gabrovic Paolo	3.500,00

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
119	MANIAGO	28/09/2020	11:18:51	VIDAL STEFANO	2.217,96
120	MANIAGO	28/09/2020	12:10:50	VIDAL LUCIA	2.891,00
121	Cervignano del Friuli	28/09/2020	15:55:28	Scalinci Errico	3.500,00
122	Cervignano del Friuli	28/09/2020	16:34:10	Balducci Paolo	3.500,00
123	Cervignano del Friuli	28/09/2020	16:36:21	Milocco Anna Maria	3.500,00
124	Cervignano del Friuli	28/09/2020	16:39:23	Mores Giancarlo	2.065,49
125	Cervignano del Friuli	28/09/2020	17:48:15	Salvador Graziella	3.500,00
126	Cervignano del Friuli	28/09/2020	18:29:03	Devilla Sergio	1.953,82
127	Cervignano del Friuli	29/09/2020	08:31:10	Quargnali Michele	3.500,00
128	Cervignano del Friuli	29/09/2020	09:04:24	De Luisa Angelo	3.500,00
129	Cervignano del Friuli	29/09/2020	09:46:17	De Michele Carlo	3.500,00
130	Cervignano del Friuli	29/09/2020	11:20:03	Tegon Gianni	3.500,00
131	Cervignano del Friuli	29/09/2020	12:13:39	Piticco Cinzia	3.500,00
132	Cervignano del Friuli	29/09/2020	14:53:42	Menin Adriano	3.364,69
133	Cervignano del Friuli	29/09/2020	15:20:19	Condominio PUNTIN	3.500,00
134	Cervignano del Friuli	29/09/2020	15:45:25	Menon Giancarlo	3.500,00
135	Cervignano del Friuli	29/09/2020	20:39:43	Condominio CERNUTI	3.500,00
136	Cervignano del Friuli	29/09/2020	20:42:51	Condominio SERENELLA B	3.500,00
137	Cervignano del Friuli	29/09/2020	21:09:50	Condominio GORGO 3	3.500,00
138	Cervignano del Friuli	29/09/2020	21:10:31	Condominio GORGO 4	3.500,00
139	Cervignano del Friuli	29/09/2020	21:11:08	Condominio GORGO 5	3.500,00
140	Cervignano del Friuli	29/09/2020	21:13:38	Condominio SERENELLA A	3.500,00
141	Cervignano del Friuli	29/09/2020	21:55:47	Trevisan Claudio	3.500,00
142	Cervignano del Friuli	30/09/2020	07:53:16	Pasian Daniela	3.304,33
143	Cervignano del Friuli	30/09/2020	08:47:54	Perusin Romildo	2.305,07
144	Cervignano del Friuli	30/09/2020	08:53:12	Asaro Monica	3.500,00
145	Cervignano del Friuli	30/09/2020	09:10:11	Kirchmayr Raoul	3.500,00
146	Cervignano del Friuli	30/09/2020	09:15:47	Fogar Luciano	2.474,29
147	MANIAGO	30/09/2020	09:29:41	MOLARI GIAMPAOLO	3.500,00
148	Cervignano del Friuli	30/09/2020	09:35:46	Pozzetto Loredana	2.495,30
149	Cervignano del Friuli	30/09/2020	10:26:46	Liut Fabio	2.823,41
150	Cervignano del Friuli	30/09/2020	10:29:32	Racaniello Vito	3.500,00
151	Cervignano del Friuli	30/09/2020	10:59:04	Lazzaro Pasquale	2.125,20
152	Cervignano del Friuli	30/09/2020	11:18:17	Nardin Jenis	1.797,96
153	MANIAGO	30/09/2020	11:19:28	COSTANTIN ADA	2.656,62
154	Cervignano del Friuli	30/09/2020	12:38:44	Tognato Erminia	3.500,00
155	MANIAGO	30/09/2020	12:45:50	DEL TIN FERRUCCIO	3.500,00
156	Cervignano del Friuli	30/09/2020	14:40:52	Comisso Angelo	3.223,50
157	Cervignano del Friuli	30/09/2020	14:50:00	Brumat Elena	3.500,00
158	Cervignano del Friuli	30/09/2020	14:53:12	Prosperi Anita	3.500,00
159	Cervignano del Friuli	30/09/2020	15:44:22	Amministrazioni Condominiali Annarosa Cecino	3.500,00
160	MANIAGO	30/09/2020	19:01:51	PERICH PAOLO	3.500,00
161	Cervignano del Friuli	01/10/2020	16:59:51	Condominio MISSIO 4	3.500,00
162	MANIAGO	08/10/2020	15:09:55	BISSON IOLANDA	3.468,96
163	MANIAGO	08/10/2020	15:21:06	CANDERAN ANTONIO	3.500,00
164	MANIAGO	08/10/2020	15:46:55	CANDERAN BARBARA	3.315,24
165	MANIAGO	08/10/2020	15:53:59	DE LORENZI SCARABELLO MARA	3.500,00
166	MANIAGO	08/10/2020	15:59:26	NORIO ALESSIO	3.500,00
167	MANIAGO	08/10/2020	16:04:12	ROSA CLAUDIO	3.500,00
168	MANIAGO	11/10/2020	17:54:24	ZOCCARATO MICHELA	2.343,24
169	MANIAGO	19/10/2020	18:14:35	BAGNARIOL SEVERINO	3.500,00
170	Cervignano del Friuli	21/10/2020	16:48:11	Benvegnù Egidio	3.500,00
171	MANIAGO	22/10/2020	16:16:54	DEL PUPPO EZIO	2.623,95
172	MANIAGO	22/10/2020	16:38:16	CORRADINI ALESSANDRO	3.481,43
173	Cervignano del Friuli	26/10/2020	09:39:13	Rispoli Gennaro	3.500,00
174	Cervignano del Friuli	26/10/2020	15:22:44	Bonini Silvano	3.500,00
175	MANIAGO	26/10/2020	18:24:30	BONAZZA ALESSANDRO	3.500,00
176	MANIAGO	27/10/2020	17:29:48	CAIANELLO RAFFAELLA	3.500,00
177	MANIAGO	27/10/2020	17:31:26	SILVANO CARPENEDO	3.500,00

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
178	MANIAGO	28/10/2020	09:01:58	MONGIAT OLGA	3.500,00
179	MANIAGO	28/10/2020	12:34:05	MANENTE PIERLORENZO	1.683,55
180	MANIAGO	28/10/2020	13:22:20	ZOLDAN LUCIANO	3.500,00
181	Cervignano del Friuli	28/10/2020	14:57:12	Mucchiut Sergio	3.500,00
182	Cervignano del Friuli	28/10/2020	15:41:00	Tomat Daniele	3.500,00
183	Cervignano del Friuli	28/10/2020	15:53:33	Scarel Patrizia	3.500,00
184	MANIAGO	28/10/2020	16:41:49	MASUTTI ALESSANDRO	3.500,00
185	MANIAGO	28/10/2020	16:51:21	BRANDOLISIO CLAUDIA	3.500,00
186	MANIAGO	28/10/2020	18:23:07	MASUTTI ALESSANDRO	3.500,00
187	MANIAGO	28/10/2020	19:19:31	PISCHIUTTA SANTINA	3.500,00
188	MANIAGO	28/10/2020	19:34:01	STELLA REMO	3.500,00
189	Cervignano del Friuli	28/10/2020	19:34:03	Liut Michele	3.500,00
190	MANIAGO	28/10/2020	19:46:02	BERTOLO MARIA AUSILIA	3.500,00
191	MANIAGO	28/10/2020	19:57:46	DEL MISTRO TIZIANO	3.500,00
192	MANIAGO	29/10/2020	09:43:59	BELTRAME ITALIA	3.500,00
193	MANIAGO	29/10/2020	10:56:30	TAVAN GABRIELLA	3.500,00
194	MANIAGO	29/10/2020	11:15:06	SPARTI LIA	3.500,00
195	Cervignano del Friuli	29/10/2020	13:13:47	Condominio GIGLIO	3.500,00
196	MANIAGO	29/10/2020	16:37:15	SALVADOR MASSIMO BATTISTA	3.500,00
197	MANIAGO	29/10/2020	18:23:05	MASUTTI ALESSANDRO	3.500,00
198	Cervignano del Friuli	29/10/2020	19:03:57	Barattin Adriano	1.548,71
199	MANIAGO	29/10/2020	19:04:07	FORNASIER PIETRO LUIGI	3.500,00
200	Cervignano del Friuli	29/10/2020	20:08:42	Betto Paolo	3.500,00
201	MANIAGO	29/10/2020	22:56:51	ZINGARELLI MARIA	3.013,20
202	Cervignano del Friuli	30/10/2020	07:59:09	Menin Adriano	2.288,84
203	Cervignano del Friuli	30/10/2020	09:40:43	Franetovich Silvio	3.500,00
204	MANIAGO	30/10/2020	10:16:26	CENTAZZO GIAN QUINTO	3.500,00
205	Cervignano del Friuli	30/10/2020	10:18:57	Condominio AURORA 1	3.500,00
206	Cervignano del Friuli	30/10/2020	10:56:19	Festa Emanuela	3.500,00
207	MANIAGO	30/10/2020	11:02:06	BALLARIN GIANFRANCO	3.500,00
208	MANIAGO	30/10/2020	11:12:04	BUSETTO GIANFRANCO	3.500,00
209	Cervignano del Friuli	30/10/2020	11:29:03	Condominio F.LLI MENIN	3.500,00
210	MANIAGO	30/10/2020	11:45:45	FIGLIUOLO NICOLA	3.500,00
211	Cervignano del Friuli	30/10/2020	12:01:50	Pavan Massimiliano	3.500,00
212	MANIAGO	30/10/2020	12:46:42	RASI TERESA	3.500,00
213	MANIAGO	30/10/2020	12:54:17	RASI TERESA	3.500,00
214	MANIAGO	30/10/2020	14:35:52	PIZZINATO LUCIANA	3.500,00
215	Cervignano del Friuli	30/10/2020	14:41:40	Condominio SANT'ANDREA	3.500,00
216	Cervignano del Friuli	30/10/2020	15:35:52	Condominio PRADAZ	3.500,00
217	MANIAGO	30/10/2020	16:09:24	BRIGANTE MARIA ELSA	3.500,00
218	MANIAGO	30/10/2020	16:23:21	STEFANUTTO RENZO	1.292,40
219	MANIAGO	30/10/2020	21:08:00	PAPIA SANDRA	3.500,00
220	MANIAGO	31/10/2020	02:02:02	TOMMASINI BERNARDO	2.808,00
221	MANIAGO	31/10/2020	04:39:47	HEDBLAD SUSAN	2.082,00
222	MANIAGO	31/10/2020	09:24:56	BORTUZZO ALESSANDRA	3.500,00
223	MANIAGO	31/10/2020	10:01:40	FIOROT GUERRINO	3.500,00
224	MANIAGO	31/10/2020	10:36:11	TOFFOLO GIOVANNI	3.500,00
225	MANIAGO	31/10/2020	10:57:36	BADANAI PATRIZIA	3.500,00
226	MANIAGO	31/10/2020	11:25:47	CASTELLAN LORENA	3.500,00
227	MANIAGO	31/10/2020	11:28:59	ROVEDO DANILO	3.500,00
228	MANIAGO	31/10/2020	11:51:18	FERRERA VINCENZO	3.500,00
					734.088,38

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_15_1_DGR_520_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 520

LR 13/2019, art. 4, comma 43. Graduatoria regionale delle domande relative alla fattispecie di cui alla lettera b) dell'art. 1, comma 2 del Regolamento approvato con DPReg. 38/2020. Approvazione e prenotazione della spesa. (Euro 815.911,62).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 4, comma 41 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 e 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che ha apportato modifiche all'articolo 4, commi da 6 e 8 bis della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), concernente la concessione di contributi ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, negli agglomerati interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
VISTO altresì l'articolo 4, commi da 43 a 48 della suddetta legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 che prevede la concessione di contributi ai proprietari di edifici di civile abitazione e ai condomini privati, a sollievo degli oneri da sostenere per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica, negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres., pubblicato sul BUR n. 12 dd. 18 marzo 2020, con cui è stato emanato il Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) e all'articolo 4, comma 43 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 e 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), finalizzati alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica;
VISTO in particolare l'articolo 6 "Presentazione della domanda di contributo", comma 5, del predetto Regolamento, che stabilisce che con avviso da pubblicarsi almeno trenta giorni prima sul proprio sito istituzionale, la Regione fissa i termini iniziale e finale di presentazione delle domande di contributo e pubblica l'elenco degli agglomerati di cui all'articolo 1 comma 2, lettera a) del medesimo Regolamento sulla base dell'ultimo aggiornamento pervenuto da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 2494 dd. 22 giugno 2020, con il quale è stato:
- approvato l'Allegato A e l'Allegato B, facenti parte integrante e sostanziale del medesimo decreto, aventi ad oggetto "Domanda per la concessione di contributi di cui all'articolo 4, comma 7 della Legge Regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di Stabilità 2017) e all'articolo 4, comma 43 della Legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento di bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6della Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), finalizzati alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica - Decreto del Presidente della Regione 9 marzo 2020, n. 038/Pres." ;
- stabilito che le domande di contributo dovranno essere presentate a partire dalle ore 9.15 del giorno 14 settembre 2020 ed entro il termine perentorio delle ore 16.30 del giorno 30 settembre 2020;
- preso atto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 22490 del 05 novembre 2019, pervenuta al protocollo regionale n. 52526 del 05 novembre 2019, ha di fatto confermato il permanere in stato di non conformità dell'agglomerato di CERVIGNANO Cervignano (Comune di Cervignano del Friuli), mentre con nota prot. n. 19574 del 26 settembre 2019, pervenuta al protocollo regionale n. 46109 del. 26 settembre 2019, ha di fatto confermato il permanere in stato di non conformità dell'agglomerato di MANIAGO Maniago (Comune di Maniago) e quindi entrambi risultano interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane, per non conformità all'articolo 3 della medesima direttiva;
- disposto la pubblicazione del medesimo provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con i termini e le modalità di cui all'articolo 6, comma 5 del "Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 7 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017) e all'articolo 4, comma 43 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 e 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), finalizzati alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica" emanato con il Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres.;

- stabilito di trasmettere il medesimo decreto a tutti i Comuni della Regione affinché in applicazione dell'articolo 6, comma 1, lettera a) del predetto Regolamento, ciascun Comune pubblichi sui propri siti istituzionali la modulistica approvata con il succitato decreto;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 3647 dd. 22 settembre 2020, con il quale è stato:
- prorogato il termine perentorio di presentazione delle domande dalle ore 16.30 del giorno 30 settembre 2020, alle ore 16.30 del giorno 31 ottobre 2020 ai sensi dell'articolo 6, commi 5 e 6, del Regolamento in argomento;
- disposta la pubblicazione del medesimo provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con i termini e le modalità di cui all'articolo 6, comma 5 del Regolamento in argomento;
- disposto di trasmettere il medesimo decreto a tutti i Comuni della Regione affinché in applicazione dell'articolo 6, comma 1 lettera a) e comma 5 del predetto Regolamento, ciascun Comune pubblichi sui propri siti istituzionali il termine approvato con il decreto stesso;
CONSIDERATO che:
- ai sensi dell'articolo 7 "Istruttoria delle domande di contributo", comma 5, del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres, ciascun Comune redige gli elenchi delle domande ammesse a contributo, distinti in relazione alle fattispecie di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 2, del predetto regolamento, indicando per ciascuna il nominativo del richiedente, la data e l'ora di presentazione, i dati identificativi dell'immobile, l'ammontare del contributo e lo trasmette alla struttura regionale competente in materia di ambiente entro sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- ai sensi dell'articolo 8 "Graduatoria regionale delle domande di contributo", comma 1 del predetto Regolamento, è stabilito che entro trenta giorni dalla trasmissione di cui all'articolo 7, comma 5 del medesimo Regolamento, con deliberazione della Giunta regionale, sulla base degli elenchi delle domande ammissibili a contributo trasmessi dai Comuni, sono approvate le graduatorie regionali distinte in relazione alle fattispecie di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 1, comma 2 del Regolamento in questione, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ed è disposto il riparto delle risorse a favore dei Comuni fino alla concorrenza dello stanziamento disponibile;
VISTO l'articolo 4, comma 8, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021-2023), ove si stabilisce che il termine per la trasmissione da parte dei Comuni alla struttura regionale competente in materia di ambiente degli elenchi delle domande presentate nell'anno 2020 e ammesse al contributo di cui all' articolo 4, comma 6, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), è fissato all'1 marzo 2021;
PRESO ATTO che per le finalità di cui all'articolo 4, comma 43, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13, in relazione alla realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica negli agglomerati non interessati dalle procedure di infrazione relative alla direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, di cui alla fattispecie prevista dalla lettera b) dell'articolo 1, comma 2, del Regolamento in argomento, tramite le comunicazioni indicate all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da parte dei Comuni sono pervenuti gli elenchi delle istanze ritenute ammissibili;
ATTESO che i predetti elenchi, fatte salve alcune integrazioni, sono pervenuti entro il termine previsto dall'articolo 7, comma 5, del Regolamento di che trattasi, così come prorogato dall'articolo 4, comma 8, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 e fanno riferimento a richieste di contributo pervenute ai suddetti Comuni entro il termine stabilito dal decreto del Direttore centrale della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 3647 dd. 22 settembre 2020;
PRESO ATTO che nel bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio di previsione per l'anno 2021, sono stanziate, per le finalità di cui all'articolo 4, comma 43, della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13, di cui alla fattispecie prevista dalla lettera b) dell'articolo 1, comma 2, del Regolamento in argomento, risorse pari ad Euro 150.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2021, Euro 315.911,62 in conto competenza dell'esercizio 2022, ed Euro 350.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2023, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo 2 (Spese in conto capitale), capitolo 8645;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2026 di data 30 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, ove si prevede che la prenotazione delle risorse con riferimento al capitolo 8645 spetta alla Giunta regionale;
ACCERTATO che, a fronte della disponibilità finanziaria a carico del capitolo 8645 possono essere finanziate le richieste di contributo inserite nella graduatoria di cui all'Allegato 2 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, pertanto fino alla richiesta n. 312;
ATTESO che la richiesta n. 312 - Comune di Talmassons - verrà finanziata per un importo di Euro

1.115,37 a fronte di un importo ammissibile di Euro 2.068,00, per esaurimento delle risorse disponibili;
RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'art. 8 "Graduatoria regionale delle domande di contributo", comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres., la graduatoria di cui all'Allegato 2, relativa alla fattispecie di cui alla lettera b) dell'articolo 1, comma 2 del medesimo Regolamento;
RITENUTO altresì di procedere alla prenotazione della spesa di Euro 815.911,62 a valere sul capitolo 8645 del bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio di previsione per l'anno 2021, sulla base della graduatoria di cui all'Allegato 2, a favore dei Comuni beneficiari, in essa indicati, al fine della concessione dei contributi, così come individuati nella stessa, e ripartiti per singolo Comune come indicato nell'Allegato 3 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,
all'unanimità,

DELIBERA

1 - E' approvata la graduatoria regionale di cui all'Allegato 2, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, delle domande ammissibili a contributo, sulla base degli elenchi trasmessi dai Comuni di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relative alla fattispecie di cui alla lettera b) dell'articolo 1, comma 2 del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 09 marzo 2020, n. 038/Pres.
2 - Per le suddette finalità è prenotata la spesa complessiva di Euro 815.911,62, a favore dei Comuni indicati nella graduatoria di cui All'allegato 2 e ripartiti per singolo Comune come indicato nell'Allegato 3 facente parte integrante e sostanziale della stessa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3 - La predetta spesa di Euro 815.911,62 fa carico al capitolo 8645 del bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio di previsione per l'anno 2021, per Euro 150.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2021, per Euro 315.911,62 in conto competenza dell'esercizio 2022, e per Euro 350.000,00 in conto competenza dell'esercizio 2023.
4 - Alla concessione ed al trasferimento dei fondi ai Comuni interessati, necessari alla copertura dei contributi risultati dalla graduatoria di cui all'Articolo 1, si provvederà con decreto del Direttore del Servizio gestione risorse idriche sulla base delle risorse disponibili annualmente.
5 - La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, sul sito istituzionale della Regione, nonché all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dei Comuni Interessati.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO 1

COD_ISTAT	NOME_COMUNE	PROTOCOLLO	DATA
030005	ARTA TERME	AMB-GEN-2020-0058614-A	30/11/2020
030005	ARTA TERME	AMB-GEN-2020-0059544-A	04/12/2020
093005	AZZANO DECIMO	AMB-GEN-2021-0010408-A	24/02/2021
030008	BAGNARIA ARSA	AMB-GEN-2020-0056752-A	20/11/2020
030008	BAGNARIA ARSA	AMB-GEN-2020-0060152-A	09/12/2020
093008	BUDOIA	AMB-GEN-2020-0054910-A	11/11/2020
030014	BUTTRIO	AMB-GEN-2020-0063546-A	24/12/2020
030016	CAMPOFORMIDO	AMB-GEN-2020-0062272-A	21/12/2020
093010	CASARSA DELLA DELIZIA	AMB-GEN-2021-0011844-A	02/03/2021
030019	CASSACCO	AMB-GEN-2020-0056770-A	20/11/2020
030019	CASSACCO	AMB-GEN-2020-0058778-A	01/12/2020
030023	CERVIGNANO DEL FRIULI	AMB-GEN-2020-0064375-A	31/12/2020
030023	CERVIGNANO DEL FRIULI	AMB-GEN-2021-0006829-A	08/02/2021
093013	CHIONS	AMB-GEN-2020-0053884-A	06/11/2020
030026	CIVIDALE DEL FRIULI	AMB-GEN-2020-0057891-A	26/11/2020
030027	CODROIPO	AMB-GEN-2020-0061390-A	15/12/2020
030027	CODROIPO	AMB-GEN-2020-0062883-A	22/12/2020
093017	CORDENONS	AMB-GEN-2020-0058762-A	01/12/2020
031002	CORMONS	AMB-GEN-2020-0055707-A	16/11/2020
030031	COSEANO	AMB-GEN-2020-0057353-A	24/11/2020
030032	DIGNANO	AMB-GEN-2020-0058455-A	30/11/2020
031004	DOLEGNA DEL COLLIO	AMB-GEN-2020-0053726-A	05/11/2020
032001	DUINO-AURISINA	AMB-GEN-2020-0060991-A	14/12/2020
093020	FANNA	AMB-GEN-2020-0060156-A	09/12/2020
031005	FARRA D'ISONZO	AMB-GEN-2021-0011825-A	02/03/2021
031005	FARRA D'ISONZO	AMB-GEN-2021-0017660-A	26/03/2021
093021	FIUME VENETO	AMB-GEN-2020-0061033-A	14/12/2020
093021	FIUME VENETO	AMB-GEN-2020-0061782-A	17/12/2020
030039	FLAIBANO	AMB-GEN-2020-0063799-A	28/12/2020
030039	FLAIBANO	AMB-GEN-2021-0016404-A	22/03/2021
093022	FONTANAFREDDA	AMB-GEN-2020-0057462-A	24/11/2020
031007	GORIZIA	AMB-GEN-2020-0062820-A	22/12/2020
031007	GORIZIA	AMB-GEN-2021-0001080-A	12/01/2021
031008	GRADISCA D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0054281-A	09/11/2020
031008	GRADISCA D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0058535-A	30/11/2020
030046	LATISANA	AMB-GEN-2020-0056557-A	19/11/2020
030046	LATISANA	AMB-GEN-2020-0059383-A	03/12/2020
030053	MAJANO	AMB-GEN-2020-0054313-A	09/11/2020
030053	MAJANO	AMB-GEN-2020-0059313-A	03/12/2020
093025	MANIAGO	AMB-GEN-2020-0064070-A	30/12/2020
093025	MANIAGO	AMB-GEN-2021-0006552-A	08/02/2021
030055	MANZANO	AMB-GEN-2020-0063139-A	23/12/2020
030055	MANZANO	AMB-GEN-2020-0064222-A	30/12/2020
030057	MARTIGNACCO	AMB-GEN-2020-0063959-A	29/12/2020
093026	MEDUNO	AMB-GEN-2020-0062743-A	22/12/2020
030058	MERETO DI TOMBA	AMB-GEN-2020-0062131-A	18/12/2020
030058	MERETO DI TOMBA	AMB-GEN-2020-0063222-A	23/12/2020
031012	MONFALCONE	AMB-GEN-2020-0061391-A	15/12/2020
093027	MONTEREALE VALCELLINA	AMB-GEN-2020-0057723-A	25/11/2020
093027	MONTEREALE VALCELLINA	AMB-GEN-2020-0064263-A	30/12/2020
093027	MONTEREALE VALCELLINA	AMB-GEN-2021-0005114-A	01/02/2021
093028	MORSANO AL TAGLIAMENTO	AMB-GEN-2020-0056286-A	18/11/2020
032003	MUGGIA	AMB-GEN-2020-0060815-A	11/12/2020
030064	MUZZANA DEL TURGNANO	AMB-GEN-2020-0058001-A	26/11/2020
030065	NIMIS	AMB-GEN-2020-0063553-A	24/12/2020
030069	PALAZZOLO DELLO STELLA	AMB-GEN-2020-0059119-A	02/12/2020
030070	PALMANOVA	AMB-GEN-2020-0057260-A	23/11/2020
030070	PALMANOVA	AMB-GEN-2021-0015553-A	18/03/2021
030072	PASIAN DI PRATO	AMB-GEN-2020-0054570-A	10/11/2020

COD_ISTAT	NOME_COMUNE	PROTOCOLLO	DATA
093029	PASIANO DI PORDENONE	AMB-GEN-2020-0063552-A	24/12/2020
030074	PAVIA DI UDINE	AMB-GEN-2020-0063087-A	23/12/2020
093031	POLCENIGO	AMB-GEN-2020-0060370-A	09/12/2020
093032	PORCIA	AMB-GEN-2021-0010157-A	23/02/2021
093033	PORDENONE	AMB-GEN-2020-0061205-A	15/12/2020
030078	POVOLETTO	AMB-GEN-2020-0062267-A	21/12/2020
030079	POZZUOLO DEL FRIULI	AMB-GEN-2020-0060177-A	09/12/2020
030079	POZZUOLO DEL FRIULI	AMB-GEN-2020-0060522-A	10/12/2020
030080	PRADAMANO	AMB-GEN-2020-0058216-A	27/11/2020
030083	PREMARIACCO	AMB-GEN-2020-0064146-A	30/12/2020
030083	PREMARIACCO	AMB-GEN-2021-0007592-A	11/02/2021
030091	REMANZACCO	AMB-GEN-2021-0009550-A	22/02/2021
030095	RIVE D'ARCANO	AMB-GEN-2020-0052902-A	02/11/2020
030095	RIVE D'ARCANO	AMB-GEN-2020-0058712-A	30/11/2020
030188	RIVIGNANO TEOR	AMB-GEN-2020-0057965-A	26/11/2020
031015	ROMANS D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0054234-A	09/11/2020
031016	RONCHI DEI LEGIONARI	AMB-GEN-2020-0054876-A	11/11/2020
093036	ROVEREDO IN PIANO	AMB-GEN-2020-0062557-A	21/12/2020
093036	ROVEREDO IN PIANO	AMB-GEN-2021-0002556-A	19/01/2021
030098	RUDA	AMB-GEN-2020-0061377-A	15/12/2020
030098	RUDA	AMB-GEN-2021-0013340-A	09/03/2021
093037	SACILE	AMB-GEN-2020-0060734-A	11/12/2020
032004	SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA	AMB-GEN-2020-0054500-A	10/11/2020
032004	SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA	AMB-GEN-2020-0058760-A	01/12/2020
030100	SAN GIORGIO DI NOGARO	AMB-GEN-2020-0060689-A	10/12/2020
030101	SAN GIOVANNI AL NATISONE	AMB-GEN-2020-0053855-A	06/11/2020
031021	SAN PIER D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0058651-A	30/11/2020
030103	SAN PIETRO AL NATISONE	AMB-GEN-2020-0060580-A	10/12/2020
093041	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	AMB-GEN-2020-0063458-A	24/12/2020
030106	SAN VITO DI FAGAGNA	AMB-GEN-2020-0063966-A	29/12/2020
030107	SAURIS	AMB-GEN-2020-0062843-A	22/12/2020
031022	SAVOGNA D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0057505-A	24/11/2020
031022	SAVOGNA D'ISONZO	AMB-GEN-2020-0059474-A	03/12/2020
093042	SEQUALS	AMB-GEN-2020-0060995-A	14/12/2020
093042	SEQUALS	AMB-GEN-2021-0007670-A	11/02/2021
093043	SESTO AL REGHENA	AMB-GEN-2020-0064360-A	31/12/2020
093043	SESTO AL REGHENA	AMB-GEN-2021-0011180-A	26/02/2021
093044	SPILIMBERGO	AMB-GEN-2021-0011044-A	26/02/2021
030114	TALMASSONS	AMB-GEN-2020-0058324-A	27/11/2020
030116	TARCENTO	AMB-GEN-2020-0063785-A	28/12/2020
030116	TARCENTO	AMB-GEN-2021-0002667-A	19/01/2021
030118	TAVAGNACCO	AMB-GEN-2020-0053896-A	06/11/2020
030121	TOLMEZZO	AMB-GEN-2020-0053160-A	03/11/2020
030123	TORVISCOSA	AMB-GEN-2020-0060148-A	09/12/2020
030124	TRASAGHIS	AMB-GEN-2020-0058078-A	26/11/2020
030126	TREPPO GRANDE	AMB-GEN-2020-0063085-A	23/12/2020
030127	TRICESIMO	AMB-GEN-2020-0063630-A	28/12/2020
030127	TRICESIMO	AMB-GEN-2021-0002929-A	20/01/2021
032006	TRIESTE	AMB-GEN-2020-0063547-A	24/12/2020
030129	UDINE	AMB-GEN-2020-0064127-A	30/12/2020
093053	VALVASONE ARZENE	AMB-GEN-2020-0060701-A	10/12/2020
030133	VILLA SANTINA	AMB-GEN-2020-0055097-A	12/11/2020
093050	VIVARO	AMB-GEN-2020-0060866-A	11/12/2020
093051	ZOPPOLA	AMB-GEN-2020-0063962-A	29/12/2020
093051	ZOPPOLA	AMB-GEN-2021-0014349-A	12/03/2021

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO 2

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
1	Pordenone	14/09/2020	09:15:03	Andrea Finardi (A)	3.500,00
2	MANIAGO	14/09/2020	09:15:03	SIMONITTO RENATA	3.500,00
3	Pordenone	14/09/2020	09:15:06	Andrea Finardi (A)	3.500,00
4	Sacile	14/09/2020	09:15:06	POLESEL ETTORE	3.500,00
5	Pordenone	14/09/2020	09:15:08	Andrea Finardi (A)	3.500,00
6	Udine	14/09/2020	09:15:08	MARIANO Giovanni	3.500,00
7	Pordenone	14/09/2020	09:15:11	Andrea Finardi (A)	3.500,00
8	Premariacco	14/09/2020	09:15:14	Michelloni Luciana	3.500,00
9	Sacile	14/09/2020	09:15:18	ZORZETTO GIUSEPPE	2.988,02
10	Pordenone	14/09/2020	09:15:22	Renzo Moras (A)	3.327,46
11	Sacile	14/09/2020	09:15:26	ZORZETTO GRAZIELLA	2.841,14
12	Sacile	14/09/2020	09:15:33	ZORZETTO MARIA REGINA	3.500,00
13	Pordenone	14/09/2020	09:15:38	Laura Galluzzo (P)	1.064,42
14	Tricesimo	14/09/2020	09:15:51	Faleschini Raffaella	3.500,00
15	San Giorgio Di Nogaro	14/09/2020	09:16:08	BELTRAMINI Paolo	3.500,00
16	TOLMEZZO	14/09/2020	09:16:11	ADAMI DENIS E FABIANI ELISA	1.736,93
17	Pordenone	14/09/2020	09:16:11	Beatrice Agostinetto (CP)	3.068,00
18	TAVAGNACCO	14/09/2020	09:16:14	DOTTO STEFANO	1.642,20
19	Pozzuolo del Friuli	14/09/2020	09:16:15	Burello Paola	1.079,68
20	DOLEGNA DEL COLLIO	14/09/2020	09:16:24	Lara Bombardini (Alessio Scioletti comproprietario)	3.500,00
21	Rivignano Teor	14/09/2020	09:16:34	Cosmi Ludovico	3.500,00
22	Buttrio	14/09/2020	09:16:37	Orlando Davide	3.120,00
23	Pordenone	14/09/2020	09:17:05	Massimo Sartor (CP)	2.946,89
24	Udine	14/09/2020	09:17:31	ULIANA Vittorio	3.500,00
25	Udine	14/09/2020	09:17:34	VUJIC Dobrica	3.500,00
26	Udine	14/09/2020	09:17:36	TERZI Giovanni	3.500,00
27	Udine	14/09/2020	09:17:40	SGALAMBRO Giovanni	3.500,00
28	Udine	14/09/2020	09:17:43	NICOLINI Juri	3.500,00
29	Udine	14/09/2020	09:17:46	PALOKA Violeta	3.500,00
30	Udine	14/09/2020	09:17:49	PIUSSI Sandro	3.500,00
31	Pordenone	14/09/2020	09:17:51	Luca Varnier (P)	2.770,70
32	Udine	14/09/2020	09:17:52	RUTIGLIANI Maria	3.500,00
33	Udine	14/09/2020	09:17:55	FABBRO Aldo	3.500,00
34	Udine	14/09/2020	09:17:58	FANEA Gheorghe Viorel	3.500,00
35	Udine	14/09/2020	09:18:01	GAMBINO Michele	3.500,00
36	Udine	14/09/2020	09:18:04	MARIONI Giulia	3.500,00
37	Udine	14/09/2020	09:18:08	MICONI Valentina	3.500,00
38	Udine	14/09/2020	09:18:11	ULIANA Vittorio	3.500,00
39	Udine	14/09/2020	09:18:14	BELLINA Cristina	3.500,00
40	Udine	14/09/2020	09:18:16	FABBRO Bruna	3.500,00
41	Udine	14/09/2020	09:18:19	BUDOLA Daniela	3.500,00
42	Udine	14/09/2020	09:18:21	CAVAGNIS Giorgio	3.500,00
43	Udine	14/09/2020	09:18:25	CROCE Enrico	3.500,00
44	Muggia	14/09/2020	09:18:55	FRENO Daniele	3.500,00
45	Trieste	14/09/2020	09:19:12	Bogdan BATIČ	3.500,00
46	Monfalcone	14/09/2020	09:20:03	PECORARO Vito	3.456,92
47	Budoia	14/09/2020	09:20:03	Braido Mauro	3.500,00
48	Budoia	14/09/2020	09:20:37	Fort Bruno	2.047,17
49	Tricesimo	14/09/2020	09:20:38	Sità Paolo	3.500,00
50	San Giorgio Di Nogaro	14/09/2020	09:21:29	DREOSSI Roberto	992,36
51	CASSACCO	14/09/2020	09:21:30	RIZZI Fabio	3.500,00
52	Pordenone	14/09/2020	09:23:03	Screti Antonio (CP)	1.142,46
53	CORDENONS	14/09/2020	09:23:26	RAFFIN VALENTINA	3.500,00
54	Azzano Decimo	14/09/2020	09:28:36	Calderan Mauro	3.500,00
55	Monfalcone	14/09/2020	09:29:44	PEZZOLLA Annarosa	3.500,00
56	Monfalcone	14/09/2020	09:47:28	SORANZO Luca	3.500,00
57	Pavia di Udine	14/09/2020	10:05:36	VOLPETTI MIRELLA	1.411,62
58	Udine	14/09/2020	10:13:15	BOERI Davide	3.499,80
59	Sesto al Reghena	14/09/2020	10:21:53	Morassut Luca	2.331,62
60	MORSANO AL TAGLIAMENTO	14/09/2020	10:24:53	DRI FRANCESCA	3.500,00
61	MANIAGO	14/09/2020	10:28:30	NARDONE PAOLA	1.639,58
62	RUDA	14/09/2020	10:30:44	XAUSA LUCIANA	3.500,00
63	MANIAGO	14/09/2020	10:32:25	BULLIGAN STEFANO	1.996,99
64	FIUME VENETO	14/09/2020	10:33:49	MANTELLATO MARCO	2.030,40
65	Coseano	14/09/2020	10:48:34	CECCONI Viviana	967,55
66	Pordenone	14/09/2020	11:01:38	Presotto Patrizia (CP)	3.500,00
67	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:05:55	BIASUTTI GIANPAOLO	3.500,00
68	RUDA	14/09/2020	11:06:49	SPANGHERO ESTER	1.900,80
69	Pordenone	14/09/2020	11:09:40	Primo Martinelli (CP)	3.500,00
70	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:15:34	ALEMANNO GINO	2.134,00
71	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:17:45	BASSO DAVID	2.921,50
72	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:19:40	BERLESE LUCA	3.500,00

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
73	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:29:40	CASTELLARIN OTTAVIO	814,00
74	San Giorgio Di Nogaro	14/09/2020	11:39:05	COZ Luigia	2.404,00
75	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:39:54	DAL MOLIN DINA MARGHERITA	1.443,64
76	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:44:13	MAZZOLO DANIELE	996,80
77	Roveredo in piano	14/09/2020	11:44:35	PARONETTO LORELLA	1.210,00
78	Casarsa della Delizia	14/09/2020	11:47:27	MONESTIER PAOLA	929,50
79	Roveredo in piano	14/09/2020	11:47:30	PARONETTO GIANNINO	528,00
80	Nimis	14/09/2020	12:04:05	BALLOCH Marco	2.971,20
81	Treppo Grande	14/09/2020	12:06:18	Filacorda Stefano	3.500,00
82	Roveredo in piano	14/09/2020	12:16:51	FERRARI LUCA	2.854,80
83	Talmassons	14/09/2020	12:58:24	Ortolano Valeria	2.913,08
84	Pordenone	14/09/2020	13:04:29	Marco Roveredo (CP)	2.147,51
85	Casarsa della Delizia	14/09/2020	13:57:42	BORTOLUSSI RENATO	1.249,60
86	Casarsa della Delizia	14/09/2020	13:58:47	FINAZZI GINA	1.742,40
87	MANIAGO	14/09/2020	14:52:33	CANDERAN MORENO	3.500,00
88	Pordenone	14/09/2020	14:56:56	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
89	Pordenone	14/09/2020	15:12:48	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
90	Pordenone	14/09/2020	15:17:53	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
91	Pordenone	14/09/2020	15:22:19	Lucchese Stefano (A)	2.704,44
92	Pordenone	14/09/2020	15:27:15	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
93	Duino Aurisina	14/09/2020	15:55:42	FRATEPIETRO Corrado	3.314,45
94	Duino Aurisina	14/09/2020	16:27:29	BENIGNO Franco	3.314,45
95	Pordenone	14/09/2020	17:24:44	Giovanni Ricci (A)	2.386,45
96	Casarsa della Delizia	14/09/2020	17:35:44	GRAZIANO VIDONI	1.801,36
97	Latisana	14/09/2020	18:14:08	Olivier Franco	2.272,74
98	Sesto al Reghena	14/09/2020	18:57:43	Catto Giorgio	1.517,84
99	Sesto al Reghena	14/09/2020	18:57:50	Perrone Carmine	1.174,98
100	DIGNANO	14/09/2020	21:51:06	ORLANDO NICOLA	3.500,00
101	Codroipo	15/09/2020	07:37:01	Infanti Aniceto	3.500,00
102	San Giorgio Di Nogaro	15/09/2020	12:11:22	IETRI Antonio	2.380,00
103	San Giorgio Di Nogaro	15/09/2020	12:25:56	IETRI Giorgio	2.204,00
104	MANIAGO	15/09/2020	17:00:41	MASSARO DARIO	3.500,00
105	MANIAGO	15/09/2020	18:18:53	MASSARO FRANCO	3.500,00
106	Porcia	15/09/2020	18:24:59	Pizzinato Ferdinando	2.553,00
107	Pordenone	16/09/2020	08:14:52	Carlo Scagnol	3.344,51
108	Pordenone	16/09/2020	13:01:03	Lucchese Stefano (A)	820,06
109	Mereto di Tomba	16/09/2020	16:30:31	Dus Monica	1.392,40
110	Muggia	16/09/2020	17:04:39	FRAMALICO Dario	1.894,60
111	MANIAGO	16/09/2020	17:07:07	GASPARDO ROBERTO	2.945,20
112	San Giorgio Di Nogaro	16/09/2020	18:12:57	CENGARLE Edda	2.138,52
113	Pordenone	16/09/2020	22:39:17	Pavan Paola (CP)	1.710,50
114	RUDA	17/09/2020	10:08:24	BERGAMASCO PAOLO	3.480,37
115	SEQUALS	17/09/2020	12:02:32	Avon Leo	3.500,00
116	San Pietro al Natisone	17/09/2020	15:07:36	Bacchetti Arnaldo	3.500,00
117	MANIAGO	17/09/2020	16:26:56	SARTOR THOMAS	3.310,39
118	Casarsa della Delizia	17/09/2020	22:35:41	D'AGOSTIN ANGELA	1.988,80
119	Casarsa della Delizia	17/09/2020	22:39:18	MOREALE ALVARO	2.064,48
120	MANIAGO	18/09/2020	11:50:38	CANDIDO ALBANO	2.742,96
121	Pordenone	18/09/2020	11:54:28	Lucchese Stefano (A)	3.348,92
122	Pordenone	18/09/2020	15:19:22	Maria Beatrice Aliprandi (P)	1.702,24
123	Casarsa della Delizia	18/09/2020	21:36:46	VITALE ALESSANDRA	2.187,90
124	Fanna	19/09/2020	09:32:12	Titolo Elvita	2.962,00
125	Gorizia	19/09/2020	10:07:17	Coceani Katja	2.111,28
126	Pordenone	21/09/2020	11:22:48	Luciano Ciot (P)	1.976,40
127	Fontanafredda	21/09/2020	11:50:14	Sfreddo Paola	1.931,52
128	FIUME VENETO	21/09/2020	13:11:21	MASCARIN ELVINO MARIO	3.220,80
129	FIUME VENETO	21/09/2020	13:16:22	MASCARIN RENZO (PAGNIN FABIOLA)	1.195,60
130	Casarsa della Delizia	21/09/2020	13:49:11	FRANZON PIERGIORGIO	1.066,74
131	Gorizia	21/09/2020	13:51:45	Antonello Ennio Amministratore Condominio	3.500,00
132	Chions	21/09/2020	13:55:30	Querin Diego	2.552,12
133	Fontanafredda	21/09/2020	15:07:39	Chiusa Pietro	2.087,67
134	Pordenone	21/09/2020	15:37:41	Paola Candotti (A)	3.500,00
135	Udine	21/09/2020	16:37:49	GRANZOTTO Caterina	3.075,60
136	Coseano	21/09/2020	19:20:53	ORTIS Piero	1777,05
137	Codroipo	21/09/2020	19:40:49	Chiarcos Diana	3.500,00
138	Azzano Decimo	22/09/2020	08:21:58	Flebus Oscar	3.500,00
139	Savogna d'Isonzo	22/09/2020	08:38:22	ZINI Annamaria – AFFRONTI Federico	1.760,00
140	PASIAN DI PRATO	22/09/2020	12:15:03	BIASINUTTO LORENO	1.826,28
141	Pordenone	22/09/2020	12:36:20	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
142	Pordenone	22/09/2020	12:55:29	Lucchese Stefano (A)	3.500,00

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
143	Udine	22/09/2020	14:16:18	DI MARIA Luigi	3.500,00
144	Pordenone	22/09/2020	14:21:04	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
145	Pordenone	22/09/2020	14:42:36	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
146	Casarsa della Delizia	22/09/2020	16:06:54	TAIARIOL ENORE	1.251,80
147	Sesto al Reghena	22/09/2020	22:21:09	Chiarotto Sergio	2.353,72
148	Sesto al Reghena	23/09/2020	08:43:51	Sut Mirco	1.253,72
149	Sesto al Reghena	23/09/2020	09:04:56	Tania Fontanel	3.500,00
150	ZOPPOLA	23/09/2020	09:13:30	PIGHIN SILVANO	2.632,90
151	FIUME VENETO	23/09/2020	10:00:06	VERARDO CORRADO (SECCO SONIA)	2.147,24
152	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:35:43	COLONELLO Giorgetta	3.500,00
153	FIUME VENETO	23/09/2020	10:39:03	ZORZETTO ELENA (SECCO DANIELA E SECCO SONIA)	2.147,24
154	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:41:16	MRAKIC Irena	3.500,00
155	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:45:24	VOLPE Adriano	3.500,00
156	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:51:24	VICENZIN Alberto	3.500,00
157	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	10:55:46	CINTI Alessandro	3.083,10
158	San Giorgio Di Nogaro	23/09/2020	11:00:55	BATTISTELLA Mauro	3.279,44
159	TAVAGNACCO	23/09/2020	13:37:19	CODOGNO FEDERICO-MANDATARIO RESIDENZA ERICA	3.500,00
160	Casarsa della Delizia	23/09/2020	15:46:42	TEDESCO PAOLO	1.496,00
161	Casarsa della Delizia	23/09/2020	15:47:58	DE FANTI MICHELE	1.623,60
162	Pordenone	23/09/2020	16:32:20	Flavio Bigatton (M)	2.096,35
163	Pordenone	23/09/2020	17:28:55	Massimo Campagna	2.556,48
164	Manzano	23/09/2020	17:52:52	Passoni Natalina	1.421,74
165	Gorizia	23/09/2020	18:28:28	Mighetto Maurizio	3.500,00
166	Casarsa della Delizia	24/09/2020	11:01:03	DORIGO ROLANDO	919,88
167	Sesto al Reghena	24/09/2020	12:25:34	Gerarduz Lorenzo	3.500,00
168	Sesto al Reghena	24/09/2020	12:28:40	Gerarduz Gianluca	1.808,00
169	Pordenone	24/09/2020	12:59:15	Lucchese Stefano (A)	3.500,00
170	Pordenone	24/09/2020	13:00:50	Stefano Lucchese (A)	3.500,00
171	Muggia	24/09/2020	14:31:28	Amm. Stabili DRAGO William	3.500,00
172	Villa Santina	24/09/2020	16:32:11	Missana Loris	548,84
173	Pordenone	24/09/2020	17:21:22	Foladore Enrico (A)	2.296,89
174	Pordenone	24/09/2020	17:23:30	Jean Baptiste Bianchin (A)	3.500,00
175	Sesto al Reghena	24/09/2020	18:41:10	Rampon Girolamo	1.253,72
176	San Vito al Tagliamento	24/09/2020	19:47:25	Bubba Margherita	2.912,58
177	San Vito al Tagliamento	24/09/2020	19:50:24	Bubba Margherita	2.928,31
178	San Vito al Tagliamento	24/09/2020	19:52:37	Bubba Margherita	1.578,69
179	Casarsa della Delizia	24/09/2020	21:51:04	PERINA GIORGIO	1.925,00
180	Casarsa della Delizia	24/09/2020	21:52:03	CASTELLARIN DINA	2.358,40
181	Casarsa della Delizia	24/09/2020	21:53:08	COLUSSI DAVID	2.183,28
182	Sesto al Reghena	25/09/2020	09:40:49	Milanese Mariangela	403,24
183	Trieste	25/09/2020	09:44:40	Condominio stabile via del Biancospino nn. 18/2- 18/3	3.500,00
184	Sesto al Reghena	25/09/2020	09:44:43	Basso Irvana	403,24
185	Sesto al Reghena	25/09/2020	10:32:42	Milanese Mariangela	403,24
186	Cividale del Friuli	25/09/2020	11:41:04	Livon Endisa	1.938,06
187	Pordenone	25/09/2020	11:41:18	Jean Baptiste Bianchin (A)	3.500,00
188	Porcia	25/09/2020	12:08:53	Muzzatti Giovanni	1.621,50
189	SEQUALS	25/09/2020	12:21:03	Toneatti Elisa e Calio Alex	3.500,00
190	Pordenone	25/09/2020	12:50:01	Paola Bigatton (P)	1.161,69
191	Udine	25/09/2020	13:01:31	MILOVANOVIC Ratko	3.500,00
192	San Giorgio Di Nogaro	25/09/2020	14:29:53	REGATTIN Tiziana	2.329,00
193	Azzano Decimo	25/09/2020	14:41:06	Gurizzan Giancarlo	3.500,00
194	Cormòns	25/09/2020	15:32:52	Cianciolo Marco	3.500,00
195	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:08:13	GREGORIS ANGELA MARIA	1.925,00
196	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:09:16	CANCELLIER GIUSEPPE	3.500,00
197	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:10:28	CIOL ANTONIO	994,40
198	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:15:33	NORBERTI FABRIZIO	2.266,00
199	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:16:38	NORBERTI GIANFRANCO	1.350,25
200	Casarsa della Delizia	25/09/2020	16:17:52	GARRAPA STEFANO	3.500,00
201	San Vito al Tagliamento	25/09/2020	18:14:06	Francescutto Federico	3.500,00
202	Pordenone	25/09/2020	18:22:16	Camisa Giovanni (CP)	2.532,21
203	Muggia	25/09/2020	18:23:38	BALDISSERA Guido	3.500,00
204	Casarsa della Delizia	25/09/2020	18:52:28	FRANCESCUT FRANCESCO	765,60
205	TORVISCOSA	26/09/2020	14:36:29	TAVERNA FIORAVANTE	2.984,02
206	TORVISCOSA	26/09/2020	14:39:27	PASSARO UMBERTO	2.024,22
207	TORVISCOSA	26/09/2020	14:42:07	CAPPELLESSO CRISTINA	2.711,78
208	TORVISCOSA	26/09/2020	15:06:05	ALLEGRO SERENA	2.169,42
209	Sesto al Reghena	26/09/2020	17:53:32	Cecchetti Elena	2.999,25
210	FIUME VENETO	26/09/2020	18:32:42	SALVADOR MARIA LUISA (ROMAN LUCA E ROMAN MICHELE)	848,80
211	Povoletto	26/09/2020	18:42:31	Mihai Luminita	3.500,00
212	Pradamano	26/09/2020	18:54:24	Del Pin Riccardo	1.493,95
213	Trieste	27/09/2020	11:29:01	Maria Margherita RUDELLA	3.500,00
214	Codroipo	27/09/2020	19:54:12	Sappa Roberta	3.500,00

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
215	Casarsa della Delizia	28/09/2020	09:04:34	FABRIS IGOR RUBEN	2.831,16
216	Trieste	28/09/2020	09:52:04	Condomino stabile via del Biancospino nn. 30, 30/1, 30/2, 30/3, 30/4, 30/5 e 30/6	2.945,25
217	San Giorgio Di Nogaro	28/09/2020	11:32:55	COSSIO Miranda	3.006,00
218	San Giorgio Di Nogaro	28/09/2020	11:40:53	PERTILE Vittoria	2.735,20
219	Tricesimo	28/09/2020	11:57:08	Braidic Catia	3.500,00
220	Pordenone	28/09/2020	12:04:43	Isabella Pastorin (A)	1.226,97
221	Pordenone	28/09/2020	12:05:52	Isabella Pastorin (A)	1.212,12
222	Pordenone	28/09/2020	12:07:13	Isabella Pastorin (A)	1.007,84
223	Pordenone	28/09/2020	12:23:23	Sergio D'Andrea (A)	3.500,00
224	Pordenone	28/09/2020	12:27:12	Sergio D'Andrea (A)	3.500,00
225	FIUME VENETO	28/09/2020	12:46:29	PASSADOR RENATA (PIVA MARIO)	1.760,92
226	FIUME VENETO	28/09/2020	12:48:09	MORETTI ALBERTO IGOR (FANTIN MONICA)	2.037,40
227	Pozzuolo del Friuli	28/09/2020	13:15:48	Fontanini Antonino	3.500,00
228	Udine	28/09/2020	14:43:08	BATTISTIG Luigi	3.178,42
229	San Giorgio Di Nogaro	28/09/2020	14:53:42	DEL MESTRE Angela	2.329,00
230	San Vito al Tagliamento	28/09/2020	15:17:33	Nascimben Kim Angela	3.500,00
231	Ronchi dei Legionari	28/09/2020	15:43:02	Messineo Carlo	2.173,11
232	Casarsa della Delizia	28/09/2020	15:53:17	SOTGIU MARCO	3.500,00
233	Meduno	28/09/2020	16:50:46	Roccasecca Tiziana	1.044,66
234	Casarsa della Delizia	28/09/2020	17:20:24	FABRIS AMOS	2.159,26
235	Pordenone	28/09/2020	17:29:41	Jean Baptiste Bianchin (A)	3.500,00
236	ZOPPOLA	28/09/2020	18:04:37	BATTISTON FABRIZIO	3.500,00
237	Casarsa della Delizia	28/09/2020	18:27:49	NIGRO KATIA	3.500,00
238	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:40:50	Simionato Gina	2.353,72
239	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:44:25	Simionato Isabella	1.004,58
240	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:46:52	Simionato Isabella	1.004,58
241	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:48:56	Simionato Edi	1.004,58
242	Sesto al Reghena	28/09/2020	21:51:38	Monai Adriana	1.253,72
243	Casarsa della Delizia	28/09/2020	22:49:28	PITTON ROBERTO	1.729,60
244	San Vito al Tagliamento	29/09/2020	09:32:52	Nava Francesco	3.377,05
245	SPILIMBERGO	29/09/2020	10:50:34	Adolfo del Vecchio x CONDIMINIO ATLAS	3.500,00
246	Casarsa della Delizia	29/09/2020	11:25:25	SALVADOR VIANELLA	1.965,15
247	Casarsa della Delizia	29/09/2020	11:26:21	LESCHIUTTA PAOLO	1.267,50
248	Premariacco	29/09/2020	11:27:48	Sinicco Enrico	3.500,00
249	Casarsa della Delizia	29/09/2020	11:28:50	LOMAGLIO CONCETTA	1.157,20
250	Casarsa della Delizia	29/09/2020	11:30:02	RICCIO MICHELE	2.031,48
251	Gradisca d'Isonzo	29/09/2020	12:12:13	Daniel James Weeks	3.363,76
252	Porcia	29/09/2020	12:49:00	Parolin Riccardo	2.352,50
253	Martignacco	29/09/2020	13:06:31	Zuccato Federico	3500,00
254	Trieste	29/09/2020	14:57:49	Condominio via Carsia nn. 28/1, 28/2, 28/3, 28/4	3.500,00
255	MAJANO	29/09/2020	15:24:33	PINZANI MARTINA	2.196,00
256	SPILIMBERGO	29/09/2020	16:02:10	TURELLO NADJA	2.712,00
257	FIUME VENETO	29/09/2020	16:06:11	ROLLI LORENZO MORO (PIN ISABELLA)	942,80
258	Sauris	29/09/2020	16:11:49	Troiero Mara	2.416,12
259	Roveredo in piano	29/09/2020	17:26:46	RORATO GUIDO	726,78
260	ZOPPOLA	29/09/2020	18:11:46	FORNASA PAOLA	3.500,00
261	FIUME VENETO	29/09/2020	18:13:42	FORNASA PAOLA - (CONDOMINIO) RESIDENZA OASI A,B,C	3.500,00
262	ZOPPOLA	29/09/2020	18:18:11	FORNASA PAOLA	3.500,00
263	Casarsa della Delizia	29/09/2020	18:36:46	PICCOLI ENZO	1.293,60
264	RUDA	29/09/2020	18:47:50	MASIN CIRANO	1.098,32
265	MUZZANA DEL TURGNANO	29/09/2020	19:13:20	GAVIN STEFANO	1.652,56
266	Trieste	29/09/2020	20:52:12	Bruna GOIA	3.500,00
267	Udine	29/09/2020	21:22:25	MARTINI BARZOLAI Alberta	3.149,52
268	Roveredo in piano	29/09/2020	21:39:56	DI NOIA STEFANO	1.927,60
269	Roveredo in piano	29/09/2020	21:44:40	DI NOIA STEFANO	1.927,60
270	Trieste	29/09/2020	21:44:52	Boris KOSOVEL	3.500,00
271	Trieste	29/09/2020	21:47:19	Boris KOSOVEL	3.500,00
272	Trieste	29/09/2020	21:51:14	Francesco STAREC	3.500,00
273	Trieste	29/09/2020	21:54:49	Graziano BON	3.500,00
274	Trieste	29/09/2020	21:57:54	Walter STARZ	3.500,00
275	Trieste	29/09/2020	22:01:50	Luciano POZZECCO	3.500,00
276	San Vito al Tagliamento	29/09/2020	22:35:02	Girardi Michele	3.500,00
277	Pozzuolo del Friuli	30/09/2020	07:30:09	Bragato Lucia	3.001,48
278	Casarsa della Delizia	30/09/2020	09:31:41	PEDERODA FRANCO	3.382,40
279	Casarsa della Delizia	30/09/2020	10:05:15	DI DOI ANNAMARIA	2.276,00
280	Roveredo in piano	30/09/2020	10:16:42	STEFANELLI DAVIDE	399,25
281	San Vito al Tagliamento	30/09/2020	10:26:04	Rumiel David	2.886,00
282	ARTA TERME	30/09/2020	10:48:19	RADINA PAOLO	1.632,44
283	Pordenone	30/09/2020	11:31:05	Andrea Baffi (CP)	3.500,00
284	Pordenone	30/09/2020	11:35:32	Eridania Mori (A)	3.085,90
285	Pordenone	30/09/2020	11:43:18	Severino Pirozzi (CP)	3.364,26

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
286	Pordenone	30/09/2020	11:49:52	Francesca Raffin (CP)	3.500,00
287	Pordenone	30/09/2020	11:54:11	Nicoletta Barbariol (M)	3.144,14
288	Pordenone	30/09/2020	11:58:39	Luigi Biscontin (A)	3.500,00
289	Pozzuolo del Friuli	30/09/2020	12:15:19	Bernardis Roberto	2.264,48
290	RUDA	30/09/2020	13:00:21	MASIERO LUIGI	2.903,60
291	Sacile	30/09/2020	13:05:34	PICCIN ATTILIO	1.821,34
292	Sacile	30/09/2020	13:09:03	CELLOT PIER LUIGI	1.852,58
293	Pordenone	30/09/2020	13:18:59	Renata Cia (A)	1.063,98
294	VALVASONE ARZENE	30/09/2020	15:35:19	AVIANO ITALO	1.344,96
295	SAN GIOVANNI AL NATISONE	30/09/2020	15:41:30	BUDINI Franca	1.964,20
296	Azzano Decimo	30/09/2020	15:51:10	Perissinotto Maurizio	3.500,00
297	Gorizia	30/09/2020	16:17:18	Menotti Giovanni	2.090,00
298	Savogna d'Isonzo	30/09/2020	16:21:53	CAUDEK Marco	3.257,60
299	FLAIBANO	30/09/2020	16:24:27	DE MICHIELI PAOLA	1.891,78
300	Savogna d'Isonzo	30/09/2020	16:25:05	CAUDEK Mattia	2.099,48
301	Pordenone	30/09/2020	16:29:40	Nicola Mannucci (CP)	3.139,34
302	TARCENTO	30/09/2020	16:34:27	TOMADA WALTER	1.319,72
303	Gorizia	30/09/2020	18:20:43	Tossut Andrea	2.280,00
304	FIUME VENETO	01/10/2020	12:44:43	ALBANO PIETRO	2.708,40
305	Pordenone	01/10/2020	14:32:53	Silvana Maria Bertolo (M)	1.928,25
306	Azzano Decimo	01/10/2020	18:20:56	Morettin Nadia	1.542,00
307	RUDA	01/10/2020	18:32:56	BERGAMASCO FERRUCCIO	1.354,80
308	FIUME VENETO	01/10/2020	20:07:17	ZOGGIA MARTINA - (CONDOMINIO) RESIDENZA BAMBU'	1.885,50
309	Casarsa della Delizia	02/10/2020	10:20:02	CASTELLARIN FILIBERTO	3.500,00
310	Roveredo in piano	07/10/2020	17:19:14	SEDRANI SANTINA	1.973,60
311	Pordenone	09/10/2020	11:11:40	Stefano Lucchese (A)	3.500,00
312	Talmassons	12/10/2020	14:07:23	Marchi Manuel	2.068,00
313	Monfalcone	12/10/2020	18:22:02	FRAGIACOMO Leonardo	3.088,65
314	MANIAGO	13/10/2020	09:13:29	SIEGA FERDINANDO	2.794,99
315	MAJANO	14/10/2020	10:27:11	BORTOLOTTI LUCA	3.500,00
316	Pasiano di Pordenone	14/10/2020	18:59:44	Brescacin Caterina	2.638,20
317	Pordenone	15/10/2020	10:25:56	Stefano Capasa (A)	693,00
318	Sacile	15/10/2020	15:30:40	VENDRUSCOLO SERGIO	3.500,00
319	Ronchi dei Legionari	15/10/2020	17:30:37	Novelli Anna	1.184,91
320	San Giorgio Di Nogaro	16/10/2020	09:09:46	SCHIOPPA Salvatore	3.337,87
321	Pozzuolo del Friuli	16/10/2020	20:39:54	Nigris Alessandro	3.216,87
322	Casarsa della Delizia	18/10/2020	07:55:35	DI GIORGIO MARIANNA	3.164,69
323	Pordenone	18/10/2020	09:23:46	RESI TURCHETTO (A)	3.500,00
324	FIUME VENETO	18/10/2020	10:01:19	TURCHETTO RESI - (CONDOMINIO) RESIDENZA IRIS	3.500,00
325	RUDA	19/10/2020	08:44:22	LEPRE MARIA ANGELA	2.207,14
326	Fontanafredda	19/10/2020	14:58:48	Cimolai Amos	3.500,00
327	Azzano Decimo	20/10/2020	08:20:51	Casonatto Bruno Giuseppe	3.500,00
328	Udine	20/10/2020	08:58:34	MICHELUTTI Stefano	3.500,00
329	Martignacco	20/10/2020	11:38:05	Cassutti Serena	2548,56
330	Udine	21/10/2020	10:04:11	GIANNICE Beniamino	3.500,00
331	ARTA TERME	21/10/2020	10:37:00	FRUCCO STEFANO	3.500,00
332	Manzano	21/10/2020	15:15:12	Mascolo Giuseppe (comproprietario delegato)	3.355,50
333	San vito di Fagagna	21/10/2020	18:26:22	Lauzana Renzo Luigi	1.893,93
334	Muggia	23/10/2020	10:58:05	Amm. Stabili GALL Giorgio - IMMOBILIARE NOVANTA	3.500,00
335	RUDA	23/10/2020	16:23:50	MAREGA ELIA	3.500,00
336	Pavia di Udine	24/10/2020	10:58:35	MARANO GIUSEPPE E MUJKIC MAJA	1.446,50
337	Pozzuolo del Friuli	24/10/2020	12:30:44	Palyvoda Svitlana	1.661,50
338	Pozzuolo del Friuli	24/10/2020	12:34:23	Piva Dania	1.622,36
339	Ronchi dei Legionari	24/10/2020	18:22:22	Simone Antonio	2.449,62
340	Udine	25/10/2020	17:25:45	DE CILLIA Francesco	2.646,94
341	Porcia	26/10/2020	10:51:10	Federica Barei (mandatario)	1.301,51
342	RIVE D'ARCANO	26/10/2020	10:54:31	CAMPANA Riccardo	508,80
343	Trieste	26/10/2020	12:58:07	Condominio di via del Biancospino n. 28/1	3.500,00
344	Casarsa della Delizia	26/10/2020	15:58:03	SCLIPPA EMANUELE	2.992,00
345	Sesto al Reghena	26/10/2020	16:58:15	Antoniali Bruno	2.243,72
346	Tricesimo	26/10/2020	16:59:17	Sacher Dario	3.500,00
347	Sesto al Reghena	26/10/2020	17:02:28	Luchin Massimiliana	1.253,72
348	Gorizia	26/10/2020	19:04:49	Ardu Maurizio	2.562,00
349	Pordenone	26/10/2020	23:24:21	BOTTOS AUGUSTA (M)	1.168,84
350	Vivaro	27/10/2020	10:37:11	Franco Annarita	2.459,16
351	Martignacco	27/10/2020	10:57:11	Fagotto Valentina	3500,00
352	PALMANOVA	27/10/2020	11:20:52	Severini Carla	3.500,00
353	Farra d'Isonzo	27/10/2020	14:14:08	MILANI Alessio e ANTONI Alessandra	3.344,18
354	Pordenone	27/10/2020	15:15:50	DE LORENZO MILENA (P)	2.400,00
355	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	15:22:12	PRESOTTO Anna	3.500,00
356	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	15:28:05	TURCHINI Fabio	3.500,00
357	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	15:29:57	PLACEREANI Francesca	3.280,80

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
358	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	15:31:20	CASELOTTO Maria	1.310,80
359	San Giorgio Di Nogaro	27/10/2020	17:52:17	VAZZOLER Lorenzo	2.440,06
360	RUDA	27/10/2020	18:40:06	CARGNELUTTI AMNERIS	2.473,24
361	Gorizia	27/10/2020	22:29:33	Goruppi Ilaria	1.184,50
362	Pordenone	28/10/2020	08:12:16	VARCA ROSARIA (M)	3.500,00
363	Porcia	28/10/2020	09:30:26	Buzzulini Francesca	2.090,00
364	TOLMEZZO	28/10/2020	12:16:37	ZARABARA LAURA	3.500,00
365	TAVAGNACCO	28/10/2020	12:45:14	PERESSUTTI MASSIMO-MANDATARIO CONDOMINIO CASARSA	3.500,00
366	Roveredo in piano	28/10/2020	13:40:15	MORAS PIETRO MARCHIO' ATTILIO	1.398,40
367	San Giorgio Di Nogaro	28/10/2020	15:27:37	IONATA Libero	2.928,20
368	Azzano Decimo	28/10/2020	16:15:38	Facca Marco	1.882,20
369	Udine	28/10/2020	16:15:54	STROE Alexandra Denisa	3.500,00
370	Pozzuolo del Friuli	28/10/2020	17:05:36	Marcuzzi Tania	950,28
371	Pozzuolo del Friuli	28/10/2020	17:07:18	Marcuzzi Silvy	1.936,28
372	Sesto al Reghena	28/10/2020	17:14:35	Cecchini Gino	1.013,20
373	Trieste	28/10/2020	17:48:47	Janko ANDOLSEK	3.207,18
374	FLAIBANO	28/10/2020	18:23:03	BENEDETTI EDI	3.500,00
375	Martignacco	28/10/2020	18:47:32	Taflan Cristian	2485,02
376	San Dorligo della Valle/Dolina	29/10/2020	09:30:17	Furlani Breda	2.530,83
377	Pordenone	29/10/2020	10:42:36	BABUIAN ION (C)	1.483,90
378	Pordenone	29/10/2020	11:09:37	Mauro De Marco (M)	3.500,00
379	MUZZANA DEL TURGNANO	29/10/2020	11:11:10	DEL PICCOLO LICIA	1.716,48
380	Cividale del Friuli	29/10/2020	11:29:12	Cani Ismet	1.942,56
381	Pordenone	29/10/2020	15:48:11	BASSO LORENA (M)	2.010,78
382	San Vito al Tagliamento	29/10/2020	16:37:56	Spagnol Franca	1.900,24
383	TAVAGNACCO	29/10/2020	16:44:23	PERESSINI GRAZIELLA	3.500,00
384	Bagnaria Arsa	29/10/2020	16:44:46	Vidal Massimiliana	3.500,00
385	MANIAGO	29/10/2020	17:10:35	CARNELOS MARIA ROSA	2.518,58
386	ZOPPOLA	29/10/2020	17:11:50	DE BORTOLI ANTONIO	1.220,00
387	San Vito al Tagliamento	29/10/2020	17:21:00	Mauro Alessandro	3.500,00
388	PALAZZOLO DELLO STELLA	29/10/2020	17:50:03	COGOI Rocco	3.500,00
389	PALAZZOLO DELLO STELLA	29/10/2020	17:52:22	COGOI Amedeo	3.500,00
390	TAVAGNACCO	29/10/2020	18:00:34	FOSCHIANI ALESSANDRA	3.500,00
391	VALVASONE ARZENE	29/10/2020	18:01:10	MORETTO FRANCO	3.500,00
392	Pordenone	29/10/2020	18:30:56	Eugenia Perosa (P)	2.398,72
393	Roveredo in piano	29/10/2020	19:03:30	BADIA DARIO BISCONTIN PIERINA BADIA SILVIA	3.040,00
394	Pordenone	29/10/2020	19:04:46	Francesco Rigolo (P)	1.364,00
395	Romans d'Isonzo	29/10/2020	19:06:45	Arduini Oriano	3.500,00
396	Pozzuolo del Friuli	29/10/2020	19:46:25	Berlasso Elke	2.244,00
397	Azzano Decimo	29/10/2020	20:59:52	Cos Lisa per condominio GIRASOLE	2.838,11
398	Sesto al Reghena	29/10/2020	21:47:41	Innocente Edi	1.253,72
399	Sesto al Reghena	29/10/2020	21:55:18	De Vecchi Deonila	2.353,72
400	Sesto al Reghena	29/10/2020	22:02:05	Stefanuto Riccardo	2.353,72
401	Sesto al Reghena	29/10/2020	22:16:15	Pretato Luigi Natale	1.607,17
402	Azzano Decimo	29/10/2020	22:20:14	Calderan Patricia Lucia	2.338,74
403	Azzano Decimo	29/10/2020	23:07:21	Calderan Liana	2.631,20
404	Azzano Decimo	29/10/2020	23:14:46	Calderan Adriano	3.500,00
405	MONTEREALE VALCELLINA	29/10/2020	11.28.38	PICARDI Giovanna	3.500,00
406	Sacile	30/10/2020	08:35:08	PESSOTTO DINA	3.412,50
407	MANIAGO	30/10/2020	09:17:57	TRAMONTINA GIANLUIGI	2.459,04
408	Udine	30/10/2020	09:34:53	CANTONI ADRIANO	3.500,00
409	Roveredo in piano	30/10/2020	09:35:43	MESCHNIK GIUSEPPE	3.500,00
410	Roveredo in piano	30/10/2020	09:44:24	ALESSIO LUIGI PIAZZA NADIA	3.500,00
411	Azzano Decimo	30/10/2020	10:25:45	Santin Claudio	3.135,08
412	San Giorgio Di Nogaro	30/10/2020	10:28:41	MAURIZIO Arnaldo	3.049,49
413	Trasaghis	30/10/2020	10:44:20	Di Santolo Daniele	3.500,00
414	Azzano Decimo	30/10/2020	11:11:26	Pozzolo Loris	3.500,00
415	Azzano Decimo	30/10/2020	11:23:25	Sut Carlo per condominio ASTRO	3.500,00
416	San Vito al Tagliamento	30/10/2020	11:38:56	Cecco Omar	3.500,00
417	Gorizia	30/10/2020	12:03:18	Fioriti Gianluca Gandolfi Maurizio	3.120,00
418	FIUME VENETO	30/10/2020	12:12:31	BRUSADIN GIANFRANCO	2.928,00
419	Fontanafredda	30/10/2020	12:34:25	Biasini Fabio	1.111,41
420	Trieste	30/10/2020	12:39:28	Andrea MILIA	2.591,52
421	Pordenone	30/10/2020	13:08:29	FRANCESCO CANGELOSI (A)	3.500,00
422	TAVAGNACCO	30/10/2020	13:44:47	CODUTTI GIUSEPPE DAVIDE	3.500,00
423	Azzano Decimo	30/10/2020	14:43:15	Casarotto Fabio	1.781,00
424	Azzano Decimo	30/10/2020	14:43:20	Casarotto Devid	1.424,80
425	Savogna d'Isonzo	30/10/2020	14:59:36	BAGON Franco, DEVETAK Doriana	1.040,00
426	Pordenone	30/10/2020	15:49:54	Barbara Gava (M)	3.500,00
427	TARCENTO	30/10/2020	16:02:39	BATTELLINO MARCO	3.500,00
428	SEQUALS	30/10/2020	16:04:39	Crovato Giuseppe e Simonutti Pierina	3.500,00

N	COMUNE	DATA	ORA	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO (Euro)
429	Fontanafredda	30/10/2020	16:25:05	Del Fiol Edy	1.744,21
430	Trieste	30/10/2020	16:41:11	Andrea SANTELLI	3.500,00
431	SPILIMBERGO	30/10/2020	16:46:15	MARTINA ODILIA	1.401,00
432	Sesto al Reghena	30/10/2020	16:49:21	Montico Lucio	994,60
433	Chions	30/10/2020	17:54:46	Rui Gabriele	2.407,20
434	Campoformido	30/10/2020	18:11:24	SEGATTO MICHELE e CHIANDETTI ROBERTA	1.309,98
435	Pordenone	30/10/2020	18:26:32	ANDREA GASPARDO (A)	3.500,00
436	Casarsa della Delizia	30/10/2020	18:36:57	LEONARDO ANTONELLA	1.833,82
437	Sacile	30/10/2020	18:42:55	amministratore RAGAGNIN MARIO	3.500,00
438	Casarsa della Delizia	30/10/2020	18:43:51	FOSCHIA ANTONIO	2.429,18
439	Roveredo in piano	30/10/2020	19:08:30	MOROSSI MARIA LUISA UNFER EVA	3.400,00
440	TORVISCOSA	30/10/2020	19:16:02	TITTON LORENA	2.072,62
441	Porcia	30/10/2020	20:21:08	Bomben Claudio (mandatario)	3.500,00
442	TORVISCOSA	30/10/2020	20:34:45	ZANFAGNIN SILVANA	2.024,22
443	MANIAGO	30/10/2020	20:47:59	CORAZZA MAURIZIO	2.078,58
444	Savogna d'Isonzo	30/10/2020	21:23:27	ATTANASI Gianfranco, MOZETIC Cristina	1.390,00
445	Casarsa della Delizia	30/10/2020	21:31:26	LAZZARO VINCENZO	3.500,00
446	Pordenone	30/10/2020	21:37:38	Miranda Paludetto (P)	3.500,00
447	POLCENIGO	31/10/2020	08:03:40	Stefano Cappuzzo e Sara Onnivello	1.689,69
448	Pordenone	31/10/2020	08:27:59	Lorenzo Lorenzon (C)	2.649,35
449	Pordenone	31/10/2020	08:29:10	Cesarino Della Gaspera (P)	3.500,00
450	Pordenone	31/10/2020	08:34:16	Luigi Valenti (P)	3.147,52
451	San Vito al Tagliamento	31/10/2020	09:08:31	Cossarini Fabio	1.996,50
452	Sacile	31/10/2020	10:01:51	FRARE MARCELO	3.500,00
453	Savogna d'Isonzo	31/10/2020	10:31:19	MENIS Sebastiano, BRUNO Francesca	2.926,73
454	TORVISCOSA	31/10/2020	10:49:17	CARLETTI LUISA	2.363,02
455	Pordenone	31/10/2020	10:55:24	ROVEREDO ROMINA (A)	3.500,00
456	TORVISCOSA	31/10/2020	10:57:18	MAZZARO FRANCO	2.953,78
457	Manzano	31/10/2020	11:44:15	Miclausig Andrea	3.111,20
458	TORVISCOSA	31/10/2020	12:06:57	SCAINI ITALIA	2.314,62
459	TARCENTO	31/10/2020	12:30:34	MAZZOLENI SIMONA	3.500,00
460	Pordenone	31/10/2020	12:58:27	Guido Martini (M)	3.500,00
461	Udine	31/10/2020	13:35:53	PIVIDORI Giovanni	2.423,91
462	Pordenone	31/10/2020	13:44:09	Carlo Zona (P)	3.500,00
463	Remanzacco	31/10/2020	13:48:25	Peressutti Marco	2.773,64
464	Pordenone	31/10/2020	14:51:17	Luciana Rui (P)	1.634,50
465	Sesto al Reghena	31/10/2020	14:58:38	Palumbo Eugenio	2.669,40
466	Sacile	31/10/2020	15:02:07	BURIGANA MARIO	3.500,00
467	Cividale del Friuli	31/10/2020	15:06:05	Floreancig Matteo	3.500,00
468	Sacile	31/10/2020	15:07:24	KERN EDITH	3.500,00
469	Udine	31/10/2020	15:48:37	DRIUSSI Marco	3.500,00
470	Monfalcone	31/10/2020	15:58:40	BORRELLI Bernardo	3.500,00
471	SAN PIER D'ISONZO	31/10/2020	16:02:25	CHERIN ELISABETTA	3.500,00
472	Pordenone	31/10/2020	16:11:09	Valter Santarossa (P)	2.614,00
473	Trieste	31/10/2020	16:12:41	Claudio CATTUNAR	3.500,00
474	Pordenone	31/10/2020	16:30:23	Marta Louvier (M)	3.500,00
					1.257.282,16

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO 3

Comune	Contributo richiesto	Riparto 2021	Riparto 2022	Riparto 2023	Riparto tot
ARTA TERME	5.132,44			1.632,44	1.632,44
Azzano Decimo	45.573,13		7.000,00	8.542,00	15.542,00
Bagnaria Arsa	3.500,00				-
Budoia	5.547,17	957,65	4.589,52		5.547,17
Buttrio	3.120,00	3.120,00			3.120,00
Campoformido	1.309,98				-
Casarsa della Delizia	98.912,99		33.632,00	51.361,29	84.993,29
CASSACCO	3.500,00		3.500,00		3.500,00
Chions	4.959,32		2.552,12		2.552,12
Cividale del Friuli	7.380,62			1.938,06	1.938,06
Codroipo	10.500,00		7.000,00	3.500,00	10.500,00
CORDENONS	3.500,00		3.500,00		3.500,00
Cormòns	3.500,00			3.500,00	3.500,00
Coseano	2.744,60		2.744,60		2.744,60
DIGNANO	3.500,00		3.500,00		3.500,00
DOLEGNA DEL COLLIO	3.500,00	3.500,00			3.500,00
Duino Aurisina	6.628,90		6.628,90		6.628,90
Fanna	2.962,00		2.962,00		2.962,00
Farra d'Isonzo	3.344,18				-
FIUME VENETO	30.853,10		10.741,28	13.683,82	24.425,10
FLAIBANO	5.391,78			1.891,78	1.891,78
Fontanafredda	10.374,81		4.019,19		4.019,19
Gorizia	20.347,78		9.111,28	4.370,00	13.481,28
Gradisca d'Isonzo	3.363,76			3.363,76	3.363,76
Latisana	2.272,74		2.272,74		2.272,74
MAJANO	5.696,00			2.196,00	2.196,00
MANIAGO	36.486,31	3.500,00	23.135,12		26.635,12
Manzano	7.888,44		1.421,74		1.421,74
Martignacco	12.033,58			3.500,00	3.500,00
Meduno	1.044,66			1.044,66	1.044,66
Mereto di Tomba	1.392,40		1.392,40		1.392,40
Monfalcone	17.045,57	3.456,92	7.000,00		10.456,92
MONTEREALE VALCELLINA	3.500,00				-
MORSANO AL TAGLIAMENTO	3.500,00		3.500,00		3.500,00
Muggia	15.894,60	3.500,00	1.894,60	7.000,00	12.394,60
MUZZANA DEL TURGNANO	3.369,04			1.652,56	1.652,56
Nimis	2.971,20		2.971,20		2.971,20
PALAZZOLO DELLO STELLA	7.000,00				-
PALMANOVA	3.500,00				-
PASIAN DI PRATO	1.826,28		1.826,28		1.826,28
Pasiano di Pordenone	2.638,20				-
Pavia di Udine	2.858,12		1.411,62		1.411,62
POLCENIGO	1.689,69				-
Porcia	13.418,51		2.553,00	3.974,00	6.527,00
Pordenone	218.841,97	27.177,46	68.775,38	59.324,52	155.277,36
Povoletto	3.500,00			3.500,00	3.500,00
Pozzuolo del Friuli	21.476,94	1.079,68		8.765,96	9.845,64
Pradamano	1.493,95			1.493,95	1.493,95
Premariacco	7.000,00	3.500,00		3.500,00	7.000,00
Remanzacco	2.773,64				-
RIVE D'ARCANO	508,80				-

Comune	Contributo richiesto	Riparto 2021	Riparto 2022	Riparto 2023	Riparto tot
Rivignano Teor	3.500,00	3.500,00			3.500,00
Romans d'Isonzo	3.500,00				-
Ronchi dei Legionari	5.807,64			2.173,11	2.173,11
Roveredo in piano	26.386,03		4.592,80	6.954,83	11.547,63
RUDA	22.418,27		8.881,17	5.356,72	14.237,89
Sacile	37.415,58	12.829,16		3.673,92	16.503,08
San Dorligo della Valle/Dolina	2.530,83				-
San Giorgio Di Nogaro	67.727,84	3.500,00	30.481,42	10.399,20	44.380,62
SAN GIOVANNI AL NATISONE	1.964,20			1.964,20	1.964,20
SAN PIER D'ISONZO	3.500,00				-
San Pietro al Natisone	3.500,00		3.500,00		3.500,00
San Vito al Tagliamento	35.079,37			24.182,63	24.182,63
San vito di Fagagna	1.893,93				-
Sauris	2.416,12			2.416,12	2.416,12
Savogna d’Isonzo	12.473,81		1.760,00	5.357,08	7.117,08
SEQUALS	10.500,00		3.500,00	3.500,00	7.000,00
Sesto al Reghena	45.266,72		17.439,88	12.083,87	29.523,75
SPILIMBERGO	7.613,00			6.212,00	6.212,00
Talmassons	4.981,08		2.913,08	1.115,37	4.028,45
TARCENTO	8.319,72			1.319,72	1.319,72
TAVAGNACCO	19.142,20	1.642,20	3.500,00		5.142,20
TOLMEZZO	5.236,93	1.736,93			1.736,93
TORVISCOSA	21.617,70			9.889,44	9.889,44
Trasaghis	3.500,00				-
Treppo Grande	3.500,00		3.500,00		3.500,00
Tricesimo	14.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00
Trieste	57.743,95	3.500,00		37.945,25	41.445,25
Udine	112.474,19	70.000,00	10.075,40	9.827,94	89.903,34
VALVASONE ARZENE	4.844,96			1.344,96	1.344,96
Villa Santina	548,84			548,84	548,84
Vivaro	2.459,16				-
ZOPPOLA	14.352,90		2.632,90	10.500,00	13.132,90
Totale complessivo	**1.257.282,16**	**150.000,00**	**315.911,62**	**350.000,00**	**815.911,62**

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_15_1_DGR_523_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 1 aprile 2021, n. 523
LR 5/2020, art. 12. Individuazione delle misure di aiuto attivate nell'ambito del Programma anticrisi COVID-19 ed aggiornamento dei criteri e delle modalità da applicare per l'erogazione delle misure medesime.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Comunicazione C(2020) 1863 final della Commissione europea del 19 marzo 2020 (Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020, così come modificata dalla Commissione europea con Comunicazioni C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 final dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 final del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 final del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, di seguito Comunicazione;

VISTO l'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19) ai sensi del quale la Regione attiva un programma di interventi straordinari denominato "Programma Anticrisi COVID-19" per sostenere le esigenze di liquidità corrente del sistema produttivo agricolo e agroalimentare nella situazione di difficoltà economica e finanziaria conseguente all'emergenza epidemiologica;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è stato notificato alla Commissione europea, in data 9 aprile 2020, il regime di aiuto numero SA.57005 (2020/N) intitolato "Concessione di aiuti di Stato previsti dal Programma anticrisi Covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020 nel rispetto del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

VISTA la Decisione C(2020) 2624 final di data 21 aprile 2020 con la quale la Commissione europea ha deciso di non sollevare obiezioni al predetto regime di aiuto numero SA.57005 (2020/N) e lo ha dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (istituzione del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo) e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo, di seguito Fondo, per l'erogazione di finanziamenti agevolati alle imprese situate nel territorio regionale operanti nei comparti agricolo, forestale e del legno, della pesca e acquacoltura;

ATTESO che le misure di aiuto erogabili nella forma di sovvenzione e le tipologie di finanziamento attivate dal Fondo nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19 sono state individuate dalla Giunta regionale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 5/2020, con proprie deliberazioni nn. 552/2020, 747/2020, 931/2020, 1299/2020 e 122/2021;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge regionale 5/2020 il Fondo ha attivato nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19 specifiche tipologie di finanziamenti agevolati nel rispetto delle condizioni e dei limiti della Comunicazione;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 9 aprile 2020, n. 552 con la quale sono state definite le condizioni per la concessione degli aiuti di Stato previsti dal Programma Anticrisi COVID-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 5/2020 e la deliberazione 24 aprile 2020, n. 610 con la quale la Giunta regionale ha ridefinito le medesime condizioni;

CONSIDERATO che con le predette deliberazioni n. 552/2020, n. 610/2020, con la deliberazione n. 931 del 19 giugno 2020 e da ultimo con la deliberazione n. 1299 del 21 agosto 2020 la Giunta regionale ha altresì definito, ai sensi dell'articolo 12, comma 6, della legge regionale 5/2020, i criteri e le modalità per l'erogazione delle precitate misure di aiuto;

CONSIDERATO che l'Amministrazione regionale, come enunciato all'articolo 3, comma 37, della legge regionale 15/2020, adotta ogni possibile iniziativa che consenta di superare in maniera strutturale la crisi socioeconomica causata dal COVID-19 e, in coerenza a tale strategia, prevede che il Programma Anticrisi COVID-19 possa sostenere, oltre alle esigenze di liquidità corrente del sistema agroalimentare, anche progetti di investimento aziendale funzionali ad un modello di sviluppo qualificato e di ripresa duratura;

PRESO ATTO che le misure di aiuto attivabili nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19 possano concernere conseguentemente sia operazioni di liquidità che agevolano le esigenze correnti delle imprese che il sostegno al completamento o alla realizzazione di progetti di investimento;

VISTO l'articolo 4, commi da 10 a 24, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità

2021) ai sensi del quale la Regione contrasta l'abbandono dei territori montani promuovendo le iniziative di valorizzazione delle produzioni agricole realizzate nei territori montani dalle imprese in forma congiunta ed integrata e a tal fine concede contributi per la realizzazione di investimenti diretti a favorire la continuità dell'offerta, migliorare la logistica e concentrare, conservare, trasformare e commercializzare i prodotti agricoli;
RAVVISATA la necessità di aggiornare l'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 122/2021 che da ultimo individua, ai sensi del comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 5/2020, le misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione ricomprendendovi la misura di aiuto di cui al precitato articolo 4, commi da 10 a 24, della legge regionale 26/2020;
RITENUTO altresì necessario procedere all'aggiornamento dell'Allegato 2 alla deliberazione 1299/2020 definendo i criteri e le modalità per l'erogazione, nell'ambito del Programma Anticrisi COVID-19, dei contributi previsti dall'articolo 4, commi da 10 a 24, della legge regionale 26/2020;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il provvedimento allegato alla presente deliberazione (Allegato 1), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Individuazione delle misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 final della Commissione europea del 19 marzo 2020 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020, a seguito alla decisione di approvazione C(2020) 2624 final di data 21 aprile 2020 della Commissione europea del regime di aiuto numero SA.57005 (2020/N) "Programma anticrisi COVID-19";
2. di approvare il provvedimento allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Criteri e modalità per la concessione delle sovvenzioni e dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al Programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5";
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO 1

Legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19), articolo 12, commi 2 e 3

Individuazione delle misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 final della Commissione europea del 19 marzo 2020 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie C 91 del 20 marzo 2020, a seguito alla decisione di approvazione C(2020) 2624 final di data 21 aprile 2020 della Commissione europea del regime di aiuto numero SA.57005 (2020/N) "Programma anticrisi COVID-19"

MISURE DI AIUTO
L.R. 30 dicembre 2008 n.17 (Legge finanziaria 2009), art. 3, commi da 12 a 15; DPReg. 29 settembre 2009, n.261 (e successive modifiche ed integrazioni) Rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli.
L.R. 23 gennaio 2007 (Legge finanziaria 2007), art.7, commi da 43 a 46, come modificata dalla L.R. 30 dicembre 2008 n.17 (Legge finanziaria 2009), art. 3, comma 66; **DPReg. 29 settembre 2009, n.263** (e successive modifiche ed integrazioni) Rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.
L.R. 28 dicembre 2017 n.45 (Legge finanziaria 2018), art.3, commi da 42 a 44. Finanziamenti erogati ai sensi del comma 44, lettera b) finalizzati al rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di acquacoltura.
L.R. 11 agosto 2011, n.11 (Assestamento del bilancio 2011), art. 2, commi da 17 a 24; **DPReg. 24 maggio 2012, n. 113/2012** (e successive modifiche ed integrazioni) Anticipazione alle imprese del valore commerciale dei prodotti agricoli.
L.R. 27 dicembre 2013, n.23 (Legge finanziaria 2014), art. 2, comma da 68 a 71. Finanziamenti erogati ai sensi del comma 71 finalizzati al rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di utilizzazione boschiva e di erogazione di servizi di sistemazione e manutenzione idraulico forestale.
L.R. 28 dicembre 2017 n.45 (Legge finanziaria 2018), art.3 commi da 42 a 44. Finanziamenti erogati ai sensi del comma 44, lettera a) finalizzati ad investimenti produttivi e di modernizzazione delle imprese di acquacoltura
L.R. 20 novembre 1982, n.80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo), art. 5, comma primo, lettera A);

DPReg. 23 dicembre 2014, n. 247/2014 (e successive modifiche ed integrazioni) Finanziamenti per investimenti inerenti la produzione di prodotti agricoli
L.R. 20 novembre 1982, n.80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo), art. 5, comma primo, lettera B); **DPReg. 23 dicembre 2014, n. 248/2014** (e successive modifiche ed integrazioni). Finanziamenti per investimenti inerenti la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

L.R. 6 marzo 2008, n.6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), art. 1, lettera a); **DPReg. 7 febbraio 2018, n. 23/2018** (e successive modifiche ed integrazioni) Indennizzi per i danni cagionati da fauna selvatica all'agricoltura, al patrimonio zootecnico e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo
L.R. 6 marzo 2008, n.6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), art. 39, comma 1, lettera b); **DPReg. 15 maggio 2009, n. 128/2009** (e successive modifiche ed integrazioni) Contributi a imprese per indennizzo danni al patrimonio zootecnico arrecati da specie di interesse comunitario
L.R. 6 marzo 2008, n.6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), art. 10, comma 1, lettera c); **Regolamenti provinciali (D.CC PN n. 50/2009, DCC TS 16.09.2004, DCC GO n. 23/2007, DCC UD 31/2010)** (e successive modifiche ed integrazioni) Contributi per la prevenzione dei danni all'agricoltura, al patrimonio zootecnico e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo
L.R. 27 dicembre 2019, n.24 (Legge di Stabilità 2020), art. 3, commi da 97 a 101. Contributo straordinario alle imprese agricole a titolo di indennizzo per i danni provocati dalla fauna selvatica
L.R. 4 agosto 2014, n.15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), art. 2, comma 6. Contributi ai consorzi apistici provinciali per iniziative di tutela della sanità delle api, assistenza tecnica agli apicoltori e azioni di contrasto dello spopolamento del patrimonio apistico
L.R. 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), art. 4; **DPReg. 12 ottobre 1999, n. 316** (e successive modifiche ed integrazioni) Contributi ai conduttori dei fondi per il mantenimento e miglioramento dei biotopi

L.R. 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali), art. 8. Contributi ai conduttori dei fondi per il mantenimento e miglioramento dei biotopi
L.R. 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), art. 41ter, comma 4, lettera d). Contributi per la viabilità forestale
L.R. 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), art. 41Ter, commi 2 e 3. Contributi per la pianificazione forestale
L.R. 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017), art. 3, comma 35. Contributi alle imprese, inserite nella graduatoria di cui all' articolo 10 del decreto del presidente della regione 4 febbraio 2015, n. 20, a titolo di rimborso dei costi sostenuti per la stipula delle fideiussioni
L.R. 16 agosto 1999, n. 23 (Disciplina di raccolta, coltivazione, conservazione e commercio dei tartufi), art. 15, comma 3 bis. Contributi alle associazioni dei tartufai per iniziative finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio tartuficolo e alla realizzazione di attività formative
L.R. 18 marzo 2010,n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura), art. 13, comma 1, lettera a). Contributi agli apicoltori, singoli o associati che risiedono nel territorio regionale e ivi esercitano l'attività apistica, per la costruzione, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di locali destinati alla lavorazione dei prodotti dei propri apiari
L.R. 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura), art. 13, comma 1, lettera b). Contributi agli apicoltori per l'acquisto di attrezzature apistiche
L.R. 18 marzo 2010, n. 6 (Norme regionali per la disciplina e la promozione dell'apicoltura), art. 13, comma 1, lettera c). Contributi agli apicoltori per l'acquisto di alveari e famiglie di api
L.R. 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura), art. 1, commi 1 e 2, art. 1 bis, art. 1 bis.1, art. 1 ter, art. 2, commi 1, 3, 3bis. Finanziamento del Fondo regionale per le emergenze in agricoltura
L.R. 12 ottobre 2018, n. 21 (Interventi in situazioni di crisi della filiera regionale delle carni). Interventi in situazioni di crisi della filiera regionale delle carni.
L.R. 12 ottobre 2018, n. 25 (Disposizioni finanziarie intersettoriali), art. 3, comma 23. Contributi alle imprese agricole per l'abbattimento del costo delle commissioni dovute sulle garanzie rilasciate da confidi e ISMEA

L.R. 29 aprile 2019, n. 6 (Misure urgenti per il recupero della competitività regionale), art. 33, comma 1. Contributi in conto capitale alle imprese per realizzazione di progetti integrati del comparto lattiero - caseario
L.R. 4 novembre 2019, n. 16 (Misure finanziarie intersettoriali), art. 3, comma 5. Contributi ai caseifici con sede sul territorio regionale che evidenziano la denominazione di "turnari" a sostegno dei costi per interventi di adeguamento e ammodernamento delle strutture di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
L.R. 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), art. 3, comma 53. Aiuti per la realizzazione delle piattaforme digitali per il miglioramento della gestione aziendale
L.R. 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), art. 3, commi da 67 a 83. Intervento finalizzato a contrastare l'abbandono del territorio montano
L.R. 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), art. 3, commi da 37 a 42. Finanziamenti del Fondo di rotazione regionale in agricoltura per investimenti che risultano agevolabili ai sensi di norme regionali nella forma di contribuzione in conto capitale con la rinuncia a parte del rientro delle quote di ammortamento
L.R. 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), art. 4, commi da 10 a 24. Valorizzazione delle produzioni agricole realizzate nei territori montani dalle imprese in forma congiunta e integrata

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO 2

Criteri e modalità per la concessione delle sovvenzioni e dei finanziamenti del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo in attuazione al Programma Anticrisi covid-19 di cui all'articolo 12 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5.

1. Criteri e modalità applicabili a tutte le tipologie di sovvenzione

Salvo quanto stabilito nel paragrafo successivo, alle sovvenzioni si applicano le diposizioni, i massimali e le intensità già stabiliti dalle norme o dai regolamenti attuativi originari.

Qualora le norme o i regolamenti attuativi originari non individuino un importo massimo concedibile e stabiliscano che le sovvenzioni siano concedibili nei limiti previsti dai regolamenti UE per gli aiuti de minimis, si applicano i seguenti massimali:

- euro 25.000,00 nel caso di sovvenzioni alle attività di produzione di prodotti agricoli;
- euro 30.000,00 nel caso di sovvenzioni alle attività della pesca ed acquacoltura;
- euro 200.000,00 nel caso di sovvenzioni alle attività diverse dalle precedenti.

2. Criteri e modalità applicabili alle sovvenzioni di cui all'articolo 4, commi da 10 a 24, della legge regionale 26/2020

Limitatamente alle sovvenzioni di cui all'articolo 4, commi da 10 a 24, della legge regionale 26/20202, al fine di valorizzare al massimo le produzioni agricole realizzate nei territori montani dalle imprese in forma congiunta e integrata, per la concessione degli aiuti si applicano i seguenti massimali:

- euro 50.000,00 nel caso di sovvenzioni alle attività di produzione di prodotti agricoli;
- euro 400.000,00 nel caso di sovvenzioni alle attività diverse dalle precedenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

21_15_1_ADC_AMB ENERGO AZIENDA AGRICOLA TURATO ANNA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo agricolo all'Azienda agricola Turato Anna.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio gestione risorse idriche n. 1731/AMB dd. 19/03/2021, è stato concesso all'Azienda Agricola Turato Anna, con sede in Via Aquileia, 61 - 33050 San Vito al Torre (UD), il rinnovo della concessione di cui al decreto n. 4805 dd. 10/12/2018 per continuare a derivare acqua per una portata di moduli massimi 0,15, complessivi moduli minimi 0,15 e complessivi moduli medi 0,15, per un prelievo massimo annuo complessivo di 30.937 mc in comune di San Vito al Torre (UD).

Gorizia, 26 marzo 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_15_1_ADC_AMB ENERGO AZIENDA AGRICOLA TURATO FRANCESCO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo agricolo all'Azienda agricola Turato Francesco.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio gestione risorse idriche n. 1730/AMB dd. 19/03/2021, è stato concesso all'Azienda Agricola Turato Francesco, con sede in Via Aquileia, 61 - 33050 San Vito al Torre (UD), il rinnovo della concessione di cui al decreto n. 708 dd. 23/05/2005 per continuare a derivare acqua per una portata di moduli massimi 0,85, complessivi moduli minimi 0,85 e complessivi moduli medi 0,85, per un prelievo massimo annuo complessivo di 66.958 mc in comune di Campolongo Tapogliano (UD).

Gorizia, 26 marzo 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_15_1_ADC_AMB ENERPN ATIS SRL_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua. Concessionario: ATIS Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1439/AMB, emesso in data 02/03/2021, è stato concesso alla ditta ATI SRL (PN/IPD/817/2) il rinnovo, fino alla data del 31/12/2050, del diritto di derivare moduli massimi e medi 0,018 d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 110 mc, per usi potabile, per i servizi igienici, per il lavaggio locali, da falda sotterranea in comune di Valvasone Arzene (PN) mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 43, mappali 376-378, a servizio di uno stabilimento di proprietà.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

21_15_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO GRATTACIELO SANTIN_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento al Cond. Grattacielo Santin (ric 1655).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1822/AMB emesso in data 26.03.2021, è stato riconosciuto ai proprietari delle unità non abitative del Condominio Grattacielo Santin il diritto di continuare a derivare, fino al 31.12.2025, moduli max. 0,063 d'acqua, con un limite di consumo di 1.000 mc/anno mediante un pozzo ubicato in Comune di Pordenone (PN) al foglio 20/b mappale 1778 per uso igienico ed antincendio.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

21_15_1_ADC_AMB ENERPN CONDOMINIO NETTUNO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinuncia al decreto di riconoscimento a derivare al Condominio Nettuno n. 1180/AMB, dd. 26/02/2020.

Con decreto del responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1912/AMB emesso in data 31.03.2021, è stato assentita la rinuncia richiesta dal CONDOMINIO NETTUNO (PN/RIC/1604) avente ad oggetto il diritto a derivare acqua pubblica, per uso igienico-assimilati a servizio delle unità non residenziali, da falda sotterranea in comune di Pordenone, mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 16 mappale 285, concessa con decreto del responsabile delegato di posizione organizzativa n.1180 dd.26.02.2020.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

21_15_1_ADC_AMB ENERPN ZARATTINI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo concessione alla ditta Soc. Agr. Zarattini Stefano Srl (ipd/2887/2).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 1874/AMB emesso in data 31.03.2021, è stata rinnovata alla Ditta Soc. Agr. Zarattini Stefano srl la concessione del diritto di continuare a derivare, fino al 29.07.2051, moduli max. 0,068 d'acqua, con un limite di consumo aumentato fino a 25.000 mc/anno mediante due pozzi ubicati in Comune di San Vito al Tagliamento (PN) al foglio 16 mappale 178 per uso potabile, servizi igienici, lavaggio locali, zootecnico (allevamento polli), raffrescamento ed irrigazione aree verdi.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

21_15_1_ADC_ATT PROD INFORMATIVA ULTERIORE INTERVENTO POR FESR 2014-2020_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio sviluppo economico locale - Posizione organizzativa gestione delle attività per lo sviluppo urbano e territoriale, per l'attuazione delle politiche industriali regionali e la promozione degli incentivi all'insediamento delle imprese

POR FESR 2014-2020 - Asse 4 Sviluppo urbano - Informativa in merito all'intervento ammesso a finanziamento in seguito agli esiti dell'attività istruttoria effettuata da parte dell'Organismo intermedio del Comune di Udine nell'ambito dell'Azione 4.1 a seguito dell'adozione dell'invito di cui alla DGR n. 1895 del 18/12/2020.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, che all'articolo 7 "Sviluppo urbano sostenibile" commi 1, 4 e 5 prevede che il FESR possa sostenere lo sviluppo urbano;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares (2014) n. 3601562;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. e, in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del POR FESR 2014 - 2020 e del Programma d'Azione Coesione 2014 - 2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del POR FESR 2014 - 2020 e del Programma d'Azione Coesione 2014 - 2020;
VISTO il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR approvato con decreto del Presidente della Regione 1° luglio 2015, n. 136 e modificato con decreto del Presidente della Regione 3 ottobre 2017, n. 227 e s.m.i.;
VISTA la decisione della Commissione Europea C (2015) 4814 del 14 luglio 2015, che ha approvato il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014-2020 e le successive decisioni di modifica della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14 settembre 2017, C (2018) 6851 del 16 ottobre 2018, C (2020) 2691 del 23 aprile 2020 e C (2020) 8049 del 16 novembre 2020 e s.m.i.;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale (in seguito DGR) n. 1575 del 6 agosto 2015, che ha adottato il POR FESR FVG 2014-2020 e i relativi allegati in via definitiva, e le successive DGR n. 1830 del 29 settembre 2017, n. 2169 del 23 novembre 2018, n. 644 del 30 aprile 2020 e n. 1806 del 27 novembre 2020, con cui è stato preso atto delle successive Decisioni della Commissione Europea di modifica del programma;
VISTA la Convenzione prot. n. 03/PROTUR/CON dd. 02/07/2017, stipulata tra il Servizio sviluppo economico locale in qualità di Struttura regionale attuatrice (di seguito SRA) e il Comune di Udine, in qualità di Organismo Intermedio (di seguito OI);
VISTO l'invito approvato con DGR 1895 del 18 dicembre 2020;
RICHIAMATO l'art. 20 del predetto Invito, secondo cui, nel caso in cui l'istruttoria espletata dall'OI si concluda con esito positivo, la SRA provvede all'ammissione a finanziamento dell'intervento mediante decreto di concessione ed impegno delle risorse;
PRESO ATTO che l'OI, ai sensi dell'articolo 4 della succitata Convenzione e degli articoli 17 e 18 del summenzionato Invito, ha concluso positivamente l'istruttoria a fronte della domanda di contributo presentata dal Beneficiario individuato dal predetto Invito, così come risulta dalle apposite check list

inoltrate dall'OI stesso alla SRA;
TENUTO CONTO che, in seguito alla predetta istruttoria effettuata da parte dell'OI, la SRA ha approvato l'Intervento da ammettere a finanziamento con decreto del responsabile di posizione organizzativa n. 921 dd. 26/03/2021, ai sensi dell'art.10 del citato Regolamento di attuazione del POR;
DATO ATTO che il decreto di approvazione del progetto da ammettere a finanziamento costituisce atto di primo impegno a valere sulle risorse del Programma, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del predetto Regolamento di attuazione del POR;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPReg. n. 277/2004 e s.m.i. e in particolare l'articolo 21;
VISTO il decreto di delega di posizione organizzativa n. 840 del 17/03/2021 adottato da parte del Direttore del Servizio Sviluppo economico locale;
TUTTO CIÒ PREMESSO

RENDE NOTO CHE

in seguito agli esiti dell'attività istruttoria svolta dall'Organismo Intermedio del Comune di Udine citato in premessa, l'intervento ammesso a finanziamento mediante decreto n. 921 del 26/03/2021 di concessione ed impegno delle risorse a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020, ASSE IV "Sviluppo Urbano", è il seguente:

							CONTRIBUTO APPROVATO			
AZIONE	Invito	Codice Progetto	Decreto	titolo progetto	Beneficiario	Spesa Pubblica Approvata	Contributo totale(fondi POR+PAR)	di cui UE	di cui Stato	di cui Regione
4.1	DGR 1895 del 18/12/2020	118131	921/2021	Musei e Biblioteche digitali	COMUNE DI UDINE	721.810,00	721.810,00	360.905,00	252.633,50	108.271,50
					TOTALE	721.810,00	721.810,00	360.905,00	252.633,50	108.271,50

Udine, 1 aprile 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Franca Nosella

21_15_1_ADC_RIS AGR AVVIO PROC AMM APPR GRADUATORIE CACCIATORI RISERVE FVG _1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Posizione organizzativa trattazione attività connesse alla gestione venatoria - Udine

Comunicazione avvio di procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2021/2022.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 della LR 20 marzo 2000, n. 7, si comunica l'avvio di procedimento relativo all'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia - annata venatoria 2021/2022 - così come previsto dall' articolo 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres..
Il procedimento, a norma dell'articolo 8, comma 3 del D.P.Reg. richiamato, fatte salve eventuali sospensioni ai sensi dell'articolo 7 della LR 7/2000, si concluderà entro 150 giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle domande, con l'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori nelle singole Riserve di caccia e dell'elenco delle domande non accolte che verranno pubblicate sul sito internet della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

In osservanza all'articolo 14 della LR 7/2000 si rende noto che:
Unità organizzativa competente: Servizio caccia e risorse ittiche
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine.
Responsabile del procedimento: dott. Dario Colombi - Responsabile delegato di Posizione Organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria".
Responsabile dell'istruttoria tecnico - amministrativa: Silvia Favit.

Considerato l'ingente numero dei destinatari, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della LR n. 7/2000 e in applicazione dell'articolo 8, comma 1 del D.P.Reg. 0339/2009, la presente comunicazione viene resa nota mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Informativa sulla privacy ex art. 13 GDPR 2016/679/UE.
I dati acquisiti sono trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. L'informativa completa è consultabile sul sito web della Regione alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/gestione-venatoria/FOGLIA1/

Udine, 1 aprile 2021

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Dario Colombi

21_15_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 733/2021 presentato il 17/03/2021
GN 771/2021 presentato il 22/03/2021
GN 772/2021 presentato il 22/03/2021
GN 825/2021 presentato il 25/03/2021
GN 850/2021 presentato il 26/03/2021
GN 852/2021 presentato il 26/03/2021
GN 875/2021 presentato il 29/03/2021
GN 876/2021 presentato il 29/03/2021

21_15_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 682/2021 presentato il 11/03/2021
GN 752/2021 presentato il 22/03/2021
GN 819/2021 presentato il 25/03/2021
GN 820/2021 presentato il 25/03/2021
GN 821/2021 presentato il 25/03/2021
GN 822/2021 presentato il 25/03/2021
GN 823/2021 presentato il 25/03/2021
GN 824/2021 presentato il 25/03/2021
GN 829/2021 presentato il 25/03/2021
GN 830/2021 presentato il 25/03/2021
GN 832/2021 presentato il 25/03/2021
GN 834/2021 presentato il 25/03/2021
GN 838/2021 presentato il 25/03/2021
GN 844/2021 presentato il 25/03/2021
GN 845/2021 presentato il 25/03/2021
GN 846/2021 presentato il 25/03/2021
GN 847/2021 presentato il 25/03/2021
GN 848/2021 presentato il 25/03/2021
GN 849/2021 presentato il 25/03/2021
GN 851/2021 presentato il 26/03/2021
GN 856/2021 presentato il 26/03/2021
GN 857/2021 presentato il 26/03/2021
GN 858/2021 presentato il 26/03/2021
GN 859/2021 presentato il 26/03/2021
GN 860/2021 presentato il 26/03/2021
GN 861/2021 presentato il 26/03/2021
GN 862/2021 presentato il 26/03/2021
GN 882/2021 presentato il 30/03/2021

21_15_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-922/2021-presentato il-24/02/2021
GN-948/2021-presentato il-25/02/2021
GN-1042/2021-presentato il-03/03/2021
GN-1066/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1151/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1164/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1166/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1170/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1171/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1172/2021-presentato il-09/03/2021
GN-1188/2021-presentato il-10/03/2021
GN-1191/2021-presentato il-10/03/2021
GN-1194/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1195/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1196/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1198/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1199/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1203/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1205/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1206/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1232/2021-presentato il-12/03/2021
GN-1245/2021-presentato il-15/03/2021
GN-1247/2021-presentato il-15/03/2021
GN-1263/2021-presentato il-15/03/2021
GN-1264/2021-presentato il-15/03/2021
GN-1267/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1269/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1270/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1272/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1274/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1275/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1276/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1279/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1280/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1281/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1282/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1284/2021-presentato il-16/03/2021
GN-1327/2021-presentato il-18/03/2021
GN-1330/2021-presentato il-18/03/2021
GN-1331/2021-presentato il-18/03/2021
GN-1345/2021-presentato il-19/03/2021
GN-1349/2021-presentato il-19/03/2021
GN-1352/2021-presentato il-19/03/2021
GN-1357/2021-presentato il-19/03/2021
GN-1359/2021-presentato il-19/03/2021
GN-1382/2021-presentato il-23/03/2021
GN-1383/2021-presentato il-23/03/2021
GN-1389/2021-presentato il-23/03/2021
GN-1391/2021-presentato il-23/03/2021
GN-1392/2021-presentato il-23/03/2021
GN-1418/2021-presentato il-25/03/2021
GN-1419/2021-presentato il-25/03/2021
GN-1420/2021-presentato il-25/03/2021
GN-1421/2021-presentato il-25/03/2021
GN-1441/2021-presentato il-26/03/2021
GN-1442/2021-presentato il-26/03/2021
GN-1443/2021-presentato il-26/03/2021

21_15_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-500/2021-presentato il-02/02/2021
GN-940/2021-presentato il-25/02/2021
GN-942/2021-presentato il-25/02/2021
GN-943/2021-presentato il-25/02/2021
GN-944/2021-presentato il-25/02/2021
GN-945/2021-presentato il-25/02/2021
GN-946/2021-presentato il-25/02/2021
GN-1048/2021-presentato il-03/03/2021
GN-1049/2021-presentato il-03/03/2021
GN-1056/2021-presentato il-04/03/2021
GN-1086/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1089/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1090/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1092/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1093/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1094/2021-presentato il-05/03/2021
GN-1127/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1132/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1135/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1148/2021-presentato il-08/03/2021
GN-1201/2021-presentato il-11/03/2021
GN-1248/2021-presentato il-15/03/2021
GN-1249/2021-presentato il-15/03/2021
GN-1250/2021-presentato il-15/03/2021
GN-1251/2021-presentato il-15/03/2021
GN-1298/2021-presentato il-17/03/2021
GN-1340/2021-presentato il-18/03/2021
GN-1342/2021-presentato il-18/03/2021
GN-1343/2021-presentato il-18/03/2021

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

21_15_3_AVV_COM BERTIOLO 8 PRGC_005

Comune di Bertiolo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle zone "A" di iniziativa pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e l'art. 7 del relativo Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24.03.2021, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante n. 8 a Piano regolatore particolareggiato comunale delle zone "A", di iniziativa pubblica.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, successivamente alla pubblicazione sul BUR, per la durata di trenta giorni effettivi di apertura al pubblico degli uffici comunali affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Bertiolo, 30 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo Sutto

21_15_3_AVV_COM CAMPOFORMIDO 84 PRGC_007

Comune di Campoformido (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 84 (art. 39 bis - comma 4 - della LR n. 19/2009) al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Vista la Lr 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 25 marzo 2021, esecutiva in pari data, è stata adottata la Variante n. 84 (art.39 bis - comma 4 - della LR n. 19/2009) al PRGC.

La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati compresa la relazione redatta ai sensi dell'art. 4 co. 3 Lr 16/2008, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta

giorni effettivi, dal 14 aprile 2021 al 26 maggio 2021 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 26 maggio 2021, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Campoformido, 31 marzo 2021

IL RESPONSABILE:
ing. Lorena Zomero

21_15_3_AVV_COM MANIAGO 51 PRGC_011

Comune di Maniago (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 51 al PRGC, inerente la riperimetrazione della zona D.1.1 "Industriale di interesse regionale a gestione CNIP". Coordinata al Piano territoriale infraregionale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art.8, comma 5, della L.R. n.21/2015 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26.03.2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 51 al Piano Regolatore Generale Comunale "inerente la riperimetrazione della zona D.1.1 "industriale di interesse regionale a gestione C.N.I.P". Coordinata al Piano Territoriale Infraregionale".
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 13.02.2021, immediatamente esecutiva, si è stabilito che la Variante non è da assoggettare a valutazione ambientale strategica (VAS).
Per quanto disposto dal comma 6, dell'art.8, della L.R. n.21/2015 e s.m.i., la Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione.

Maniago, 31 marzo 2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
arch. Elisa Marchi

21_15_3_AVV_COM MORSANO AL TAGLIAMENTO 3 PAC ZONA A_002

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione e deposito variante n. 3 al Piano attuativo comunale della Zona A - di interesse storico - artistico o ambientale.

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007;
Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ "Urbanistica" della L.R. 5/2007;
Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consigliare n. 19 del 9 luglio 2008 e successivamente modificato con deliberazione consigliare n. 11 del 21.02.2009;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 32 del 29.03.2021, è stata adottata la variante n.3 al Pianto Attuativo Comunale della Zona A - Di interesse storico - artistico o ambientale -.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante al PAC sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano stesso potranno presentare opposizioni.

Morsano al Tagliamento, 30 marzo 2021

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ed. Maurizio Nicodemo

21_15_3_AVV_COM MORSANO AL TAGLIAMENTO PAC AZ AGR SANTA SABINA 2020_001

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

Avviso di adozione e deposito Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "PAC - Azienda agricola Santa Sabina 2020".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007;
Visti gli artt. 7 e 8 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ "Urbanistica" della L.R. 5/2007;
Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consigliare n. 19 del 9 luglio 2008 e successivamente modificato con deliberazione consigliare n. 11 del 21.02.2009;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 31 del 29 marzo 2021, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "P.A.C. - Azienda Agricola Santa Sabina 2020 -".
Successivamente alla presente pubblicazione, il PAC sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano stesso potranno presentare opposizioni.

Morsano al Tagliamento, 30 marzo 2021

IL RESPONSABILE AREA GESTIONE DEL TERRITORIO:
per. ed. Maurizio Nicodemo

21_15_3_AVV_COM MUGGIA CONC DEM VALLE SAN BORTOLO_008

Comune di Muggia (TS)

Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 9 comma 6 della LR 22/2006, di rilascio di concessione demaniale marittima della p.c.n. 3592 del C.C. di Valle San Bortolo - fascia litorale di Strada per Lazzaretto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:
la Legge Regionale 13 novembre 2006 n.22, "Norme in materia di Demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica della legge regionale n.16/2002 in materia di difesa del suolo e demanio idrico";
il D.P.reg. n.159/Pres dd.19/06/2009, con il quale è stata approvata la variante n.1 al Piano di Utilizzazione del Demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa di cui alla L.R. n.22/2006;
la determinazione n. 391 dd. 31.10.2021 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 9 comma 6 della L.R.n.22/2006, per estratto, dell'istanza prot.n.3041 dd. 05.02.2021del sig. Taccardi Sabino, finalizzata all'ottenimento in concessione per anni 6 del bene individuato dalla p.c.n. 3592 del C.C. di Valle San Bortolo e costituito da una piattaforma a mare di circa 400 mq e del ponte/cavalcavia, situati in prossimità di Strada per Lazzaretto n.77 e facenti parte del demanio marittimo, in-

vitando ai sensi della norma citata, chi ne abbia interesse a presentare, entro le ore 12.00 del 04.05.2021, osservazioni e opposizioni o eventuali istanze concorrenti, indirizzate al Comune di Muggia a mezzo PEC all'indirizzo:
comune.muggia@certgov.fvg.it;

Muggia, 31 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. Massimo Ferretti

21_15_3_AVV_COM RAVEO 7 PRGC_010

Comune di Raveo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE CONVENZIONATO TRA I COMUNI DI VILLA SANTINA E RAVEO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 31 marzo 2021, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante di livello comunale n. 7 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Raveo, 2 aprile 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Michele Schneider

21_15_3_AVV_COM SAN PIETRO AL NATISONE PAC CORREDA_012

Comune di San Pietro al Natisone (UD)
Avviso di approvazione PAC di iniziativa privata - "Lottizzazione Correda".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 25 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 01.03.2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano attuativo comunale di iniziativa privata per intervento residenziale denominato "Lottizzazione Correda", ai sensi dell'art. 25 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Luca Cimolino

21_15_3_AVV_COM TURRIACO 18 PRGC_003

Comune di Turriaco (GO)
Avviso di approvazione ed entrata in vigore della variante di livello comunale n. 18 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art.63 sexies della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 10 dell' 1 marzo 2021, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante di livello comunale n.18 al PRGC di "livello comunale" ai sensi della LR 5/2017.

Turriaco, 30 marzo 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Vlasta Jarc

21_15_3_AVV_COM UDINE PAC QUARTO-BEZZECCA_DECRETO ESPROPRIO_004

Comune di Udine

Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Vie Quarto-Bezzecca in zona C-28". LR 12/2008, art. 4. Procedura espropriativa finalizzata all'attuazione del Piano. Decreto di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai fini del completamento del Piano Attuativo Comunale denominato "Vie Quarto-Bezzecca in zona C-28" di cui alle premesse del presente Decreto, in ottemperanza all'art. 4 della L.R. 12/2008, è pronunciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della Ditta "IMMOBILIARE FRIULANA NORD s.p.a.", con sede in Tavagnacco (UD) alla Via L'Aquila n. 1/A, CF:00548760305 l'espropriazione degli immobili elencati nel successivo articolo 2 di proprietà delle relative Ditte ivi indicate.

Art. 2

Si determina la somma da corrispondere alle singole ditte intestatarie dei mappali, come sotto riportate e secondo le rispettive quote di spettanza, a titolo di indennizzo per l'acquisizione oggetto del presente decreto e qui di seguito elencate e meglio specificate:

BENI SOGGETTI AD ESPROPRIO

Bene n. 1 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
VITTORIO Lieta nata a UDINE il 31.01.1938
CF.: VTTLTI38A71L483E proprietaria per l'intero
indennità spettante €. 103.037,00
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 32 mappale n. 2485 Qualità: Seminativo Arborato classe 1^
Sup. mq. 1700,00 R.D. 17,12 R.A. 7,90
Superficie in esproprio mq. 1700,00

Bene n. 2 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
VITTORIO Lieta nata a UDINE il 31.01.1938
CF.: VTTLTI38A71L483E proprietaria per l'intero
indennità spettante €. 32.608,18
La Ditta ha trasmesso l'accettazione dell'indennità provvisoria proposta
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 32 mappale n. 2361 Qualità: Seminativo Arborato classe 1^
Sup. mq. 538,00 R.D. 5,42 R.A. 2,50
Superficie in esproprio mq. 538,00

Bene n. 3 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
BIANCAREDDU Maria nata a MONFALCONE l'11.03.1955
CF.: BNCMRA55C51F356U proprietaria per l'intero

indennità spettante €. 135.463,35
La Ditta non ha accettato l'indennità provvisoria proposta
Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 32 mappale n. 2483 Qualità: Seminativo Arborato classe 1^
Sup. mq. 2235,00 R.D. 22,51 R.A. 10,39
Superficie in esproprio mq. 2235,00

Bene n. 4 (identificato nell'allegato estratto di mappa)
BENETTI Antonietta nata a UDINE il 22.06.1956
CF.: BNTNNT56H62L483F proprietaria per l'intero
indennità spettante €. 268.502,30
La Ditta non ha accettato l'indennità provvisoria proposta
Indennità soggetta a deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato
Bene: Comune di Udine - Catasto Terreni
Foglio 32 mappale n. 550 Qualità: Seminativo Arborato classe 1^
Sup. mq. 4430,00 R.D. 44,61 R.A. 20,59
Superficie in esproprio mq. 4430,00

SOMMANO PER INDENNITÀ DI ESPROPRIO €. 539.610,83

A condizione che questo decreto venga notificato ed eseguito nel rispetto delle norme e procedure che seguono

Art. 3

Il presente provvedimento dovrà essere notificato ad ogni proprietario nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 4

Entro il termine di 30 giorni dalla data del presente decreto si dovrà provvedere al pagamento degli importi dovuti a titolo di indennizzo a favore delle ditte accettanti l'indennità provvisoria indicata all'elenco di cui all'art. 2.

Art. 5

Il presente Decreto comporta il passaggio del diritto di proprietà sotto la condizione sospensiva; esso dovrà essere notificato ai soggetti espropriati.
Esso dovrà essere trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio - settore Conservatoria Registri Immobiliari. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel Catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio.

Art. 7

Che l'immissione nel possesso dei beni e la redazione dei relativi verbali e degli stati di consistenza sono state effettuate in data 20 aprile 2021.

Art. 8

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso:
- al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
- al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Agostini.
Ai sensi del D.Lgs. 20.06.2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Udine per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

IL DIRIGENTE DEGLI ESPROPRI:
arch. Lorenzo Agostini

21_15_3_CNC_AS FO BANDO 3 DIRIG MALATTIE APPAR RESP_0_INTESTAZIONE_009

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di 3 posti di dirigente medico - disciplina malattie dell'apparato respiratorio.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 260 del 25.03.2021, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

TRE POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548,** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

1a. Per i <u>*cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*</u>, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

1b. per i <u>*familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea*</u> non avente cittadinanza di uno stato membro:
- di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

1c. per i <u>*cittadini di Paesi Terzi*</u>:
- di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

  ovvero
- di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi del **comma 547, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificato dall'art. 5-bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
   Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone - IBAN IT31G0200812510000104095551
b) versamento su c.c. postale n. 10058592 (IBAN IT78M0760112500000010058592) (*inserire nello spazio relativo alla* ***causale il concorso*** *a cui il versamento si riferisce*).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**
copia del documento di identità valido;

a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
c. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

<u>Eventuale altra documentazione allegata</u>, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- incomplete: carenti di alcune o tutte le pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.
La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:
a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.
Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.
I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA
UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge 145/2018 e s.m.i., al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal terzo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Come previsto dall'art. 1, comma 548, della Legge 145/2018 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.
La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.
Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.
Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.
A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.
Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.
Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.
Il presente BANDO costituisce ***lex specialis****, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.*
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Loreta D'arenzo – Direttore f.f. S.C. Gestione e sviluppo personale dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

Il testo integrale del presente bando è stato pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. ___ del __________ e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* IV Serie Concorsi n. ___del ____________.-

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  d. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;

e. le pubblicazioni scientifiche;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZIO LOGISTICA E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
GIANNI CORTIULA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali